

Manifesto degli Studi
sede di Torino

Politecnico di Torino

I Facoltà di Architettura

05-06



TORINO
TECARIO

21)

TETTURA

Indirizzi utili

Servizio Gestione Didattica - Segreteria Centrale

Sede: Corso Duca degli Abruzzi, 24 - 10129 Torino

Orario: lun. - giov. 8.30-11.00; 14.00-15.30.

fax 011-564.6299

Ven. 8.30-11.00

Informazioni telefoniche: lun. - ven. 11.00-15.30

tel. 011-564.6254

Indirizzi di posta elettronica:

Segreteria Centrale:

sd.centrale@polito.it

Servizio di Orientamento:

orienta@polito.it

Sostegno economico:

diritto.studio@polito.it

Mobilità studenti:

mobilita.studenti@polito.it

Esami di Stato:

esamistato@polito.it

Scuola di Dottorato:

scudo@polito.it

Servizio Gestione Didattica - Segreterie decentrate

Orario: lun. - ven. 9:00 - 12:30

Informazioni telefoniche: lun. - ven. 11.00-15.30

tel. 011-564.6254

Alenia: Corso Francia, 366

sd.alenia@polito.it

Area Centro: C.so Duca degli Abruzzi, 24

sd.ingegneria1.centro@polito.it

Area Nord: C.so Duca degli Abruzzi, 24

sd.ingegneria3@polito.it

Area Sud: C.so Duca degli Abruzzi, 24

sd.ingegneria1.sud@polito.it

Boggio: Via Boggio, 71/A

sd.architettura@polito.it

Castello del Valentino: Viale Mattioli, 39

sd.architettura@polito.it

Produzione Industriale: C.so Duca degli Abruzzi, 24

produzione.industriale@polito.it

Segreteria Ingegneria dell'Autoveicolo Lingotto: Via Nizza, 230

autoveicolo@polito.it

Orario di apertura: lun. - ven. 8.45-11.15; 13.30-14.30

tel. 011-002.2805/2607

Segreteria didattica corsi universitari a distanza

Sede: Via Boggio, 71/A

corsiadistanza@polito.it

Orario: lun. - ven. 13.00-19.00. Sab. 8.30-13.00

tel. 011-564.6332

fax 011-564.6199

Sedi decentrate

Alessandria Viale T. Michel, 5

segrdidal@polito.it

lun. - ven. 8.45-12.30; 14.30-17.30

tel. 0131-22 93 00/17

Aosta C.so Padre Lorenzo 23

segreteria@aosta.polito.it

lun. - ven. 8.30-12.30; 14.30-17.00

tel. 0165-235.648

Biella C.so G. Pella 2B

info.politecnico@unibiella.it

da lun.a ven. 9.30-12.30,

lun., merc. e ven. 15.00-16.30

tel. 015-855.1010

Ivrea Viale della Liberazione, Colle Bellavista

ivrea@polito.it

lun. - giov. 9.00-13.00; 14.00-16.00

tel. 0125-632.519

Ven. 9.00-13.00

Mondovì Via Cottolengo, 29

segreteria.studenti.mondovi@polito.it

lun. - ven. 8.30-12.00; 14.00-17.00

tel. 0174-560.811

Vercelli Piazza S. Eusebio, 5

sdsvc@polito.it

lun. - giov. 8.30-12.30; 13.30-15.00

tel. 0161-226.316/317

Ven. 8.30-12.30

I Facoltà di Architettura

guida dello studente manifesto degli studi

2005/2006



Indice

1. La vita di un uomo / 1.1. La vita di un uomo / 1.2. La vita di un uomo

2. La vita di un uomo / 2.1. La vita di un uomo / 2.2. La vita di un uomo

3. La vita di un uomo / 3.1. La vita di un uomo / 3.2. La vita di un uomo

4. La vita di un uomo / 4.1. La vita di un uomo / 4.2. La vita di un uomo

5. La vita di un uomo / 5.1. La vita di un uomo / 5.2. La vita di un uomo

6. La vita di un uomo / 6.1. La vita di un uomo / 6.2. La vita di un uomo

7. La vita di un uomo / 7.1. La vita di un uomo / 7.2. La vita di un uomo

8. La vita di un uomo / 8.1. La vita di un uomo / 8.2. La vita di un uomo

9. La vita di un uomo / 9.1. La vita di un uomo / 9.2. La vita di un uomo

10. La vita di un uomo / 10.1. La vita di un uomo / 10.2. La vita di un uomo

11. La vita di un uomo / 11.1. La vita di un uomo / 11.2. La vita di un uomo

12. La vita di un uomo / 12.1. La vita di un uomo / 12.2. La vita di un uomo

Indice

1. La vita di un uomo / 1.1. La vita di un uomo / 1.2. La vita di un uomo

2. La vita di un uomo / 2.1. La vita di un uomo / 2.2. La vita di un uomo

3. La vita di un uomo / 3.1. La vita di un uomo / 3.2. La vita di un uomo

4. La vita di un uomo / 4.1. La vita di un uomo / 4.2. La vita di un uomo

5. La vita di un uomo / 5.1. La vita di un uomo / 5.2. La vita di un uomo

6. La vita di un uomo / 6.1. La vita di un uomo / 6.2. La vita di un uomo

7. La vita di un uomo / 7.1. La vita di un uomo / 7.2. La vita di un uomo

8. La vita di un uomo / 8.1. La vita di un uomo / 8.2. La vita di un uomo

9. La vita di un uomo / 9.1. La vita di un uomo / 9.2. La vita di un uomo

10. La vita di un uomo / 10.1. La vita di un uomo / 10.2. La vita di un uomo

11. La vita di un uomo / 11.1. La vita di un uomo / 11.2. La vita di un uomo

12. La vita di un uomo / 12.1. La vita di un uomo / 12.2. La vita di un uomo

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

Stampato dalla AGIT Beinasco (To)
nel mese di LUGLIO 2005

Perché il Manifesto degli Studi?

Lo studente iscritto al Politecnico è impegnato nei tipici compiti legati allo studio: seguire le lezioni, studiare e dare esami. Ma per garantire che gli studi procedano regolarmente queste non sono le uniche attività che deve seguire. Egli deve infatti anche rispettare le varie norme che regolano la sua carriera di studente, e naturalmente deve tenersi aggiornato su quello che offre il Politecnico, in modo da avere le informazioni utili per fare la scelta migliore in ogni fase della propria carriera. Il *Manifesto degli Studi* serve proprio a questo: informare lo studente dei suoi doveri e dei suoi diritti, delle formalità che deve sbrigare (come iscrizioni e pagamento delle tasse), dei percorsi di studio che può intraprendere e delle altre opportunità formative che ha a disposizione. Essere informati è importante: si evita di arrivare in ritardo rispetto alle scadenze e di rimanere esclusi da iniziative interessanti.

Il Manifesto degli Studi viene distribuito gratuitamente presso le Segreterie Didattiche di riferimento ed è aggiornato ogni anno, ma è possibile che dopo la sua pubblicazione vengano fatte delle modifiche. In questo caso le novità verranno comunicate con avvisi esposti nelle bacheche delle segreterie decentrate o su Internet nel Portale della Didattica, che lo studente è tenuto a consultare regolarmente. Alcuni avvisi di particolare importanza saranno diffusi anche attraverso la casella di posta elettronica assegnata a ogni singolo studente.

Il *Manifesto degli Studi* è distribuito insieme alla **Guida ai Servizi**, quest'ultima deve essere consultata parallelamente al Manifesto, in quanto le due pubblicazioni si integrano a vicenda.

Si ricorda che lo studente che frequenta l'Ateneo deve portare sempre con sé il libretto universitario e la tessera magnetica.

Come usare questa guida

Questa guida è suddivisa in 2 sezioni

Nella prima – **Regole generali di Ateneo e di Facoltà** - sono descritte le procedure che lo studente deve seguire in ogni momento dell'anno accademico e in ogni fase della carriera: calendari, iscrizioni, pagamento tasse e tributi, frequenza e sostenimento esami, esame finale, richiesta trasferimento, interruzione o ripresa degli studi, studio all'estero.

Nella seconda - **Percorsi formativi** - è elencata l'offerta formativa del Politecnico di Torino (tutte le Facoltà) e per la I Facoltà di Architettura sono descritti l'attività didattica ed i percorsi di ogni singolo corso di studio.

Perché il Manifesto degli Studi?

La risposta è: perché la ricerca è necessaria. La ricerca è necessaria per capire il mondo, per capire le persone, per capire le cose. La ricerca è necessaria per migliorare la vita, per migliorare la salute, per migliorare l'ambiente. La ricerca è necessaria per scoprire le verità, per scoprire le leggi della natura, per scoprire le leggi della mente. La ricerca è necessaria per progredire, per progredire verso il futuro, verso la conoscenza, verso la libertà. La ricerca è necessaria per essere felici, per essere felici con se stessi, con gli altri, con il mondo. La ricerca è necessaria per essere liberi, per essere liberi da ogni forma di oppressione, da ogni forma di ingiustizia, da ogni forma di dolore. La ricerca è necessaria per essere umani, per essere umani in tutto, in ogni cosa. La ricerca è necessaria per essere vivi, per essere vivi in ogni istante, in ogni luogo, in ogni tempo. La ricerca è necessaria per essere noi, per essere noi in ogni modo, in ogni forma, in ogni sostanza. La ricerca è necessaria per essere sempre, per essere sempre e per sempre.

La ricerca è necessaria per essere felici, per essere felici con se stessi, con gli altri, con il mondo. La ricerca è necessaria per essere liberi, per essere liberi da ogni forma di oppressione, da ogni forma di ingiustizia, da ogni forma di dolore. La ricerca è necessaria per essere umani, per essere umani in tutto, in ogni cosa. La ricerca è necessaria per essere vivi, per essere vivi in ogni istante, in ogni luogo, in ogni tempo. La ricerca è necessaria per essere noi, per essere noi in ogni modo, in ogni forma, in ogni sostanza. La ricerca è necessaria per essere sempre, per essere sempre e per sempre.

La ricerca è necessaria per essere felici, per essere felici con se stessi, con gli altri, con il mondo. La ricerca è necessaria per essere liberi, per essere liberi da ogni forma di oppressione, da ogni forma di ingiustizia, da ogni forma di dolore. La ricerca è necessaria per essere umani, per essere umani in tutto, in ogni cosa. La ricerca è necessaria per essere vivi, per essere vivi in ogni istante, in ogni luogo, in ogni tempo. La ricerca è necessaria per essere noi, per essere noi in ogni modo, in ogni forma, in ogni sostanza. La ricerca è necessaria per essere sempre, per essere sempre e per sempre.

La ricerca è necessaria per essere felici, per essere felici con se stessi, con gli altri, con il mondo. La ricerca è necessaria per essere liberi, per essere liberi da ogni forma di oppressione, da ogni forma di ingiustizia, da ogni forma di dolore. La ricerca è necessaria per essere umani, per essere umani in tutto, in ogni cosa. La ricerca è necessaria per essere vivi, per essere vivi in ogni istante, in ogni luogo, in ogni tempo. La ricerca è necessaria per essere noi, per essere noi in ogni modo, in ogni forma, in ogni sostanza. La ricerca è necessaria per essere sempre, per essere sempre e per sempre.

Come essere felici?

La risposta è: essere felici è una scelta. È una scelta di cuore, di mente, di azione. È una scelta di vita, di amore, di libertà. È una scelta di verità, di giustizia, di pace. È una scelta di felicità, di benessere, di armonia. È una scelta di essere felici, di essere felici in ogni modo, in ogni forma, in ogni sostanza. È una scelta di essere felici, di essere felici sempre, per sempre.

La risposta è: essere felici è una scelta. È una scelta di cuore, di mente, di azione. È una scelta di vita, di amore, di libertà. È una scelta di verità, di giustizia, di pace. È una scelta di felicità, di benessere, di armonia. È una scelta di essere felici, di essere felici in ogni modo, in ogni forma, in ogni sostanza. È una scelta di essere felici, di essere felici sempre, per sempre.

La risposta è: essere felici è una scelta. È una scelta di cuore, di mente, di azione. È una scelta di vita, di amore, di libertà. È una scelta di verità, di giustizia, di pace. È una scelta di felicità, di benessere, di armonia. È una scelta di essere felici, di essere felici in ogni modo, in ogni forma, in ogni sostanza. È una scelta di essere felici, di essere felici sempre, per sempre.

La risposta è: essere felici è una scelta. È una scelta di cuore, di mente, di azione. È una scelta di vita, di amore, di libertà. È una scelta di verità, di giustizia, di pace. È una scelta di felicità, di benessere, di armonia. È una scelta di essere felici, di essere felici in ogni modo, in ogni forma, in ogni sostanza. È una scelta di essere felici, di essere felici sempre, per sempre.

PARTE PRIMA - Regole Generali di Ateneo e di Facoltà 9

Calendario accademico 2005-06 11

Calendario cronologico 11

Sanzioni per le scadenze non rispettate 13

Calendario tematico 14

Definizione carico didattico e pagamento tasse 14

Frequenza lezioni 14

Sessioni esami di profitto 14

Sessioni esami di laurea 14

Trasferimenti 14

Vacanze e chiusure segreterie 15

Iscriversi ai corsi 16

Il sistema dei crediti 16

Modalità di iscrizione 16

Debito dell'anno precedente e overbooking 17

Precedenze didattiche 17

Eliminazione di insegnamenti dal vecchio carico 17

Passaggio da altro Ateneo, altra Facoltà o corso di laurea 17

Piano di studio individuale 17

Impegno 17

A tempo pieno (Full-time) 18

A tempo parziale (Part-time) 18

Iscriversi ai corsi di laurea specialistica 19

Laureati al Politecnico di Torino 19

Laureati presso altri Atenei 21

Trasferimenti da altre lauree specialistiche 22

Tassa e contributo di iscrizione 22

Importi massimi 22

Riduzione delle tasse 22

Richiedere una seconda laurea 23

Frequentare i corsi e sostenere gli esami 24

Frequenza 24

Inizio delle lezioni 24

Esami di profitto 24

Tirocini	24
Attività di volontariato durante i XX Giochi Olimpici Invernali	25
Formazione linguistica	26
Nuovo modello formativo	26
Ex Nuovo Ordinamento	29
Sostenere l'esame finale	31
Disposizioni generali per sostenere l'esame finale	31
L'esame di laurea su ordinamento previgente D.M. 509/99	32
L'esame di laurea su ordinamento D.M. 509/99	32
I titoli di studio conseguiti	33
Corsi di Laurea del Nuovo Ordinamento	33
Corsi di Laurea specialistica del Nuovo Ordinamento	33
Corsi di Laurea del Vecchio Ordinamento	33
Corsi di Diploma Universitario	34
Banca dati laureati "AlmaLaurea"	34
Chiedere un trasferimento	35
Trasferimenti interni e da altra sede su corsi dell'ordinamento D.M. 509/99	35
Trasferimenti per altra sede	35
Immatricolazione di studenti con laurea o diploma universitario	36
Interrompere e riprendere gli studi	37
Rinunciare al proseguimento degli studi	37
Riattivare la carriera di studente	37
Studiare all'estero	38
Socrates	38
Dove ottenere informazioni più dettagliate	39
Corso in inglese per studenti stranieri	39
Centro Interdipartimentale di Servizi per la Didattica delle Facoltà di Architettura (CISDA)	40
Il Centro e la sua struttura	40

PARTE SECONDA - Percorsi formativi del Politecnico di Torino 43

Offerta formativa del Politecnico di Torino per l'a.a. 2005/06	45
Offerta formativa della I Facoltà di Architettura	45
Offerta formativa delle altre Facoltà	45
Progetto Rafforzamento Lauree Professionalizzanti di I livello	48
 Percorsi formativi della I Facoltà di Architettura	 49
Corso di laurea in Scienze dell'architettura	51
Corso di laurea specialistica in Architettura (costruzione)	67
Corso di laurea specialistica in Architettura (progettazione urbana e territoriale)	83
Corso di laurea in Disegno industriale	99
Corso di laurea in Progetto grafico e virtuale (Graphic & virtual design)	107
Corso di laurea specialistica in Design del prodotto ecocompatibile (Ecodesign)	115
Corso di laurea in Architettura (ex Nuovo ordinamento)	123

State	Number of returns	Percentage of total
Alabama	1,100,000	1.1
Alaska	10,000	0.0
Arizona	1,200,000	1.2
Arkansas	1,000,000	1.0
California	10,000,000	10.0
Colorado	1,500,000	1.5
Connecticut	1,000,000	1.0
Delaware	100,000	0.1
District of Columbia	100,000	0.1
Florida	1,500,000	1.5
Georgia	1,200,000	1.2
Hawaii	100,000	0.1
Idaho	100,000	0.1
Illinois	1,500,000	1.5
Indiana	1,000,000	1.0
Iowa	1,000,000	1.0
Kansas	1,000,000	1.0
Kentucky	1,000,000	1.0
Louisiana	1,000,000	1.0
Maine	100,000	0.1
Maryland	1,000,000	1.0
Massachusetts	1,000,000	1.0
Michigan	1,500,000	1.5
Minnesota	1,000,000	1.0
Mississippi	1,000,000	1.0
Missouri	1,000,000	1.0
Montana	100,000	0.1
Nebraska	1,000,000	1.0
Nevada	1,000,000	1.0
New Hampshire	100,000	0.1
New Jersey	1,500,000	1.5
New Mexico	1,000,000	1.0
New York	10,000,000	10.0
North Carolina	1,500,000	1.5
North Dakota	100,000	0.1
Ohio	1,500,000	1.5
Oklahoma	1,000,000	1.0
Oregon	1,000,000	1.0
Pennsylvania	1,500,000	1.5
Rhode Island	100,000	0.1
South Carolina	1,000,000	1.0
South Dakota	100,000	0.1
Tennessee	1,000,000	1.0
Texas	1,500,000	1.5
Utah	1,000,000	1.0
Vermont	100,000	0.1
Virginia	1,000,000	1.0
Washington	1,000,000	1.0
West Virginia	100,000	0.1
Wisconsin	1,000,000	1.0
Wyoming	100,000	0.1
Total	100,000,000	100.0

Regole generali di Ateneo e di Facoltà



Physical Science
of the Atmosphere

Calendario accademico 2005-06

Calendario cronologico

- Apertura del periodo per passaggi interni di Facoltà o cambio di corso di laurea e trasferimenti verso e da altre sedi	18 luglio 2005
- Apertura del periodo per la definizione del carico didattico	18 luglio 2005
- Termine ultimo per la presentazione dei fogli bianchi con il titolo della tesi per partecipare agli esami di laurea della sessione di marzo 2006 (solo per gli studenti del V. O.)	22 luglio 2005
- Termine ultimo per iscriversi all'ammissione di settembre alla Laurea Specialistica - Classe 4/s e 103/s	25 luglio 2005
- Chiusura della segreteria centrale, Via Boggio e Castello del Valentino	8-22 agosto 2005
- Chiusura della segreteria Alenia	8-24 agosto 2005
- Sessione di esami di profitto	29 ago. - 17 sett. 2005
- Prima prova di ammissione alla Laurea Specialistica - Classe 4/s e 103/s (studenti non ammessi direttamente)	7 settembre 2005
- Termine ultimo per la definizione del carico didattico da parte degli studenti a tempo pieno	9 settembre 2005
- Termine ultimo per il superamento degli esami per laurearsi nella sessione di settembre	12 settembre 2005
- Presentazione Unità di Progetto	12 settembre 2005
- Presentazione Laboratori annuali 2° e 3° anno, corso di laurea in Scienze dell'architettura	12 settembre 2005
- Conferma del carico didattico con scelta del docente	13-20 settembre 2005
- Termine ultimo per la presentazione delle domande di laurea corredate dei prescritti documenti per laurearsi nella sessione di settembre	15 settembre 2005
- Termine ultimo per il superamento degli esami per laurearsi nella sessione di laurea di dicembre	17 settembre 2005
- Termine ultimo per la presentazione degli elaborati per laurearsi nella sessione di settembre	19 settembre 2005
- Sessione esami di laurea di settembre	23-24 settembre 2005
- Inizio delle lezioni del 1° periodo didattico	26 settembre 2005
- Termine ultimo per l'accettazione dei fogli di congedo provenienti da altri Atenei e per cambio corso di studi	30 settembre 2005
- Termine per l'immatricolazione alla laurea specialistica per i laureati nella sessione di settembre 2005	20 ottobre 2005
- Termine per la presentazione delle domande di laurea corredate dei prescritti documenti per laurearsi nella sessione di dicembre	24 novembre 2005

- Termine per il pagamento della prima rata delle tasse da parte degli studenti a tempo pieno	30 novembre 2005
- Termine ultimo per la presentazione dei fogli bianchi con il titolo della tesi per partecipare agli esami di laurea della sessione di luglio 2006 (solo per gli studenti del V. O.)	16 dicembre 2005
- Termine ultimo per la presentazione degli elaborati per laurearsi nella sessione di dicembre	12 dicembre 2005
- Fine delle lezioni del 1° periodo didattico	17 dicembre 2005
- Sessione esame di laurea di dicembre	19-21 dicembre 2005
- Vacanze natalizie	24 dic. 2005 - 8 gen. 2006
- Sessione di esami di profitto	9-21 gennaio 2006
- Termine per l'immatricolazione alla laurea specialistica per i laureati nella sessione di dicembre	16 gennaio 2006
- Termine ultimo per il superamento degli esami per laurearsi nella sessione di marzo	21 gennaio 2006
- Inizio delle lezioni del 2° periodo didattico	23 gennaio 2006
- Termine ultimo per iscriversi all'ammissione di marzo alla Laurea Specialistica - Classe 4/s e 103/s	30 gennaio 2006
- Termine ultimo per la presentazione delle domande di laurea corredate dei prescritti documenti per laurearsi nella sessione di marzo	9 febbraio 2006
- Chiusura del periodo per la definizione del carico didattico e del pagamento delle tasse per gli studenti a tempo parziale	9 febbraio 2006
- Interruzione attività didattica per le Olimpiadi Torino 2006	10-26 febbraio 2006
- Sessione di esami di laurea marzo	6-7 marzo 2006
- Seconda prova di ammissione alle Lauree Specialistiche - Classe 4/s e classe 103/s (studenti non ammessi direttamente)	6 marzo 2006
- Fine delle lezioni del 2° periodo didattico	18 marzo 2006
- Sessione di esami di profitto	20 marzo - 7 aprile 2006
- Termine per l'immatricolazione alla laurea specialistica per i laureati nella sessione di marzo	20 marzo 2006
- Termine ultimo per la presentazione dei fogli bianchi con il titolo della tesi per partecipare agli esami di laurea delle sessioni di settembre-dicembre 2006 (solo per gli studenti del V. O.)	24 marzo 2006
- Termine per il pagamento della seconda rata delle tasse da parte degli studenti a tempo pieno	31 marzo 2006
- Lezioni del 3° periodo didattico	10 aprile - 30 giugno 2006
- Vacanze pasquali	13-19 aprile 2006
- Sessione di esami di profitto	3-22 luglio 2006
- Termine ultimo per il superamento degli esami per laurearsi nella sessione di luglio	9 luglio 2006

- Termine ultimo per la presentazione delle domande di laurea corredate dei prescritti documenti per laurearsi nella sessione di luglio	12 luglio 2006
- Termine ultimo per la presentazione degli elaborati per laurearsi nella sessione di luglio	15 luglio 2006
- Sessione di esami di laurea di luglio	20-22 luglio 2006
- Termine ultimo per la presentazione dei fogli bianchi con il titolo della tesi per partecipare agli esami di laurea della sessione di febbraio 2007 (solo per gli studenti dei V. O.)	21 luglio 2006
- Termine ultimo per iscriversi all'ammissione di settembre alla Laurea Specialistica - Classe 4/s e 103/s	27 luglio 2006
- Sessione di esami di profitto	28 ago. - 16 sett. 2006
- Prima prova di ammissioni alla Laurea Specialistica - Classe 4/s e 103/s (studenti non ammessi direttamente)	6 settembre 2006
- Termine ultimo per il superamento degli esami per laurearsi nella sessione di settembre	9 settembre 2006
- Termine ultimo per la presentazione delle domande di laurea corredate dei prescritti documenti per laurearsi nella sessione di settembre 2006	14 settembre 2006
- Termine ultimo per la presentazione degli elaborati per laurearsi nella sessione di settembre 2006	19 settembre 2006
- Sessione di esami di laurea a settembre 2006	22-23 settembre 2006

Sanzioni per le scadenze non rispettate

Gli studenti che per gravi e giustificati motivi non dipendenti dalla loro volontà non abbiano rispettato qualche scadenza, possono consegnare alla loro Segreteria la richiesta scritta di esame del loro caso da parte del responsabile del Servizio Gestione Didattica, la cui risposta è inappellabile. In caso di accoglimento della richiesta, il responsabile, tenendo conto della gravità delle motivazioni, dell'entità del ritardo e della complessità della procedura amministrativa, può determinare una maggiorazione economica, compresa tra 80 e 150 euro.

Calendario tematico

Definizione carico didattico e pagamento tasse

- Definizione del carico didattico da parte degli studenti full-time **18 luglio - 9 settembre 2005**
- Termine per il pagamento della prima rata delle tasse da parte degli studenti a tempo pieno iscritti ad anni successivi al primo **30 novembre 2005**
- Termine per il pagamento della seconda rata delle tasse da parte degli studenti a tempo pieno **31 marzo 2006**
- Apertura del carico didattico per gli studenti part-time **18 luglio 2005**
- Chiusura del periodo per la definizione del carico didattico da parte degli studenti a tempo parziale e pagamento tasse **9 febbraio 2006**

Per maggiori informazioni, vedi relativo capitolo *Iscriversi ai corsi*.

Frequenza lezioni

- 1° periodo didattico **26 sett. - 17 dic. 2005**
- 2° periodo didattico **23 genn. - 18 marzo 2006**
- 3° periodo didattico **10 aprile - 30 giugno 2006**

Per maggiori informazioni, vedi relativo capitolo *Frequentare i corsi e sostenere gli esami*.

Sessioni esami di profitto

29 agosto - 17 settembre 2005 (a.a. 2004/05)

9 - 21 gennaio 2006

20 marzo - 7 aprile 2006

3 - 22 luglio 2006

28 agosto-16 settembre 2006

Per maggiori informazioni, vedi relativo capitolo *Frequentare i corsi e sostenere gli esami*.

Sessioni esami di laurea

23 - 24 settembre (a.a. 2004/05)

19 - 21 dicembre 2005

6 - 7 marzo 2006

20 - 22 luglio 2006

22 - 23 settembre 2006

Per maggiori informazioni, vedi relativo capitolo *Sostenere l'esame finale*.

Trasferimenti

- Apertura del periodo per passaggi interni di Facoltà o di corso di laurea e trasferimenti **18 luglio 2005**
- Chiusura del periodo per passaggi interni di Facoltà o di corso di laurea e trasferimenti **30 settembre 2005**

Per maggiori informazioni, vedi relativo capitolo *Chiedere un trasferimento*.

Vacanze e chiusure segreterie

- Chiusura della segreteria centrale, Via Boggio e
Castello del Valentino 8-22 agosto 2005
- Chiusura della segreterie dell'Alenia 8-24 agosto 2005
- Vacanze di Natale 24 dicembre 2005 - 8 gennaio 2006
- Vacanze di Pasqua 13-19 aprile 2006

Il sistema dei crediti

Il *Credito* è un'unità di misura, pari a 25 ore, che serve a definire in modo univoco il carico di lavoro richiesto allo studente dalle varie attività formative.

Ogni insegnamento attivato nei vari corsi di studio, in base all'impegno che richiede, è valutato in crediti. Ad esempio, un corso di quattro crediti richiederà allo studente un impegno medio di 100 ore, delle quali circa metà saranno dedicate alla didattica assistita e le restanti allo studio individuale. Anche le altre attività formative non legate a un insegnamento (ad esempio tesi, prova finale, stage) sono valutate in crediti. Sommando i crediti degli insegnamenti e delle altre attività previste per un certo anno accademico, si calcola il proprio *carico didattico annuale*.

Il credito serve anche a stabilire il carico didattico complessivo necessario per conseguire i diversi titoli di studio, come indicato qui di seguito:

laurea (I livello)	180 crediti
laurea specialistica (II livello)	120 crediti (titolo conseguibile solo dopo aver conseguito la laurea di I livello)

Per i corsi del **Vecchio Ordinamento**:

laurea	300 crediti
diploma universitario	180 crediti

Per i corsi del Vecchio ordinamento il numero di crediti richiesto per conseguire il titolo di studi comporta di fatto il superamento del numero di esami previsti dall'ordinamento didattico di riferimento.

Modalità di iscrizione

L'iscrizione al nuovo anno accademico avviene nel momento in cui lo studente, attraverso un terminale self-service o un qualsiasi computer collegato in Internet al Portale della Didattica del Politecnico nella pagina personale dello studente (sezione **Sid@home**), definisce il proprio carico didattico annuale.

Le informazioni relative alle modalità con cui operare per effettuare il carico didattico sono indicate nella Guida ai Servizi nei rispettivi capitoli *Box self-service* e *Servizi su internet*.

Attenzione: al termine delle operazioni d'iscrizione non viene rilasciata una ricevuta bensì il seguente messaggio di conferma: *Operazione completata, studente iscritto all'anno accademico 2005-2006*.

Agli studenti che si immatricolano viene assegnato d'ufficio il carico didattico previsto per il primo anno del proprio corso, pertanto non sono tenuti ad effettuare alcuna operazione.

Gli studenti che intendono anticipare i moduli della laurea specialistica dovranno fare il carico didattico della laurea nel rispetto delle regole e dei termini previsti per le iscrizioni part-time e full-time dai terminali self-service o tramite il Portale della Didattica, tenendo presente che, se dopo la registrazione degli esami della sessione di settembre non fossero ancora maturati i requisiti richiesti dalla Facoltà per l'anticipo dei moduli della specialistica, detti moduli verranno automaticamente eliminati dal carico.

Gli anticipi della laurea specialistica devono essere inseriti digitando i codici dei moduli, tramite il pulsante "ALTRI", nell'ordine in cui sono rappresentati nel piano di studi (prima i moduli del 1° semestre e poi quelli del 2° semestre e così via).

Lo studente dovrà prestare attenzione ad inserire i codici dei moduli del corso di laurea specialistica che intende frequentare.

Debito dell'anno precedente e overbooking

Se definendo il carico si supera il limite massimo consentito (descritto in seguito), gli insegnamenti inseriti per ultimi risultano eccedenti e sono indicati in rosso. Il programma che gestisce il carico consente tuttavia di superare la soglia consentita (operazione detta comunemente overbooking) per tenere conto degli esami ancora da sostenere, o già sostenuti ma da registrare. Successivamente, via via che tali esami saranno sostenuti e registrati, i relativi insegnamenti saranno eliminati dal carico, "liberando" crediti e facendo rientrare dentro il carico gli insegnamenti in eccesso, nell'ordine in cui sono stati riportati.

Attenzione: questa fase di assestamento termina all'inizio di ottobre, dopo le ultime sessioni di esame di settembre 2005. Gli insegnamenti che non riusciranno ad entrare nel carico, non verranno pertanto considerati e lo studente non avrà dunque la possibilità di ottenere la frequenza e la possibilità di sostenere l'esame ad essi relativo.

Per quanto detto, lo studente dovrà comporre il carico inserendo prima gli insegnamenti già frequentati (è obbligato a farlo dalla procedura stessa) quindi quelli da frequentare in ordine di priorità.

Precedenze didattiche

Gli insegnamenti da inserire nel carico didattico possono essere scelti fra tutti quelli compresi nel piano di studio consigliato dalla facoltà ma, soprattutto per gli insegnamenti obbligatori, lo studente deve considerare le precedenze didattiche (per seguire alcuni insegnamenti è necessario averne seguiti in precedenza altri). Tali precedenze sono indicate nel piano di studio; pertanto per effettuare il carico didattico è necessario consultare in questa guida il capitolo relativo ai piani di studio del proprio corso.

Il programma che gestisce l'operazione, comunque, impedisce un carico didattico anomalo, in cui le precedenze previste non siano rispettate, e un avviso segnala quali insegnamenti è necessario inserire prima di altri.

Eliminazione di insegnamenti dal vecchio carico

È possibile non reinserire un insegnamento previsto dal vecchio carico selezionando e cliccando sul tasto ESONERO. Se però tale operazione è in contrasto con le norme previste (ad esempio si tolgono insegnamenti obbligatori o precedenze didattiche) compare un segnale di errore, con l'indicazione del problema.

Passaggio da altro Ateneo, altra Facoltà o corso di laurea

Lo studente che proviene da un altro Ateneo, o che ha chiesto di cambiare facoltà o corso di laurea, può definire il proprio carico didattico direttamente presso gli sportelli della segreteria didattica di riferimento, ma solo dopo aver ricevuto la notifica che il passaggio è stato approvato.

Piano di studio individuale

Gli studenti del vecchio ordinamento che avevano già avuto l'approvazione di un piano di studio individuale possono effettuare il carico didattico seguendo il piano approvato.

Impegno

Lo studente a seconda del tempo che intende dedicare agli studi e del carico didattico che ritiene di poter sostenere, può scegliere tra due modalità di iscrizione: a tempo pieno (full-time) e a tempo parziale (part-time).

A tempo pieno (Full-time)

Lo studente a tempo pieno è quello che per l'anno accademico definisce un carico didattico compreso fra 37 e 80 crediti.

Lo studente del Vecchio Ordinamento che si iscrive a tempo pieno può formulare un carico didattico anche oltre il limite degli 80 crediti.

Per iscriversi al nuovo anno accademico come studente a tempo pieno occorre tenere presente quanto segue:

Scadenze

La definizione del carico didattico costituisce l'iscrizione per il nuovo anno accademico e deve essere effettuata dagli studenti ai terminali self-service o su Internet nella pagina personale della didattica nel seguente periodo:

18 luglio - 9 settembre 2005

L'operazione di definizione del carico è ripetibile fino alla data di scadenza prevista.

Primo anno

Allo studente che si immatricola a tempo pieno viene assegnato d'ufficio il carico didattico previsto per il primo anno del proprio corso di studio (circa 60 crediti).

Termine del percorso formativo

Se lo studente si trova nella fase conclusiva del percorso formativo (ad esempio sta per conseguire la laurea specialistica) e non ha sufficienti crediti da inserire nel carico, può iscriversi come studente a tempo pieno anche con un numero di crediti inferiore a 37.

A tempo parziale (Part-time)

Lo studente a tempo parziale è quello che per l'anno accademico definisce un carico didattico non superiore ai 36 crediti (nel caso di studente laureando compresi crediti relativi alla prova finale).

Per iscriversi al nuovo anno accademico come studente a tempo parziale occorre tenere presente quanto segue:

Scadenze

La definizione del carico didattico costituisce l'iscrizione per il nuovo anno accademico e deve essere effettuata agli sportelli oppure su Internet nella pagina personale della didattica previo accertamento dell'accredito del versamento sul proprio conto corrente vitruale:

18 luglio 2005 - 9 febbraio 2006

Non possono essere inseriti nel carico didattico insegnamenti la cui frequenza sia prevista in un periodo didattico terminato o già iniziato.

Primo anno

Lo studente che si iscrive per la prima volta deve formulare, al momento dell'immatricolazione, un carico didattico con almeno 20 crediti.

Ripetizione della procedura

La procedura è ripetibile, ma solo per aggiungere crediti. I crediti inseriti in precedenza non si possono togliere o cambiare.

Iscriversi ai corsi di laurea specialistica

Le modalità di iscrizione ai corsi di laurea specialistica del Politecnico di Torino tengono conto dei seguenti principi:

- il corso di laurea e quello di laurea specialistica sono due distinti cicli di studi, al termine di ciascuno dei quali si ottiene un titolo che ha valore legale;
- non è possibile essere iscritti alla laurea specialistica se non è già stata conseguita la laurea;
- alla laurea specialistica, così come alla laurea, è possibile essere iscritti con crediti già acquisiti (i percorsi sono più flessibili che in passato);
- è interesse dello studente - e quindi dell'Ateneo - avvicinare il più possibile la durata degli studi a quella normale (3+2 anni), e quindi occorre evitare periodi di interruzione forzata fra i due cicli di studi.

Laureati al Politecnico di Torino

L'ammissione alle lauree specialistiche è vincolata al possesso dei requisiti di merito, precisati per ogni corso nei paragrafi successivi, o, in assenza di questi, al superamento di una prova di ammissione. Nella tabella seguente sono riportate le scadenze che occorre rispettare per l'ammissione e l'immatricolazione:

Laurea	Settembre 2005	Dicembre 2005	Marzo 2006
Termine per la domanda di ammissione	25 luglio 2005	25 luglio 2005	30 gennaio 2006
Prova di ammissione per chi non è ammesso direttamente	7 settembre 2005	7 settembre 2005	6 marzo 2006
Termine per l'immatricolazione e il carico didattico per l'a.a. 2005/6	20 ottobre 2005	16 gennaio 2006	20 marzo 2006

Ammissione alla Laurea Specialistica in Architettura (costruzione) e Architettura (progettazione urbana e territoriale)

Possono iscriversi alla Laurea Specialistica in Architettura (costruzione) e Architettura (progettazione urbana e territoriale) coloro che sono in possesso della Laurea in Scienze dell'Architettura (classe 4) con una votazione non inferiore a 95/110, oppure che abbiano superato la prova di ammissione che si tiene nei mesi di settembre e marzo.

La prova di ammissione consiste nella lettura analitica e critica di un edificio in contesto urbano, da elaborare sotto forma di un testo scritto con schizzi illustrativi. La lettura riguarda i seguenti contenuti:

- relazioni tra edificio e contesto urbano;
- linguaggio architettonico;
- scelte funzionali e distributive;
- scelte costruttive e tecnologiche.

Sono equiparati ai laureati presso la I Facoltà di Architettura i laureati dei corsi delle altre Facoltà del Politecnico afferenti alla classe 4 (Architettura per il progetto e Ingegneria edile).

Una Commissione Didattica provvederà a valutare il curriculum formativo e l'adeguatezza della preparazione personale ai fini dell'ammissibilità al corso di laurea specialistica e dell'assegnazione di eventuali debiti formativi.

Anticipi

Gli studenti dell'Ateneo che hanno regolarmente frequentato tutti gli insegnamenti previsti dal corso di laurea in Scienze dell'architettura o equivalente, ma che non hanno ancora acquisito il relativo titolo di studio, possono, previa domanda di ammissione alla laurea specialistica (come indicato più sopra), frequentare gli insegnamenti della Laurea specialistica, a condizione che il loro debito formativo riguardi un numero di crediti complessivamente non superiore a 20 alla fine della sessione di settembre 2005 (compresa la prova finale, la lingua inglese e l'eventuale tirocinio). Nel computo dei 20 crediti ancora da acquisire non possono essere compresi i crediti relativi ad insegnamenti previsti al 1° ed al 2° anno del percorso formativo consigliato dalla Facoltà.

Possono anticipare la frequenza dei corsi della Laurea specialistica, dopo aver fatto la relativa domanda di ammissione entro i termini indicati al precedente paragrafo, gli studenti del corso di laurea in Scienze dell'architettura o equivalenti (classe 4) presso l'Ateneo che:

- hanno un voto medio degli esami sostenuti nel triennio (alla fine della sessione estiva di esami di profitto) superiore o uguale a 25/30;
- pur avendo un voto medio degli esami sostenuti nel triennio (alla fine della sessione estiva di esami di profitto) inferiore a 25/30, superano con esito positivo la prova di ammissione prevista per l'accesso.

Gli studenti che hanno ottenuto l'ammissione alla laurea specialistica a seguito della prova di ammissione di settembre 2005, ma che non si laureano entro la sessione di settembre, possono iscriversi alla laurea triennale ed anticipare i moduli della laurea specialistica nel limite di 30 crediti. Gli studenti che ottengono l'ammissione alla laurea specialistica a seguito della prova di ammissione di marzo 2006, ma che non si laureano entro la sessione di marzo, possono anticipare i moduli del III periodo didattico.

L'anticipo di insegnamenti della laurea specialistica è consentito una sola volta (per un solo anno accademico) nel corso della carriera anche nel caso in cui lo studente abbia già fruito in passato parzialmente della possibilità offerta.

Si ricorda comunque che per conseguire la laurea è necessario e sufficiente aver acquisito i 180 crediti previsti per il I livello (ossia, nei 180 non si calcolano quelli aggiunti in più, appartenenti al percorso della laurea specialistica). Al momento del conseguimento della laurea, quanto eventualmente acquisito dallo studente (come crediti o anche solo come frequenze) oltre i 180 crediti necessari viene riconosciuto nel percorso di laurea specialistica.

Ammissione alla Laurea Specialistica in Design del prodotto ecocompatibile (Ecodesign)

Possono anticipare la frequenza dei corsi della Laurea specialistica, dopo aver fatto la relativa domanda di ammissione entro i termini indicati al precedente paragrafo, gli studenti del corso di laurea in Disegno Industriale o in Progetto Grafico e Virtuale presso l'Ateneo che:

- hanno un voto medio degli esami sostenuti nel triennio (alla fine della sessione estiva di esami di profitto) superiore o uguale a 27/30;
- pur avendo un voto medio degli esami sostenuti nel triennio (alla fine della sessione estiva di esami di profitto) inferiore a 27/30, superano con esito positivo la prova di ammissione prevista per l'accesso.

La prova di ammissione consiste in un colloquio, nell'ambito del quale verranno valutati:

- a) la carriera universitaria, fino a punti 20/100;
- b) l'adeguatezza della preparazione personale, fino a punti 80/100 così suddivisi:
 - b1) esito del colloquio volto a verificare la preparazione e le attitudini del candidato in specifiche aree tematiche (metodologia di progettazione, teoria e storia dell'industrial design, sostenibilità ambientale, modellazione reale e virtuale, materiali e tecnologie di produzione) e la capacità di approfondimento critico del lavoro eventualmente svolto in ambito aziendale, professionale e accademico fino a punti 50/100;

- b2) curriculum fino a punti 15/100;
- b3) altri titoli (mostre, stage, pubblicazioni, etc.) fino a punti 15/100.

Anticipi

Gli studenti dell'Ateneo che hanno regolarmente frequentato tutti gli insegnamenti previsti dal corso di laurea in Disegno Industriale o in Progetto Grafico e Virtuale, ma che non hanno ancora acquisito il relativo titolo di studio, possono, previa domanda di ammissione alla laurea specialistica (come indicato più sopra), frequentare gli insegnamenti della laurea specialistica, a condizione che il loro debito formativo riguardi un numero di crediti complessivamente non superiore a 20 (compresa la prova finale, la lingua inglese e l'eventuale tirocinio). Nel computo dei 20 crediti ancora da acquisire non possono essere compresi i crediti relativi ad insegnamenti previsti al 1° ed al 2° anno del percorso formativo consigliato dalla Facoltà.

Possono anticipare la frequenza dei corsi della Laurea specialistica, dopo aver fatto la relativa domanda di ammissione entro i termini indicati al precedente paragrafo, gli studenti che ancora frequentano le Lauree in Disegno Industriale o in Progetto Grafico e Virtuale se hanno un voto medio degli esami sostenuti nel triennio (alla fine della sessione estiva di esami di profitto) superiore o uguale a 27/30 oppure se, presentando un voto medio inferiore a 27/30, superano con esito positivo il colloquio di ammissione che viene loro proposto nel mese di settembre e nel mese di marzo. È ammessa l'anticipazione, nell'ambito del percorso formativo della laurea triennale, di non più di 30 crediti afferenti alla Laurea specialistica.

L'anticipo di insegnamenti della laurea specialistica è consentito una sola volta (per un solo anno accademico) nel corso della carriera anche nel caso in cui lo studente abbia già fruito in passato parzialmente della possibilità offerta.

Modalità di iscrizione

A seconda della condizione in cui si trova lo studente può usufruire delle seguenti forme di iscrizione:

- si iscrive a tempo parziale per terminare la laurea e successivamente si iscrive a tempo parziale per iniziare la laurea specialistica; ogni iscrizione prevede un carico didattico massimo di 36 crediti; per la seconda iscrizione è previsto il pagamento dei relativi crediti e dell'imposta di bollo;
oppure
- si iscrive a tempo pieno alla laurea, nei termini previsti, anticipando i moduli della specialistica nel rispetto dei vincoli sopraindicati e prevedendo un carico didattico massimo di 80 crediti; successivamente dopo il conseguimento della laurea, potrà chiedere di trasformare l'iscrizione alla laurea in iscrizione alla laurea specialistica pagando solamente l'imposta di bollo;
oppure
- si iscrive a tempo parziale anticipando i moduli della specialistica nel rispetto dei vincoli sopraindicati e prevedendo un carico didattico massimo di 36 crediti; successivamente dopo il conseguimento della laurea si iscrive a tempo parziale alla laurea specialistica con il riconoscimento di quanto anticipato (frequenza ed eventuali esami) pagando solo gli ulteriori crediti e l'imposta di bollo.

Laureati presso altri Atenei

I laureati in altri Atenei devono iscriversi a alla prova di ammissione entro il 25 luglio 2005, per immatricolarsi in autunno, e entro il 30 gennaio 2006, per immatricolarsi in primavera. I candidati, risultati idonei nelle prove di ammissione di settembre 2005 o di marzo 2006, possono avanzare richiesta di ammissione alla laurea specialistica rispettivamente entro il 20 ottobre

2005 o entro il 20 marzo 2006, presentando domanda alle segreterie didattiche di riferimento. Una Commissione Didattica provvederà a valutare il curriculum formativo e l'adeguatezza della preparazione personale ai fini dell'ammissibilità al corso di laurea specialistica e dell'assegnazione di eventuali debiti formativi.

Trasferimenti da altre lauree specialistiche

Tutti gli studenti che richiedono il trasferimento da altre lauree specialistiche, frequentate in Ateneo o fuori Ateneo, sono comunque tenuti a sottoporre ad una verifica il loro percorso formativo ai fini sia del riconoscimento dei crediti acquisiti sia della definizione del piano di studio, nel rispetto delle scadenze sopra indicate.

Una Commissione Didattica provvederà a valutare il curriculum formativo e l'adeguatezza della preparazione personale ai fini dell'ammissibilità al corso di laurea specialistica e dell'assegnazione di eventuali debiti formativi.

Tassa e contributo di iscrizione

Importi massimi

Per studenti a tempo pieno e studenti a tempo parziale le tasse e i contributi di iscrizione variano:

- per il tempo pieno vecchio ordinamento la somma annua massima è di 1.327,29 euro;
- per il tempo pieno nuovo ordinamento la somma annua massima è di 1.579,29 euro;
- per il tempo parziale la somma annua massima è di 851,29 euro.

Tasse e contributi possono essere pagati con:

- Bancomat, ai box self-service distribuiti in quasi tutte le sedi dell'Ateneo;
- versamento sul conto corrente postale intestato al Politecnico.

Si raccomanda a tutti gli studenti degli anni successivi al primo che useranno il bollettino di conto corrente postale di **utilizzare i bollettini parzialmente pre-compilati ricevuti dal Politecnico a mezzo Postel**: sarà così più facile e sicuro acquisire i dati di pagamento (si ricorda che non è più obbligatorio presentare la ricevuta di pagamento agli sportelli).

Le cifre sopra riportate rappresentano il valore massimo, ma esistono valori intermedi, e inoltre le scadenze per il pagamento delle tasse sono diverse, a seconda che lo studente si iscriva per la prima volta (immatricolazione) o abbia già un'iscrizione per anni precedenti.

Informazioni più dettagliate sull'importo delle tasse dovute, sulle scadenze e sui modi di pagamento si possono trovare sul *Regolamento tasse 2005-2006* in distribuzione dal mese di giugno 2005. Tutti gli studenti sono tenuti a conoscerlo e possono prenderne visione collegandosi al sito Internet, all'indirizzo: http://didattica.polito.it/tasse_riduzioni.

Le scadenze di pagamento sono riportate anche nel *Calendario accademico*, di questa guida.

Riduzione delle tasse

Anche le norme che regolano la possibilità di ottenere una tassazione ridotta sono pubblicate nel Regolamento tasse sopra citato. Per ottenere le riduzioni devono essere rispettate rigorosamente le scadenze e le procedure previste.

Studenti a tempo pieno

Per gli studenti a tempo pieno del nuovo ordinamento è prevista la possibilità di ottenere riduzioni in base alle condizioni economiche della famiglia, fino a una tassa di iscrizione minima di 376,29 euro, presentando domanda e autocertificazione della condizione di redditi e patrimoni di tutti i propri familiari.

Per gli studenti del vecchio ordinamento la tassa di iscrizione minima è di 322 euro.

A partire dal secondo anno di iscrizione al Politecnico, gli studenti a tempo pieno possono ottenere riduzioni anche sulla base del merito scolastico conseguito nell'anno precedente. Queste riduzioni vengono applicate d'ufficio (non occorre presentare domanda).

Il pagamento delle tasse e dei contributi può avvenire anche in un momento diverso dall'iscrizione.

L'importo può essere versato in due rate, purché entro le seguenti scadenze:

- **30 novembre 2005 per la prima rata** (anni successivi al primo)
- **31 marzo 2006 per la seconda rata**

Studenti a tempo parziale

Lo studente a tempo parziale non può ottenere riduzioni delle tasse per condizione economica della famiglia, rimborsi per merito e, in generale, borse di studio.

Fanno eccezione alla regola i "contributi per tesi fuori sede" ed alcune collaborazioni part-time: in entrambi i casi possono concorrere gli studenti a tempo parziale che concludono nel medesimo anno il percorso formativo.

Gli studenti a tempo parziale pagano somme diverse a seconda del tipo di carico didattico che intendono acquisire: una quota fissa più un ulteriore importo proporzionale al numero di crediti inseriti nel carico didattico. Per maggiori informazioni consultare comunque il Regolamento tasse.

Il pagamento deve essere effettuato al momento di definire il carico didattico ai terminali self-service, utilizzando la tessera Bancomat. Agli sportelli della segreteria didattica di riferimento è invece possibile definire il carico didattico presentando la ricevuta del bollettino di conto corrente postale pagato.

Richiedere una seconda laurea

Gli studenti che possiedono già un titolo (del vecchio o del nuovo ordinamento) e richiedono la valutazione della carriera per conseguire un secondo titolo devono versare un contributo di 150 euro al momento in cui presentano la domanda. Tale importo sarà detratto dalle tasse dovute in caso di successiva iscrizione, ma in nessun caso sarà rimborsato.

Questa disposizione non si applica a chi prosegue dalla laurea di I livello alla laurea specialistica di II livello.

Frequentare i corsi e sostenere gli esami

Frequenza

La frequenza ai corsi è obbligatoria. Essa verrà accertata da ciascun docente secondo modalità concordate con gli organismi didattici della Facoltà.

Inizio delle lezioni

L'inizio delle lezioni dell'anno accademico 2005/2006 è fissato per il giorno 26 settembre 2005.

Gli studenti dovranno prendere visione degli orari ufficiali dei corsi direttamente sul sito <http://didattica.polito.it> (Orario delle lezioni)

Esami di profitto

Per essere ammesso agli esami di profitto lo studente deve aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza.

Gli statini d'esame devono essere richiesti direttamente ai terminali "self-service" del Servizio Gestione Didattica decentrati nell'Ateneo, a cui si accede con la tessera magnetica in dotazione allo studente e con il codice segreto personale.

Gli statini sono rilasciati a partire da una settimana prima dell'inizio di ogni periodo d'esame ed hanno validità per tutta la durata dello stesso.

Le date degli appelli d'esame sono disponibili presso le segreterie didattiche decentrate o consultando il sistema automatizzato.

Gli esami di profitto si svolgono nelle seguenti sessioni:

9 - 21 gennaio 2006

20 marzo - 7 aprile 2006

3 - 22 luglio 2006

28 agosto - 16 settembre 2006

Lo studente respinto non può ripetere l'esame nella stessa sessione.

Tirocini

I tirocini sono intesi come una prima concreta occasione per confrontarsi con il mondo del lavoro con un'esperienza di 225 ore (pari a 9 crediti, di tipo F), da svolgere preferibilmente nel II periodo didattico.

Non è consentito lo svolgimento del tirocinio agli studenti iscritti al primo anno di corso.

Indicazioni aggiornate sulle offerte saranno inserite sul sito dell'Ufficio Stage & Job Placement alla pagina http://www.didattica.polito.it/stage&job/offerte_archi_1.html.

L'Ufficio Stage, che è ubicato nel retro dell'Aula Magna, al primo piano, nell'ala corrispondente agli ingressi di Corso Castelfidardo, offre un servizio di informazione e accompagnamento.

L'amministrazione del Politecnico di Torino garantisce, per tutta la durata del tirocinio, la copertura assicurativa sia per quanto riguarda la responsabilità civile sia gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

Al tirocinante è fatto obbligo di seguire le indicazioni del tutor accademico e del responsabile aziendale e fare riferimento a essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze; di rispettare i regolamenti disciplinari, le norme organizzative di sicurezza e di igiene sul lavoro vigenti nell'azienda o ente presso cui svolge lo stage.

Al termine del tirocinio, fatta salva la verifica della frequenza, verrà fiscalizzata una valutazione in trentesimi che terrà conto dell'esperienza maturata dallo studente nel corso del tirocinio e del grado di soddisfazione da parte del referente interno all'azienda o ente ospitante.

Gli studenti che intendono svolgere il tirocinio dovranno effettuare il relativo carico didattico entro il **9 settembre 2005** e, inoltre, compilare un apposito modulo scaricabile dal sito http://www.didattica.polito.it/stage&job/offerte_archi_1.html e consegnarlo a mano o via fax (011.564.6295) entro il 9 settembre 2005 all'Ufficio Stage & Job Placement. Sul modulo va indicata la preferenza per l'ambito di attività e per l'area geografica, ed, eventualmente, per l'azienda o ente presso cui prestare il tirocinio.

Poiché il numero dei posti disponibili è limitato, le richieste verranno valutate sulla base del profitto, della coerenza tra progetto formativo del tirocinio e piano di studi, e dell'ordine di presentazione, da un'apposita commissione il cui giudizio è insindacabile. Gli studenti verranno informati dell'esito della valutazione entro il 23 settembre 2005.

Qualora le domande pervenute eccedessero le disponibilità di posti in stage, per gli esclusi sarà possibile sostituire il tirocinio con attività opzionali alternative, con conseguente possibilità di variazione del carico didattico.

Referenti

- Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura: Andrea Bocco e Chiara Occelli.
- Corso di Laurea in Disegno Industriale: Claudia De Giorgi.
- Corso di Laurea in Progetto Grafico e Virtuale: Claudia De Giorgi.

Attività di volontariato durante i XX Giochi Olimpici Invernali

Alcuni studenti del Politecnico di Torino prenderanno parte, nel prossimo mese di febbraio, ai XX Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006" in qualità di volontari svolgendo attività di supporto all'organizzazione ed allo svolgimento dei Giochi stessi.

È possibile ottenere informazioni più dettagliate in merito presso l'Ufficio Stage&Job Placement (sede di Corso Duca degli Abruzzi 24 - orario apertura al pubblico lun-ven 9/12 - tel. 011 564 5789).

Gli studenti per i quali è possibile una valutazione in crediti dell'attività di volontariato dovranno effettuare il proprio carico didattico senza caricare i relativi crediti.

Saranno le segreterie didattiche, al termine dell'evento olimpico e sulla base degli elenchi dei partecipanti forniti dal Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici (Toroc/Tobo) e dall'Ufficio Stage&Job, a provvedere a modificarne il carico didattico inserendovi i crediti corrispondenti attribuiti dalle singole Facoltà aderenti all'iniziativa con le modalità indicate dalle Facoltà stesse.

Pertanto, gli studenti che hanno effettivamente partecipato ai Giochi sono invitati a presentarsi, immediatamente al termine della propria attività di volontariato, presso l'Ufficio Stage&Job e nella settimana compresa tra il 27 febbraio 2006 ed il 4 marzo 2006 presso la propria segreteria didattica che provvederà alla modifica del carico didattico.

Formazione linguistica

Nuovo modello formativo

Tutti gli studenti iscritti al nuovo modello formativo nell'anno accademico 2000/01 e anni successivi devono sostenere l'esame di lingua inglese entro il conseguimento del titolo di primo livello. Per tale accertamento si richiede il superamento dell'esame Preliminary English Test (PET) dell'Università di Cambridge con il risultato "Pass with Merit". Gli studenti già in possesso di certificato PET "with Merit" o di livello superiore sono esonerati dalla frequenza ai corsi e dal sostenimento del relativo esame. In questo caso devono solo provvedere alla registrazione dell'esame presentando il certificato al Centro Linguistico di Ateneo (CLA).

Gli studenti che sono già in possesso di un certificato non incluso nella tabella "**Certificati di lingua straniera ammessi**" devono rivolgersi all'Esperto Linguistico del CLA.

Prepararsi all'esame PET

Studenti iscritti al primo anno

Il Politecnico offre agli studenti del primo anno corsi di inglese di durata annuale (novembre-giugno) suddivisi in 3 livelli. Gli studenti iscritti al primo anno vengono inseriti in tali corsi a seguito dei risultati del test di livello sostenuto a ottobre. Tali corsi sono in orario e la frequenza è obbligatoria. Chi non raggiunge il 75% delle presenze non può sostenere l'esame PET nel Politecnico per i dodici mesi successivi alla fine del corso. Sono esonerati solo gli studenti già in possesso di certificato PET "with Merit" o superiore e gli studenti che nel test di ottobre risultino avere la preparazione sufficiente per sostenere l'esame PET.

Studenti iscritti ad anni successivi al primo

Gli studenti degli anni successivi al primo che desiderino iscriversi a corsi di preparazione all'esame PET devono consultare le bacheche all'inizio di settembre. Questi corsi non sono inseriti nell'orario delle lezioni. L'attivazione di questi corsi è subordinata al raggiungimento di una soglia minima di iscritti. Per informazioni, rivolgersi al CLA Boggio.

I livelli di preparazione e il pre-test

I corsi di preparazione all'esame PET sono di livello 1, 2 e 3. Ciascun livello approfondisce il programma del livello precedente ed è solo con il livello 3 che lo studente acquisisce una preparazione adeguata al superamento del pre-test. Superare il pre-test significa conoscere adeguatamente la grammatica e il lessico richiesti dall'esame PET. Per superare l'esame, però, bisogna essere in grado di applicare queste conoscenze agli esercizi dell'esame. Al corso di livello 3 e dopo il superamento del pre-test bisogna quindi affiancare sia le attività in auto accesso sul materiale didattico che mette a disposizione il CLA, sia eventuali corsi intensivi.

Pet Intensive e Speaking Seminar

Prima di ogni sessione PET viene attivato un corso di 16 ore circa riservato agli iscritti alla sessione. Il corso esamina gli esercizi tipici del PET. Vengono anche attivati Seminari di Speaking di preparazione alla prova orale. La presenza è fortemente consigliata. Le iscrizioni vengono raccolte nelle sedi CLA. Nelle bacheche del CLA (v. paragrafo "Dove informarsi"), sono indicate date e modalità di iscrizione.

Ecco i passaggi per accedere all'esame PET:

Livello 1 > Livello 2 > Livello 3 > pre-test > attività in auto accesso ed eventualmente PET INTENSIVE e SPEAKING SEMINAR > esame PET

Ulteriori informazioni sulla struttura dell'esame PET sono reperibili al seguente indirizzo:
<http://www.cambridgeesol.it/exams/pet.html>

Iscrivorsi all'esame PET

Il Politecnico consente l'iscrizione alle seguenti sessioni dell'esame PET: novembre, marzo, maggio, giugno; per le date precise, consultare le bacheche (v. paragrafo "Dove informarsi").

Per sostenere l'esame PET presso il CLA occorre:

1. Superare il pre-test obbligatorio nel periodo precedente la sessione d'esame, secondo le norme ed i punteggi indicati dal CLA.
2. Il pre-test di ammissione al PET si può sostenere circa due/tre mesi prima delle sessioni d'esame. Indicativamente:

Sessione di novembre	Pre-test: settembre
Sessione di marzo	Pre-test: gennaio
Sessione di maggio/giugno	Pre-test: da febbraio a marzo
3. Le iscrizioni al Pre-test si effettuano ai box self-service
4. Dalla sessione PET di Marzo 2004, ogni studente può sostenere l'esame PET tramite il Politecnico gratuitamente una sola volta. A partire dalla seconda volta, in caso di superamento del Pre-test e iscrizione all'esame PET, lo studente deve versare al Politecnico la somma pari al costo dell'esame.

Registrare l'esame PET "With Merit"

Gli esiti dell'esame PET vengono comunicati dall'Università di Cambridge circa due mesi dopo la sessione d'esame. Chi intende laurearsi deve iscriversi a una sessione PET che gli permetta di ricevere i risultati in tempo utile per rispettare le scadenze imposte dalla sessione di laurea scelta.

Per gli studenti che sostengono l'esame PET tramite il CLA:

La registrazione dell'esame, se si è ottenuto l'esito richiesto, viene fatta automaticamente dal CLA nei due mesi successivi la diffusione dei risultati. Chi necessita della registrazione in tempi più brevi deve segnalarlo al CLA al momento dell'iscrizione all'esame.

Per gli studenti che sostengono l'esame PET tramite un centro autorizzato esterno:

Portare al CLA lo statino e il profile/certificato PET.

Registrare l'esame PET con valutazione Pass

Gli studenti possono ottenere la registrazione dell'esame PET con risultato "Pass" nei tre anni della laurea di primo livello. Se scelgono questa opzione verranno penalizzati di un punto sulla media finale in centodecimi con cui lo studente viene ammesso alla prova finale. In questo caso gli studenti che decideranno di proseguire gli studi iscrivendosi ad un corso di laurea specialistica manterranno un debito per la lingua inglese pari a 5 crediti che potranno compensare in due modi: superando nuovamente l'esame PET con risultato "Pass with Merit" oppure superando l'esame integrativo dal Pass al Merit gestito dal CLA. L'attività consiste in un corso di inglese in autoapprendimento, che approfondisce le abilità del reading, della listening comprehension, del lessico e della grammatica nell'ambito dell'inglese comunicativo. L'obiettivo sarà di migliorare la conoscenza della lingua inglese verso un livello vicino a PET Merit.

Gli studenti ammessi potranno accedere a tale attività chiedendo in prestito al CLA di Corso Duca Degli Abruzzi un apposito pacchetto di libri con audiocassetta (non disponibile nelle sedi CLA decentrate), che dovrà essere studiato per un periodo di sei settimane seguendo uno specifico programma predisposto dal CLA.

I corsi in autoapprendimento si terranno almeno tre volte l'anno, in tempo utile per accedere alle sessioni di laurea. I calendari dei corsi in autoapprendimento verranno esposti nelle bacheche del CLA (v. paragrafo "Dove informarsi").

Sperimentazione IELTS

Dall'a.a. 2004/05 è in atto una sperimentazione sull'esame IELTS. Nelle bacheche del CLA (v. paragrafo "Dove informarsi"), sono indicate date, modalità di iscrizione all'esame. Ulteriori informazioni sulla struttura dell'esame IELTS si trovano sul sito del CLA (v. paragrafo "Dove informarsi"). Prima di ogni sessione viene attivato un corso di 16 ore circa riservato agli iscritti alla sessione. Il corso, a presenza obbligatoria, esamina gli esercizi tipici dell'IELTS.

Francese - Workshop

Presso il CLA verranno proposti dei "workshop" per la lingua francese riconducibili alle "Attività formative di tipo F". Si rimanda alle pagine dedicate a queste attività nella presente guida (Attività formative di tipo C, D, F presso altri Enti").

Altre lingue straniere - Corsi

Il CLA può attivare corsi di lingue straniere diverse da inglese e francese su richiesta di un numero congruo di studenti. Negli anni passati sono stati proposti corsi di giapponese, spagnolo e tedesco di circa 50 ore, a frequenza libera, in orario 18.30-20.30, con inizio a novembre. Le adesioni vengono raccolte nelle sedi CLA. Nelle bacheche del CLA (v. paragrafo "Dove informarsi"), saranno disponibili tutte le informazioni.

Organizzazione dei corsi di lingua straniera

Il CLA organizza per gli studenti del Politecnico corsi di lingua gratuiti. I corsi sono affidati a docenti esterni selezionati dal CLA. Ogni corso è gestito da un referente didattico e da un referente amministrativo.

Referente Didattico

Il referente didattico si occupa di elaborare, gestire e coordinare il programma del corso, i test intermedi e finali e gli esami interni nonché di supervisionare l'operato del docente affidatario e di monitorare l'andamento del corso. Il referente didattico riceve su appuntamento per eventuali chiarimenti nelle aree di sua competenza.

Referente Amministrativo

Il referente amministrativo elabora il calendario delle lezioni nel rispetto del calendario accademico della facoltà. Inoltre, si occupa dell'iscrizione a corsi ed esami, della suddivisione in classi, del rilevamento delle presenze nonché dell'esposizione dei risultati dei test e degli esami interni. Infine, provvede alla diffusione e all'aggiornamento delle informazioni tramite bacheca e sito. I referenti amministrativi dei corsi ricevono nelle sedi CLA durante l'orario di apertura al pubblico.

Inglese – Esperto Linguistico

Gli studenti che hanno dubbi sul proprio percorso di studi o hanno bisogno di correggere elaborati scritti sulla prova di writing degli esami di inglese (PET, IELTS, TOEFL, ecc.) possono rivolgersi all'Esperto Linguistico che saprà consigliare anche un percorso di studio autonomo di preparazione agli esami PET, IELTS e TOEFL con suggerimenti sui testi da utilizzare. L'Esperto Linguistico riceve su appuntamento. È possibile prenotare un incontro negli orari indicati nelle bacheche del CLA oppure scrivendo a uno dei seguenti indirizzi: cla_duca@polito.it / cla_boggio@polito.it / cla_alenia@polito.it.

Francese – Esperto Linguistico

L'Esperto Linguistico riceve presso il CLA di via Boggio su appuntamento. È possibile prenotare un incontro negli orari indicati nelle bacheche del CLA oppure scrivendo all'indirizzo cla_boggio@polito.it.

Dove informarsi

Sulla Guida ai Servizi sono disponibili informazioni sulle sedi del CLA e sulle attività che vi si svolgono. Tutte le informazioni sulle attività (corsi, esami, ricevimento, calendari, orari, ecc.) sono esposte nelle bacheche di ciascuna sede CLA e sulla bacheca virtuale al seguente indirizzo: <http://didattica.polito.it> / formazione linguistica CLA. Per visitare il sito del CLA: www.polito.it/cla. Per contattare le sedi CLA per e-mail: cla_alenia@polito.it; cla_boggio@polito.it; cla_duca@polito.it.

Ex Nuovo Ordinamento

Gli studenti dell'ex nuovo ordinamento, per iscriversi e sostenere l'esame PET, devono fare riferimento alle norme indicate per il nuovo modello formativo.

Nella seguente tabella, a seconda dell'anno accademico di immatricolazione, è indicato l'esame di lingua ammesso.

Anno di immatricolazione	Lingua	Esame ammesso
1994/95 e anni precedenti	Inglese Spagnolo	Francese Prova interna* o Tedesco certificati da tabelle "i,f,s,t"
1995/96	Inglese Francese	Prova interna* o certificati da tabelle "i,f"
1996/97	Inglese Francese	PET con "Pass" o certificato da tabella "i" Prova interna* o certificato da tabella "f"
Dal 1997/98 al 1999/00 inclusi	Inglese Francese	PET con "Pass with Merit" Prova interna* o certificato da tabella "f"
2000/01 e successivi	Inglese	PET con "Pass with Merit"

- * Il superamento della "prova interna" di francese è subordinato al completamento di un percorso didattico concordato all'inizio dell'anno accademico con l'Esperto Linguistico (v. paragrafo "Francese - Esperto Linguistico").

Diploma Universitario

Gli iscritti ai corsi di Diploma a partire dall'anno accademico 1997/98 devono superare l'esame PET dell'Università di Cambridge con il risultato "Pass" entro il conseguimento del titolo. Gli studenti già in possesso di un certificato non compreso nella tabella "i" devono rivolgersi all'Esperto Linguistico (v. paragrafo "Inglese - Esperto Linguistico").

Passaggio da un Ordinamento all'altro

Gli studenti che hanno effettuato un passaggio da un ordinamento ad un altro (es. da Diploma Universitario a Laurea triennale o a Laurea quinquennale, da Laurea quinquennale a Laurea triennale, ecc.) devono fare riferimento alla normativa esposta nelle bacheche (v. paragrafo "Dove informarsi").

Trasferimento da altra Università

Gli studenti che si sono trasferiti al Politecnico da un altro Ateneo devono rivolgersi alla Segreteria Didattica e al CLA per verificare i propri obblighi relativamente alle lingue straniere.

Riconoscimento del PET con valutazione Pass

Per la registrazione dell'esame PET con valutazione PASS gli studenti devono fare riferimento alla normativa esposta nelle bacheche (v. paragrafo "Dove informarsi").

Tabella i Lingua inglese	Tabella f Lingua francese
• Preliminary English Test • First Certificate in English • Certificate in Advanced English • Certificate of Proficiency in English • TOEFL (180 punti Pass - 210 punti Merit) • IELTS (4.5 punti Pass - 5 punti Merit)	• DELF • DALF • Diplôme de Langue Française • Diplôme Supérieur d'Etudes Françaises Modernes
Tabella s Lingua spagnola	Tabella t Lingua tedesca
• Diploma Inicial de Español • Diploma Basico de Español • Diploma Superior de Español	• Zertifikat Deutsch • Zentrale Mittelstufenprüfung • Kleines Deutsches Sprachdiplom

Disposizioni generali per sostenere l'esame finale

La valutazione del candidato avviene integrando la risultanza dell'intera carriera scolastica con il giudizio sull'elaborato finale ed è espressa con voti in centodecimali. Nel valutare le tesi di laurea di studenti che sono già in possesso di laurea o di diploma universitario la Commissione di Laurea terrà conto anche della precedente carriera didattica. La Commissione di laurea con giudizio unanime può conferire la lode se il candidato ha ottenuto un punteggio di 110/110. Per essere ammesso all'esame finale di laurea lo studente deve aver superato tutti gli esami del proprio piano di studio compresa la prova di conoscenza della lingua straniera.

Le sessioni di laurea sono le seguenti:

19 - 21 dicembre 2005 (*)

6 - 7 marzo 2006

20 - 22 luglio 2006

22 -23 settembre 2006

(*) Utilizzabile anche con l'iscrizione 2004/2005

Per partecipare alla sessione degli esami generali di laurea lo studente deve presentare alla Segreteria Didattica di riferimento, inderogabilmente entro la data stabilita dal calendario accademico:

- 1) domanda indirizzata al Rettore;
- 2) foglio azzurro, disponibile presso la Segreteria Didattica di riferimento, attestante l'effettiva conclusione del lavoro di tesi, firmato dal relatore e da eventuali co-relatori e contenente l'indicazione del titolo definitivo della tesi svolta;
- 3) libretto di iscrizione e tessera magnetica;
- 4) quietanza comprovante l'avvenuto versamento della somma di 30.29 Euro, corrispondente al costo del diploma di laurea e all'imposte di bollo assolte in modo virtuale.

Gli studenti iscritti a tempo parziale devono provvedere al versamento di una somma di 15,75 Euro per ogni credito relativo al valore della tesi.

Per ciascuna sessione di laurea tutti i termini di scadenza sono riportati nel calendario accademico e precisati di volta in volta con appositi avvisi pubblicati nelle bacheche ufficiali della Segreteria Didattica di riferimento e della Facoltà.

L'elaborato della tesi, firmato dal relatore, dovrà essere prodotto in tre copie entro i termini stabiliti per ciascuna sessione dal calendario accademico:

- una copia per la Presidenza di Facoltà (che, successivamente alla discussione, sarà depositata in Biblioteca);
- una copia per il relatore;
- una copia da presentare in sede di Commissione di Laurea (che, successivamente alla discussione, sarà ritirata dal candidato).

Per ciascuna sessione di laurea tutti i termini di scadenza sono riportati nel calendario accademico e precisati di volta in volta con appositi avvisi pubblicati nelle bacheche ufficiali della Segreteria Didattica di riferimento e della Facoltà.

Tutte le scadenze relative agli esami di laurea sono **INDEROGABILI**.

Si ricorda che lo studente deve, al momento della presentazione delle domande di laurea, assolvere l'obbligo della compilazione del questionario Almalaurea tramite i terminali self-service. Ulteriori indicazioni al riguardo possono essere reperite al paragrafo "Almalaurea" al paragrafo e sulla Guida ai Servizi al capitolo "Box self service".

L'esame di laurea su ordinamento previgente D.M. 509/99

La valutazione del candidato avviene integrando la risultanza dell'intera carriera scolastica con il giudizio sull'elaborato finale ed è espressa con voti in centodecimi.

Nel valutare le tesi di laurea di studenti che sono già in possesso di laurea o di diploma universitario la Commissione di Laurea terrà conto anche della precedente carriera didattica.

La Commissione di laurea con giudizio unanime può conferire:

- La lode se il candidato ha ottenuto un punteggio di 110/110;
- La menzione "dignità di stampa" per tesi particolarmente meritevoli di pubblicazione, se il candidato ha ottenuto un punteggio di 110/110 e lode. Il conferimento della dignità di stampa non impegna in alcun modo l'Ateneo alla realizzazione di qualsiasi forma di pubblicazione.

Inoltre, nell'intento di far conoscere anche all'esterno le migliori tesi di laurea, le Commissioni di Laurea, con giudizio unanime, segnalano le tesi meritevoli di pubblicizzazione che avverrà con l'inserimento di un riassunto sul sito Internet del Politecnico (www.polito.it).

Si ricorda che "convenzionalmente" per gli studenti del vecchio ordinamento il valore assegnato alla tesi è di 10 crediti. L'argomento della tesi, assegnato dal relatore, deve essere depositato presso le Segreterie Didattiche di riferimento almeno sei mesi prima della data prevista di laurea e, in ogni caso, entro le date fissate dal calendario accademico per ogni singola sessione. A tal fine occorre utilizzare lo specifico modulo, disponibile presso le Segreterie Didattiche di riferimento, che il relatore deve firmare. Inoltre, lo studente dell'ex Nuovo Ordinamento entro la stessa data deve presentare alla Presidenza di Facoltà una sintesi dell'elaborato, firmata dal relatore, costituita da:

- indice dettagliato;
- sommario di non meno di 2.000 battute;
- bibliografia.

L'esame di laurea su ordinamento D.M. 509/99

Corso di laurea in Scienze dell'Architettura

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver acquisito almeno 176 crediti nelle attività formative A, B, C, D, E ed F, secondo la distribuzione nei vari ambiti disciplinari prevista dal Regolamento Didattico di Ateneo per la classe di laurea 4 (Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile).

La prova finale consiste nella presentazione e discussione con la commissione di laurea di un port-folio scritto e grafico elaborato dallo studente. Per la stesura del port-folio e la sua revisione lo studente si avvale della consulenza di un docente scelto fra quelli indicati dal Consiglio di Corso di Studio.

Gli studenti che prevedono di laurearsi nella sessione di laurea di **luglio 2006** devono aver ottenuto dal suddetto docente di riferimento l'assenso alla collaborazione per la stesura e la revisione del port-folio entro il **31 gennaio 2006**; quelli che prevedono di laurearsi nella sessione di esami di laurea di **settembre 2006** devono averlo ottenuto entro il **30 aprile 2006**; per la sessione di **marzo del 2007** devono averlo ottenuto entro il **15 ottobre 2006**.

Corsi di laurea in Disegno industriale e Progetto grafico e virtuale

Per essere ammesso alla prova finale lo studente dovrà aver acquisito tutti i crediti relativi agli esami previsti dal Piano degli Studi.

Per la stesura della monografia/tesi, lo studente si avvale della collaborazione di un docente tutor, scelto all'interno del corpo docente del Corso di Studi previa comunicazione alla segreteria didattica secondo le scadenze indicate di seguito.

Gli studenti che prevedono di laurearsi nella sessione di laurea di **dicembre 2005** devono aver ottenuto dal docente tutor l'assenso alla collaborazione per la stesura e la revisione della monografia/tesi entro il **30 giugno 2005**, quelli che prevedono di laurearsi nella sessione di esami di laurea di **marzo 2006** devono averlo ottenuto entro il **15 ottobre 2005**; per la sessione di laurea di **luglio 2006** devono averlo ottenuto entro il **31 gennaio 2006**; per la sessione di laurea di **settembre 2006** devono averlo ottenuto entro il **30 aprile 2006**.

Esame finale dei corsi di laurea specialistica

La valutazione del candidato avviene integrando la risultanza dell'intera carriera scolastica con il giudizio sull'elaborato finale ed è espressa con voti in centodecimi.

Nel valutare le tesi di laurea di studenti che sono già in possesso di laurea o di diploma universitario la Commissione di Laurea terrà conto anche della precedente carriera didattica.

La Commissione di laurea con giudizio unanime può conferire:

- La lode se il candidato ha ottenuto un punteggio di 110/110;
- La menzione "dignità di stampa" per tesi particolarmente meritevoli di pubblicazione, se il candidato ha ottenuto un punteggio di 110/110 e lode. Il conferimento della dignità di stampa non impegna in alcun modo l'Ateneo alla realizzazione di qualsiasi forma di pubblicazione.

Inoltre, nell'intento di far conoscere anche all'esterno le migliori tesi di laurea, le Commissioni di Laurea, con giudizio unanime, segnalano le tesi meritevoli di pubblicizzazione che avverrà con l'inserimento di un riassunto sul sito Internet del Politecnico (www.polito.it).

I titoli di studio conseguiti

Corsi di Laurea del Nuovo Ordinamento

Al compimento degli studi viene conseguito il titolo di "Laurea", con la specificazione della classe di appartenenza, del corso di laurea frequentato e dell'ordinamento didattico nazionale di riferimento.

A coloro che hanno conseguito la laurea compete la qualifica di "Dottore in ..." della quale è fatta menzione in fase di proclamazione.

Corsi di Laurea specialistica del Nuovo Ordinamento

Al compimento degli studi viene conseguito il titolo di "Laurea specialistica", con la specificazione della classe di appartenenza, del corso di laurea specialistica frequentato e dell'ordinamento didattico nazionale di riferimento.

A coloro che hanno conseguito la laurea specialistica compete la qualifica di "Dottore magistrale in ..." della quale è fatta menzione in fase di proclamazione.

Corsi di Laurea del Vecchio Ordinamento

Al compimento degli studi viene conseguito il titolo di "Laurea", con la specificazione del corso di laurea frequentato e dell'ordinamento didattico nazionale di riferimento.

Dell'indirizzo eventualmente seguito viene fatta menzione solo sul certificato di laurea, non sono invece dichiarati gli orientamenti che corrispondono a minori differenziazioni culturali.

A coloro che hanno conseguito la laurea vecchio ordinamento compete la qualifica di "Dottore magistrale in..." della quale è fatta menzione in fase di proclamazione.

Corsi di Diploma Universitario

Al compimento degli studi viene conseguito il titolo di "Diploma Universitario in....(nome del corso frequentato)", con la specificazione dell'ordinamento didattico nazionale di riferimento.

Banca dati laureati "AlmaLaurea"

AlmaLaurea è un servizio innovativo che rende disponibili on line i curricula dei laureandi e dei laureati ponendosi come punto di incontro fra Laureati, Università e Aziende.

Nata nel 1994 su iniziativa dell'Osservatorio Statistico dell'Università di Bologna, AlmaLaurea ha conosciuto in questi anni una crescita esponenziale, raggiungendo oggi il 63% dei laureati italiani.

Gestita da un Consorzio di Atenei Italiani con il sostegno del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, AlmaLaurea nasce con l'intento di mettere in relazione aziende e laureati e di essere punto di riferimento dall'interno della realtà universitaria per tutti coloro (studiosi, operatori, etc...) che affrontano a vario livello le tematiche degli studi universitari, dell'occupazione, della condizione giovanile.

Per essere inseriti nella banca dati AlmaLaurea è sufficiente:

- essere studenti in prossimità della laurea;
- recarsi alle postazioni self-service del Politecnico e selezionare l'opzione "Almalaurea";
- memorizzare lo Username attribuito automaticamente dal sistema e stabilire la propria password di accesso (che non deve essere obbligatoriamente uguale a quella utilizzata per accedere alle funzioni del "Portale della didattica");
- collegarsi al sito www.almalaurea.it, entrare nella sessione "laureandi" e compilare il Curriculum Vitae secondo i campi proposti da AlmaLaurea;
- concedere l'autorizzazione alla pubblicazione dei propri dati.

In questo modo i dati saranno immediatamente visibili a tutti coloro che ne faranno richiesta direttamente ad AlmaLaurea. Dopo la sessione di laurea, il Politecnico provvederà a comunicare ad AlmaLaurea i nominativi di tutti i laureati certificando contemporaneamente i dati della carriera universitaria contenuti nel Curriculum di ciascuno studente.

Il Politecnico di Torino, in qualità di ateneo consorziato, richiede a tutti i propri studenti laureandi di prendere visione dei servizi forniti da AlmaLaurea e di esprimere il consenso all'immissione del proprio Curriculum nella banca dati consegnando la ricevuta che si ottiene al termine della compilazione del questionario/CV.

Ciascuno studente potrà scegliere di non essere inserito nella banca dati o di prendervi parte solo con i propri dati anagrafici (ovvero senza informazioni relative al proprio background formativo ed extra-scolastico) semplicemente indicandolo, attraverso un apposito modulo, al momento della consegna della domanda di laurea.

Questa seconda ipotesi, tuttavia, pare poco consigliabile soprattutto pensando ai numerosi vantaggi che AlmaLaurea offre gratuitamente agli studenti: dalla visibilità del proprio curriculum su tutto il territorio nazionale, alla consultazione delle offerte di lavoro direttamente on-line, dal servizio di "alert" attraverso una comunicazione via e-mail a candidati selezionati all'interno della banca dati per conto dell'Azienda/Ente, all'accesso bacheca delle offerte di lavoro con la possibilità di inviare direttamente via web il proprio curriculum.

Per maggiori informazioni e per ogni necessità relativi al servizio Almalaurea è possibile rivolgersi all'Ufficio Stage&Job Placement – sede di Corso Duca degli Abruzzi 24

orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12;

Tel 011 564 5789

e-mail: stage.job@polito.it

<http://didattica.polito.it/stage&job/>

Trasferimenti interni e da altra sede su corsi dell'ordinamento D.M. 509/99

Gli studenti che chiedono il trasferimento su corsi dell'ordinamento D.M. 509 del 3/11/1999 (nuove lauree triennali), qualora provenienti da corsi di laurea differenti dai corsi della classe 4 o classe 42 devono sostenere la prova di ammissione, collocarsi in posizione utile in graduatoria ed immatricolarsi entro le scadenze previste dalla guida all'immatricolazione.

Gli studenti provenienti dai corsi di laurea della classe 4 o classe 42, che hanno sostenuto ad inizio carriera la prova di ammissione per l'accesso ai corsi delle Facoltà di Architettura, se chiedono il trasferimento su corsi di laurea di pari classe non devono sostenere la prova di ammissione.

Gli studenti provenienti dal corso di laurea in Ingegneria Edile - classe 4 - dovranno comunque sostenere il test di ammissione.

Al momento dell'immatricolazione potranno chiedere il riconoscimento dei crediti già acquisiti presso l'Università di provenienza o presso un altro corso del Politecnico di Torino presentando domanda su apposito modulo in distribuzione agli sportelli.

Una Commissione Didattica provvederà all'eventuale riconoscimento dei crediti e alla formazione di un nuovo piano di studi in coerenza con il Regolamento Didattico di Ateneo per la classe di laurea considerata.

Per i trasferimenti **da Università estere** occorre rivolgersi all'*Ufficio Mobilità Studenti - Incoming* (email: incoming.students@polito.it).

Trasferimenti per altra sede

Lo studente può, in qualsiasi momento, chiedere il trasferimento ad un'altra sede universitaria. Deve in ogni caso preventivamente informarsi presso la sede prescelta, sulla natura dei vincoli stabiliti dalla stessa relativamente ai congedi in arrivo (test d'ammissione, termine per l'accettazione, eventuale nullaosta, ecc.).

Per ottenere il trasferimento deve presentare alla Segreteria Didattica di riferimento:

- 1) domanda indirizzata al Rettore, sulla quale dovrà essere apposta la marca da bollo di 14, 62 Euro, contenente le generalità complete, il corso cui è iscritto, il numero di matricola, l'indirizzo esatto e l'indicazione precisa dell'Università, della facoltà e del corso a cui intende essere trasferito;
 - 2) quietanza del versamento del contributo fisso di 20 Euro da effettuarsi a mezzo di bollettino di c.c.p.;
 - 3) libretto di iscrizione e la tessera magnetica.
- Deve, inoltre, ricordare che:
- non può ottenere il trasferimento se non è in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi di iscrizione;
 - non può far ritorno al Politecnico se non sia trascorso un anno solare dalla partenza, salvo che la domanda di ritorno sia giustificata da gravi motivi.

Immatricolazione di studenti con laurea o diploma universitario

Se lo studente ha già una laurea o un diploma universitario e intende immatricolarsi a un corso di laurea del Politecnico che non abbia il numero programmato, può farlo senza sostenere la prova di ammissione.

Se invece ha già una laurea o un diploma universitario e intende immatricolarsi a un corso di laurea con numero programmato, deve sostenere la prova di ammissione. Potrà quindi immatricolarsi soltanto se risulta in una posizione utile all'interno della graduatoria.

Al momento dell'immatricolazione può richiedere l'abbreviazione di carriera. Le strutture didattiche valuteranno gli studi che ha compiuto precedentemente e decideranno l'eventuale abbreviazione della carriera e il riconoscimento di parte degli esami che ha già sostenuto.

La domanda di abbreviazione di carriera deve essere presentata alle segreterie didattiche di riferimento del corso di studi che si intende seguire nel periodo: 18 luglio al 30 settembre 2005 per i corsi ad accesso libero. Coloro che devono sostenere la prova di ammissione devono fare riferimento alla segreteria centrale e rispettare le date previste nella guida all'immatricolazione.

Al momento della presentazione la domanda di abbreviazione carriera, gli studenti devono versare un contributo di 150 euro. Tale somma sarà detratta dalle tasse dovute in caso di successiva iscrizione, ma non sarà rimborsata in nessun caso.

Rinunciare al proseguimento degli studi

Gli studenti che non intendono più continuare il corso degli studi universitari, possono rinunciare formalmente al proseguimento degli stessi.

A tal fine debbono presentare alla segreteria didattica di riferimento apposita domanda su carta legale, indirizzata al Rettore, nella quale debbono manifestare in modo chiaro ed esplicito, senza condizioni, termini o clausole che ne restringano l'efficacia, la loro volontà.

Gli studenti rinunciatari, non sono tenuti al pagamento delle tasse di cui siano eventualmente in debito. Essi non hanno comunque diritto alla restituzione di alcuna tassa, nemmeno nel caso in cui abbandonino gli studi prima del termine dell'anno accademico. Tutti i certificati rilasciati, relativi alla carriera scolastica precedentemente e regolarmente percorsa, sono integrati da una dichiarazione attestante la rinuncia agli studi.

La rinuncia agli studi è irrevocabile e comporta l'annullamento della carriera scolastica precedentemente percorsa.

Gli studenti rinunciatari hanno la facoltà di iniziare ex novo lo stesso corso di studi precedentemente abbandonato oppure di immatricolarsi ad altro corso, alle stesse condizioni degli studenti che si immatricolano per la prima volta.

Per rinunciare agli studi lo studente deve presentarsi in segreteria di persona con la seguente documentazione:

- un documento d'identità valido
- la tessera magnetica
- la domanda, compilata su modulo predisposto che sarà in distribuzione presso gli sportelli delle segreterie didattiche di riferimento nel caso in cui abbiano autocertificato il titolo di studio, diversamente allo sportello "certificazioni" della segreteria centrale.

Qualora l'interessato faccia pervenire la rinuncia per posta o tramite terzi deve allegare la fotocopia di un documento di identità.

Riattivare la carriera di studente

Il Senato Accademico del Politecnico di Torino, avvalendosi delle disposizioni legislative che concedono maggiore autonomia agli Atenei, ha stabilito che, a partire dall'anno accademico 1998/99, lo studente che interrompe gli studi non decade più dalla "qualità di studente", sempre che non rinunci formalmente agli studi stessi.

Qualora l'interruzione degli studi sia superiore a 4 anni (cioè lo studente non ha sostenuto esami), la carriera, ai fini della prosecuzione, diventa oggetto di valutazione da parte della struttura didattica competente.

Lo studente che si ritrovi in questa particolare condizione deve obbligatoriamente presentare domanda di riattivazione carriera presso gli sportelli della segreteria didattica di riferimento.

La norma si applica anche agli studenti già decaduti in anni precedenti.

Inoltre gli studenti sono tenuti al pagamento di un contributo fisso di Euro 26,00 per ogni anno accademico arretrato.

La globalizzazione dell'economia e, in particolare, il processo di integrazione europea coinvolgono anche le Università.

L'obiettivo della libera circolazione riguarda anche i futuri architetti. La grande diversità dei sistemi di istruzione universitaria nel campo dell'architettura nei diversi Paesi dell'Unione Europea ed extra-europei e la corrispondente varietà dei titoli rilasciati richiedono un'azione di avvicinamento e di migliore comunicazione fra gli operatori e i fruitori delle istituzioni universitarie, al fine di migliorare la reciproca conoscenza, individuare le caratteristiche delle formazioni specifiche, stabilirne, ove del caso, l'equivalenza.

Da diversi anni le autorità politiche comunitarie hanno individuato queste esigenze e avviato programmi intesi ad accentuare la collaborazione interuniversitaria e l'interazione fra università, imprese ed enti di ricerca.

Di particolare interesse per gli studenti sono i programmi mirati alla loro mobilità di cui il più rilevante è il programma SOCRATES per i paesi europei, prevalentemente dell'Unione Europea. Altre opportunità per ora limitate, vengono offerte per alcuni paesi extra-europei.

Socrates

La partecipazione del Politecnico a questo programma consente di organizzare lo scambio di studenti e di docenti tra università di diversi paesi europei.

Attraverso la predisposizione di un Accordo Bilaterale ogni Ateneo dichiara la volontà di collaborare con un certo numero di Atenei di altri Paesi eleggibili nel Programma Socrates, precisando il tipo di cooperazione che verrà effettuata con ciascuno di essi.

La mobilità degli studenti iscritti ai corsi di laurea e di laurea specialistica/magistrale è promossa per consentire loro di seguire all'estero corsi ufficiali che saranno riconosciuti dall'università di origine e di, eventualmente, procedere alla preparazione parziale o totale della tesi.

La mobilità dei docenti è finalizzata allo studio dell'organizzazione didattica di istituzioni estere, alla predisposizione di scambi di studenti e a svolgere all'estero corsi o parti di corsi ufficiali e/o seminari.

In caso di esito positivo degli esami sostenuti all'estero e conformemente a quanto concordato con il responsabile Socrates prima della partenza, le due Facoltà di Architettura riconosceranno per il periodo di un anno passato all'estero un massimo di 60 crediti ECTS e per un semestre un massimo di 30 crediti ECTS. In particolare, agli studenti della I Facoltà iscritti al corso di laurea in Architettura, nuovo modello formativo, che trascorreranno all'estero un semestre, sarà possibile riconoscere un massimo di 32 crediti ECTS.

Ovviamente verranno riconosciuti dalle Commissioni d'esame Socrates/Erasmus gli esami corrispondenti ai suddetti crediti nella misura in cui lo studente abbia frequentato corsi ed attività per un corrispondente numero di crediti ECTS nella scuola ospitante ed abbia superato positivamente i relativi esami, senza ulteriori sconti (quindi 30 crediti ECTS a Torino=30 crediti ECTS nell'università ospitante). Per i paesi in cui i corsi sono valutati in crediti non ECTS o in cui i corsi non vengono valutati in crediti, fa fede il numero totale di ore di didattica frontale e/o assistita, con la precisazione che un credito ECTS equivale per i tre corsi di laurea triennali a 10 ore di lezione, 15 ore di esercitazioni e 15 ore di laboratorio, mentre per i tre corsi di laurea specialistica un credito ECTS equivale a 10 ore di lezione, 15 ore di esercitazioni e 15 ore di laboratorio. È ammesso un eventuale scarto non superiore al 10% in casi eccezionali da sottoporre alla valutazione del responsabile Socrates.

Allo studente che partecipa ai programmi di mobilità si richiede certamente uno sforzo maggiore, a fronte del quale stanno però le più ampie opportunità di lavoro e l'esperienza straordinaria di una immersione in ambiente culturale e sociale diverso.

N.B. Data la nuova organizzazione del calendario accademico, la Facoltà consiglia agli studenti interessati a frequentare i corsi all'estero di scegliere il primo semestre, ed agli studenti interessati alla frequenza all'estero dei laboratori o dei corsi opzionali di scegliere il secondo semestre.

Dove ottenere informazioni più dettagliate

Per la gestione dei programmi di mobilità, il Politecnico si è dotato di apposite strutture didattiche (la principale è la Commissione Socrates, formata dai Responsabili Socrates e presieduta dal Delegato Socrates) e di una struttura amministrativa, l'Ufficio Mobilità Studenti, al quale ci si può rivolgere per avere tutte le informazioni che, forzatamente, non possono essere fornite in questa Guida (percorsi formativi, rapporti con le Università partner, borse di studio disponibili, gestione della carriera durante la permanenza all'estero, ecc....).

L'Ufficio è ubicato presso la sede centrale del Politecnico di Torino in Corso Duca degli Abruzzi 24 all'interno del Dipartimento di Idraulica, Trasporti ed Infrastrutture Civili (piano terra).

Orario di apertura al pubblico: dalle ore 9.00 alle 11.30 tutti i giorni esclusi mercoledì e sabato

Tel: 011 564 6124

Fax: 011 564 5990

e-mail: mobilita.studenti@polito.it

http://didattica.polito.it/socrates/outgoing_students/outgoing.html

Per informazioni più specifiche e relative agli aspetti didattici e dei piani di studio lo studente potrà rivolgersi ai membri della Commissione Socrates:

CdL in Architettura Prof. A. Spaziente

CdL in Disegno Industriale Prof. C. Germak

Corso in inglese per gli studenti stranieri

La I Facoltà di Architettura organizza un corso in inglese dal titolo "Torino: the city and its architectures", che, in 40 ore, tratta della storia urbanistica della città e della sua architettura moderna e contemporanea e che è aperto a tutti gli studenti del Politecnico (architetti e ingegneri).

Il corso equivale a 4 crediti ECTS e si conclude con una prova individuale.

Il corso è organizzato durante il primo semestre e prevede lezioni ex-cattedra e visite guidate agli ambienti ed ai monumenti della città.

Centro Interdipartimentale di Servizi per la Didattica delle Facoltà di Architettura (CISDA)

Il Centro e la sua struttura

Con sede presso il Castello del Valentino, il Centro Interdipartimentale di Servizi per la Didattica dell'Architettura (CISDA) è sorto nel 1988 ed ha come fine il potenziamento e la gestione dei servizi didattici delle facoltà di Architettura, realizzati attraverso laboratori, servizi, aule attrezzate.

Opera attraverso:

- a) l'offerta di servizi didattici ai corsi e agli studenti per lo svolgimento di esercitazioni e tesi di laurea;
- b) la produzione di prodotti di supporto per la didattica;
- c) l'offerta diretta di iniziative didattiche, quali mostre, rassegne, seminari specialistici, workshop e altre attività formative professionalizzanti;
- d) la sperimentazione di nuove attrezzature didattiche e di nuove metodologie formative;
- e) la gestione di spazi e attrezzature di didattica avanzata.

Direttore: prof. Alfredo Ronchetta tel. +39 (0)11 564.6647
alfredo.ronchetta@polito.it

Vice Direttore: prof. Emanuele Levi Montalcini tel. +39 (0)11 564.6585
emanuele.levi@polito.it

Segreteria: Teresa Cugliari, Gina Buscemi, Sonia Sparagi.
telefono: +39. 011. 5645984 /6646 / 50
fax: +39. 011. 5646649
e-mail: infocisda@polito.it

Orario segreteria: lunedì - mercoledì - venerdì 10.00 - 12.00
martedì - giovedì 14.00 - 16.00

Il CISDA è articolato in laboratori e servizi:

Laboratorio di documentazione della didattica del progetto (Ladipro)

mette a disposizione strumenti e competenze per lo sviluppo e la rappresentazione assistita al computer (modellazione 3D, rendering e fotoritocco) di un progetto architettonico.

Responsabile: prof. Emanuele Levi Montalcini.
tel. +39 (0)11 5646671
e-mail ladipro@polito.it

Laboratorio modelli (Lamod)

suddiviso in una sezione Reale e in una sezione Virtuale: nella prima gli studenti possono realizzare modelli con diversi materiali quali legno, cartone poliuretano relativi ai loro progetti; nella seconda si offre consulenza tecnica per la modellazione ed il rendering di progetti architettonici e di design.

Responsabile: prof. Luigi Bistagnino.
tel.011 - 5646653/74 fax.011 - 5646654
e-mail: lamod@polito.it

Laboratorio modelli per il Disegno Industriale

con sede presso l'Alenia, anch'esso suddiviso in una sezione Reale e una Virtuale, dedicato alle attività del corso di laurea di disegno industriale.

Responsabile: prof. Luigi Bistagnino
tel.011-7720854; 011-7720851 fax.011 - 7720815
e-mail: antonio.kouzelas@polito.it; alessandro.dentis@polito.it

Servizio audiovisivi per la didattica (Sad)

costituito da un laboratorio di produzione audiovisivo e multimediale aperto a studenti, tesisti e docenti, un'aula attrezzata e una mediateca. Le sue attività comprendono, oltre alle produzioni, la proposta di rassegne tematiche, workshop sul linguaggio cinematografico e sui nuovi media, volte alla lettura e alla comunicazione dello spazio architettonico.

Responsabile didattico scientifico: prof. Alfredo Ronchetta
Responsabile tecnico: Maurizio Bonino
tel. +39 (0)11 564.6651-51-58
e-mail: audiovisivi@polito.it

Servizio produzioni ipermediali (Hyparc)

offre consulenza e supporto a docenti e studenti per la produzione di applicazioni multimediali, finalizzate alle tesi di laurea e alla diffusione di materiali didattici in rete. L'attività di workshop consente agli studenti di riprodurre una esperienza di comunicazione attraverso Internet sull'architettura e la città.

Responsabile: arch. Evandro Costa
tel. +39 (0)11 564.6659
e-mail: hyparc@polito.it

Laboratorio di analisi e modellazione dei sistemi ambientali (Lamsa)

dove vengono forniti agli studenti gli strumenti specifici per l'analisi della qualità ambientale del costruito e per la modellazione dei sistemi naturali e artificiali in sede di progettazione. Ogni anno vengono organizzati workshop didattici per apprendere queste tecniche di analisi ambientale.

Responsabile: arch. Cristina Azzolino
tel. +39 (0)11 564.6648
e-mail: lamsa@polito.it

Laboratorio tecnologico di autocostruzione (Latec)

dove si può trovare uno spazio opportunamente attrezzato per esercitarsi in prima persona nel montaggio di componenti edilizi offerti dal mercato, con particolare attenzione alle tecnologie costruttive innovative.

Responsabile: arch. Nuccia Maritano Comoglio
tel. +39 (0)11 564.6602
e-mail: latec@polito.it

Laboratorio di fotogrammetria

ha lo scopo di far conoscere agli studenti le metodologie del rilievo indiretto fotogrammetrico architettonico.

Il laboratorio dispone di un ricco archivio di fotogrammi sui beni architettonici del Piemonte e Valle d'Aosta.

Responsabile: prof. Bruno Astori
tel. +39 (0)11 564.6664
e-mail: fotiril@polito.it

Percorsi formativi del Politecnico di Torino per i 5 percorsi

Il Politecnico di Torino offre percorsi formativi che rispondono alle esigenze del mercato del lavoro e della ricerca scientifica. I percorsi sono strutturati in modo da garantire la qualità della formazione e l'aggiornamento continuo dei docenti e degli studenti. I percorsi sono strutturati in modo da garantire la qualità della formazione e l'aggiornamento continuo dei docenti e degli studenti.

Percorsi formativi del Politecnico di Torino per i 5 percorsi

Il Politecnico di Torino offre percorsi formativi che rispondono alle esigenze del mercato del lavoro e della ricerca scientifica. I percorsi sono strutturati in modo da garantire la qualità della formazione e l'aggiornamento continuo dei docenti e degli studenti. I percorsi sono strutturati in modo da garantire la qualità della formazione e l'aggiornamento continuo dei docenti e degli studenti.

Percorsi formativi del Politecnico di Torino per i 5 percorsi

Percorsi formativi del Politecnico di Torino per i 5 percorsi

Il Politecnico di Torino offre percorsi formativi che rispondono alle esigenze del mercato del lavoro e della ricerca scientifica. I percorsi sono strutturati in modo da garantire la qualità della formazione e l'aggiornamento continuo dei docenti e degli studenti. I percorsi sono strutturati in modo da garantire la qualità della formazione e l'aggiornamento continuo dei docenti e degli studenti.

**Percorsi formativi del
Politecnico di Torino**



Offerta formativa del Politecnico di Torino per l'a.a. 2005/06

L'attivazione delle diverse lauree e lauree specialistiche è decisa annualmente dal Senato Accademico in relazione anche all'andamento del numero degli iscritti. La tabella indica il proseguimento degli studi dal corso di laurea a quello di laurea specialistica senza debiti formativi. In alcuni casi è possibile il proseguimento in altri percorsi. Questa opportunità potrà prevedere la necessità di assolvere ad alcuni debiti formativi.

Offerta formativa della I Facoltà di Architettura

Classe	Corso di Laurea	Classe	Corso di Laurea Specialistica
4	- Scienze dell'architettura ⁽¹⁾ - (To)	4/S	- Architettura (costruzione) - (To)
		4/S	- Architettura (progettazione urbana e territoriale) - (To)
42	- Disegno industriale ⁽¹⁾⁽²⁾ - (To)	103/S	- Design del prodotto ecocompatibile - (To)
42	- Progetto grafico e virtuale ⁽¹⁾ - (To)		

Offerta formativa delle altre Facoltà

II FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

Classe	Corso di Laurea	Classe	Corso di Laurea Specialistica
4	- Architettura per il progetto ⁽¹⁾ - (To, Md ⁽²⁾)	4/S	- Architettura - (To)
		4/S	- Architettura (ambiente e paesaggio) - (Md)
		4/S	- Architettura (restauro e valorizzazione) - (To)
		3/S	- Progettazione di giardini, parchi e paesaggio - (To)
7	- Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale ⁽²⁾ - (To)	54/S	- Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale - (To)
4	- Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali	4/S	- Architettura (restauro e valorizzazione) - (To)

1 Corsi a numero programmato.

2 Corsi che fanno parte del "Progetto Rafforzamento Lauree Professionalizzanti" - per anni successivi al 1° (vedere capitolo successivo).

I FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Classe	Corso di Laurea	Classe	Corso di Laurea Specialistica
10	- Ing. aerospaziale ⁽³⁾ - (To)	25/S	- Ing. aerospaziale - (To)
10	- Ing. biomedica - (To)	26/S	- Ing. biomedica - (To)
10	- Ing. chimica - (To)	27/S	- Ing. chimica - (To)
8	- Ing. civile ⁽²⁾ - (To)	28/S	- Ing. civile - (To)
8	- Ing. civile per la gestione delle acque ⁽³⁾ - (Md)	28/S	- Ing. civ. per la gest. delle acque - (Md)
10	- Ing. dei materiali - (To)	61/S	- Ing. dei materiali - (To)
10	- Ing. dell'autoveicolo ⁽¹⁾ - (To)	36/S	- Ing. dell'autoveicolo - (To)
8	- Ing. della protezione del territorio - (To)	38/S	- Ing. della protez. del territorio - (To)
10	- Ing. delle materie plastiche ⁽³⁾ - (Al)	61/S	- Ing. dei materiali - (To)
4	- Ing. edile ⁽³⁾ - (To)	4/S	- Ing. edile - (To)
10	- Ing. elettrica ⁽²⁾ - (To, Al)	31/S	- Ing. elettrica - (To)
10	- Ing. energetica - (To)	33/S	- Ing. energetica e nucleare - (To)
10	- Ing. meccanica ⁽²⁾ - (To, Al ⁽³⁾ , Md)	36/S	- Ing. meccanica - (To, Md)
8	- Ing. per l'ambiente e il territorio - (To)	38/S	- Ing. per l'ambiente e il territorio - (To)
10	- Ing. tessile - (Bi)	27/S	- Ing. chimica - (To)
32	- Matematica per le scienze dell'ingegneria - (To)	50/S	- Ing. matematica - (To)
10	- Produzione industriale ⁽¹⁾ (To/Parigi) (To/Barcellona) (To/Athlone)		

II FACOLTÀ DI INGEGNERIA - Sede di Vercelli

Classe	Corso di Laurea	Classe	Corso di Laurea Specialistica
8	- Ing. civile	28/S	- Ing. civile
9	- Ing. elettronica	32/S	- Ing. elettronica
9	- Ing. informatica	35/S	- Ing. informatica - (To)
10	- Ing. meccanica	36/S	- Ing. meccanica
		33/S	- Ing. energetica

III FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Classe	Corso di Laurea	Classe	Corso di Laurea Specialistica
9	- Ing. del cinema e dei mezzi di comunicazione ⁽¹⁾ - (To)		- Da definire
9	- Ing. dell'informazione - (To, Ao)	32/S	- Ing. dell'Informazione - (To)
		32/S	- Nanotecnologie per le ICT - (To)
9	- Ing. dell'informazione franco-italiana - L.I.F.I. (Torino/Grenoble)	32/S	- Ing. dell'informazione - (To)
		32/S	- Nanotecnologie per le ICT - (To)
9	- Ing. delle telecomunicazioni ⁽²⁾⁽³⁾ - (To)	30/S	- Ing. delle telecomunicazioni - (To)
		32/S	- Nanotecnologie per le ICT - (To)
9	- Ing. elettronica ⁽²⁾ - (To ⁽³⁾ , Md)	32/S	- Ing. elettronica - (To)
		32/S	- Nanotecnologie per le ICT - (To)
9	- Ing. fisica - (To)	32/S	- Ing. fisica - (To)
		32/S	- Nanotecnologie per le ICT - (To)
9	- Ing. informatica ⁽²⁾⁽³⁾ - (To, Iv)	35/S	- Ing. informatica - (To)
		32/S	- Nanotecnologie per le ICT - (To)
9	- Ing. meccatronica - (Iv)	29/S	- Ing. meccatronica - (To)
		32/S	- Nanotecnologie per le ICT - (To)
9	- Ing. telematica - (Md)	30/S	- Ing. telematica - (To)
		32/S	- Nanotecnologie per le ICT - (To)

IV FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Classe	Corso di Laurea	Classe	Corso di Laurea Specialistica
10	- Ing. logistica e della produzione ⁽²⁾ - (To, Bz)	34/S	- Ing. gestionale - (To)
9	- Ing. dell'organizzazione d'Impresa ⁽³⁾ - (To)	34/S	- Ing. gestionale - (To)

1 Corsi a numero programmato.

2 Corsi frequentabili anche a distanza; per informazioni consultare il sito <http://corsiadistanza.polito.it/>.

3 Corsi che fanno parte del "Progetto Rafforzamento Lauree Professionalizzanti" (vedere capitolo successivo).



**REGIONE
PIEMONTE**

Direzione Formazione Professionale - Lavoro
Settore Attività Formativa



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI



Unione europea
Fondo sociale europeo

Progetto Rafforzamento Lauree Professionalizzanti di I livello

Il Politecnico di Torino a partire dall'a.a. 2001-2002 ha avviato il *Progetto Rafforzamento Lauree Professionalizzanti* (PRLP) finanziato dalla Regione Piemonte, d'intesa con la Commissione Europea, con il contributo del Fondo Sociale Europeo.

Il progetto, che riguarda alcuni corsi di laurea a carattere più professionalizzante, si propone di favorire la frequenza e il successo formativo degli iscritti e di assicurare ai laureati, alla fine del loro iter formativo, l'acquisizione di specifiche competenze tecnico professionali e l'abilità di gestire autonomamente un processo continuo di apprendimento professionale una volta inseriti nel mercato del lavoro.

Gli studenti che saranno coinvolti in questo progetto, dovranno impegnarsi a frequentare in modo regolare le lezioni e le altre attività formative, e dovranno acquisire un certo numero di crediti nell'anno. Se questi impegni saranno rispettati, si avrà la possibilità di ottenere facilitazioni, quali:

- interventi specifici di tutoraggio per facilitare il raggiungimento degli obiettivi formativi nei tempi previsti,
- disponibilità di materiale didattico gratuito,
- esperienze qualificate di stage nelle aziende,
- facilitazioni di carattere finanziario, che potranno essere relativamente maggiori per le studentesse.

Il progetto rappresenta un'occasione importante per partecipare a un'esperienza formativa sviluppata a partire proprio dalle caratteristiche dello studente e dalle sue esigenze. Un approccio che, stando ai risultati fino a oggi conseguiti, si sta dimostrando particolarmente efficace nel contrastare fenomeni di abbandono precoce o comunque di ritardo.

Ulteriori informazioni sul progetto sono riportate nel sito internet:

<http://didattica.polito.it/lauree-triennali/>.

**Percorsi formativi della
I Facoltà di Architettura**

Il corso di laurea in Scienze dell'architettura è un corso di studio che prepara gli studenti a svolgere attività professionali nel settore dell'architettura e dell'ingegneria edile. Il corso è articolato in tre anni di studio, con un totale di 180 crediti formativi universitari (CFU). Il primo anno di studio è dedicato alla formazione di base, con corsi di matematica, fisica, chimica, storia dell'architettura e disegno. Il secondo anno di studio è dedicato alla formazione specialistica, con corsi di architettura, ingegneria edile, storia dell'architettura e disegno. Il terzo anno di studio è dedicato alla formazione specialistica, con corsi di architettura, ingegneria edile, storia dell'architettura e disegno. Il corso di laurea in Scienze dell'architettura è un corso di studio che prepara gli studenti a svolgere attività professionali nel settore dell'architettura e dell'ingegneria edile. Il corso è articolato in tre anni di studio, con un totale di 180 crediti formativi universitari (CFU). Il primo anno di studio è dedicato alla formazione di base, con corsi di matematica, fisica, chimica, storia dell'architettura e disegno. Il secondo anno di studio è dedicato alla formazione specialistica, con corsi di architettura, ingegneria edile, storia dell'architettura e disegno. Il terzo anno di studio è dedicato alla formazione specialistica, con corsi di architettura, ingegneria edile, storia dell'architettura e disegno.

Corso di laurea in Scienze dell'architettura

(classe n. 4: Architettura e Ingegneria edile)
(Nuovo modello formativo)

Il corso di laurea in Scienze dell'architettura è un corso di studio che prepara gli studenti a svolgere attività professionali nel settore dell'architettura e dell'ingegneria edile. Il corso è articolato in tre anni di studio, con un totale di 180 crediti formativi universitari (CFU). Il primo anno di studio è dedicato alla formazione di base, con corsi di matematica, fisica, chimica, storia dell'architettura e disegno. Il secondo anno di studio è dedicato alla formazione specialistica, con corsi di architettura, ingegneria edile, storia dell'architettura e disegno. Il terzo anno di studio è dedicato alla formazione specialistica, con corsi di architettura, ingegneria edile, storia dell'architettura e disegno. Il corso di laurea in Scienze dell'architettura è un corso di studio che prepara gli studenti a svolgere attività professionali nel settore dell'architettura e dell'ingegneria edile. Il corso è articolato in tre anni di studio, con un totale di 180 crediti formativi universitari (CFU). Il primo anno di studio è dedicato alla formazione di base, con corsi di matematica, fisica, chimica, storia dell'architettura e disegno. Il secondo anno di studio è dedicato alla formazione specialistica, con corsi di architettura, ingegneria edile, storia dell'architettura e disegno. Il terzo anno di studio è dedicato alla formazione specialistica, con corsi di architettura, ingegneria edile, storia dell'architettura e disegno.

ni muni flumini
muni flumini

ni muni flumini
muni flumini

Corso di laurea in Scienze dell'architettura

Premessa

Il corso di studi mira a formare laureati che abbiano "le competenze culturali ed operative necessarie per svolgere ruoli tecnici e professionali concorrendo e collaborando alle attività di programmazione, progettazione e attuazione degli interventi di organizzazione e trasformazione dell'ambiente costruito alle varie scale" e che siano in grado di esercitare tali competenze "presso enti istituzionali, aziende pubbliche e private, società di ingegneria, industrie di settore, imprese di costruzione, oltre che nella libera professione e nelle attività di consulenza". Nell'ambito di tale obiettivo formativo di carattere generale, tipico della classe cui si riferiscono tutte le lauree in architettura e edilizia, il corso di studi che conduce alla laurea in Scienze dell'Architettura (180 crediti) è in particolare orientato "alla formazione di una figura professionale in grado di conoscere e comprendere le opere di architettura sia nei loro aspetti logico-formali, compositivi, tipologico-distributivi, costruttivi e tecnologici che nelle loro relazioni con il contesto storico, fisico e ambientale" e con competenze specifiche riguardanti "le attività connesse con la progettazione architettonica ed urbanistica nei diversi ambiti e alle diverse scale di applicazione". Fin qui le direttive ministeriali che riguardano la laurea in architettura, ottenibile al termine di un percorso di studi triennale. Per andare oltre e raggiungere il traguardo della laurea magistrale in Architettura, corrispondente al titolo di Architetto Europeo, secondo la direttiva 382/85 e successive raccomandazioni, occorre accedere ad un successivo corso di studi di durata biennale (120 crediti) con contenuti culturali e metodologico-operativi tali da rendere l'insieme dei due percorsi compiuti (quello triennale che ha consentito di acquisire la laurea e quello biennale che ha consentito di acquisire la laurea magistrale) conforme a quanto previsto in sede europea.

La I Facoltà di Architettura ha istituito due lauree specialistiche dal titolo "Architettura (progettazione urbana e territoriale)" e "Architettura (costruzione)".

Conoscenza ed esperienza.

Modalità e obiettivi formativi del corso di laurea in Scienze dell'Architettura

1. Obiettivo primario del corso di laurea è la formazione, negli studenti, di quelle competenze tecniche e capacità riflessive necessarie a intervenire nella pluralità e complessità delle diverse culture e pratiche dell'architettura con spirito critico, libertà, indipendenza e immaginazione.

L'impegno è indirizzato a costruire un'esperienza didattica che promuova la consapevolezza dell'intreccio tra saperi, immaginari, atteggiamenti e pratiche dell'architettura. Gli studenti sono guidati a cogliere criticamente la complessità del pensiero riflesso nella cultura architettonica contemporanea, in modo da assumere consapevolmente le responsabilità intrinseche alle scelte progettuali, sviluppando le potenzialità connesse all'interdipendenza tra forma, funzione, struttura e sistema costruttivo, e comunicando il pensiero architettonico attraverso segni, figure, simulazioni, parole.

2. In seguito all'introduzione del primo livello di laurea triennale, l'università italiana è stata sollecitata al confronto con esperienze formative internazionali, a esplorare nuove frontiere e inediti scenari di ricerca e didattica. Per tal motivo, il corso di laurea ha scelto la strada di una sperimentazione didattica in grado, da un lato, di contribuire dove possibile a fare emergere, ampliare e qualificare la domanda proveniente dai mercati e, dall'altro, di dare forma a una nuova responsabilità sociale dell'architetto nei confronti del territorio e della città.

Il dispositivo di legge che ha introdotto la figura di «architetto junior» definisce i campi di attività della nuova figura professionale, benché ancora molto lavoro sia da fare per calare tali direttive nella realtà economica e sociale italiana di questi anni. Al laureato di primo livello è attribuito il ruolo di operatore in grado di collaborare nel settore della progettazione architettonica e urbanistica (dalla scala della singola componente urbana all'ambiente e al territorio), della conservazione, della manutenzione, della gestione del patrimonio edilizio e in tutti i diversi ambiti settoriali connessi con l'attività progettuale ed edilizia (tecnologico, strutturale, valutativo, della rappresentazione, ecc.). Inoltre alla nuova figura professionale di architetto junior è consentita la progettazione, oltre che direzione dei lavori, misura, stima e contabilità, di costruzioni civili semplici, realizzate con l'uso di metodologie standardizzate.

3. Nell'anno accademico 2000/01, con il Nuovo Modello Formativo, la I Facoltà di Architettura ha avviato un progetto didattico in cui convivono elementi radicati nella tradizione degli studi politecnici con elementi d'innovazione legati, soprattutto, all'organizzazione della didattica. Il corso di laurea in Scienze dell'architettura è divenuto il primo passo di un percorso che prevede opzioni formative differenti (master e/o lauree magistrali) dopo il triennio. Dunque negli obiettivi del corso di laurea si integrano finalità e contenuti necessari a produrre una formazione di base (conoscenze, capacità di fare e atteggiamenti culturali) utile alla preparazione di un tecnico intermedio, in grado di trovare sbocchi occupazionali alla conclusione del primo ciclo formativo, e insieme finalità e contenuti adeguati a costituire una prima esperienza didattica su cui radicare successivi e più specifici percorsi di apprendimento, necessari alla preparazione di una figura di tecnico intellettuale in grado di operare autonomamente e criticamente in diversi settori della architettura. Questa funzione di comune denominatore, tra successivi percorsi differenti, ha comportato una rigida organizzazione del Corso, strutturata attraverso molteplici momenti di confronto e verifica, interni ed esterni.

Un'articolata riflessione critica sui programmi di studio e sulle modalità d'apprendimento, alla base del progetto formativo, ha messo in discussione le relazioni con cui diverse discipline concorrono alla costruzione dei saperi dell'architetto junior. In questo senso, il corso di laurea ha privilegiato contenuti specifici, legati in primo luogo alla forma e ai modi con cui le diverse discipline si misurano con la concretezza dei problemi del territorio in trasformazione, integrando i nuovi percorsi didattici con il patrimonio culturale e le consolidate tradizioni di ricerca della Facoltà di Architettura di Torino.

4. Il nuovo modello formativo intende radicare – secondo i modi e le forme proprie della didattica – lo studio di processi innovativi in un contesto definito, dove è possibile aprire un dialogo con la domanda del mercato del lavoro e costruire nuove strategie di sviluppo culturale e professionale.

Il nuovo modello formativo aiuta a riprodurre, a scala didattica, competenze, ruoli, linguaggi, forme con cui si svolge nella realtà la produzione di progetto. L'intrinseco legame dell'architettura alla realtà dei luoghi, delle tecniche, delle dinamiche sociali e delle sue rappresentazioni diventa il criterio per definire un nuovo ordine delle conoscenze, governato non tanto da un'astratta propedeuticità, che procede disciplinarmente su binari paralleli, quanto piuttosto dalla convergenza dei saperi intorno ad alcuni temi progettuali definiti.

5. In questa prospettiva, il corso di laurea è costruito intorno a un nucleo forte e aggregato di conoscenze, acquisite sia attraverso lo studio individuale (i corsi), sia l'esperienza del confronto seminariale (i laboratori). In esplicita contrapposizione a una frammentazione dei saperi, sempre più comune e, del resto, funzionale a un loro rapido consumo all'interno del processo produttivo, il corso ha selezionato un numero ristretto di contenuti disciplinari, scelti per il proprio valore centrale all'interno del campo di conoscenze proprie dell'architettura e limitati - oltre che dalla dimensione necessariamente ristretta dell'organizzazione didattica - dalla

consapevolezza che una istituzione accademica non può e non deve pretendere di esaurire la totalità delle conoscenze necessarie al completamento di un percorso formativo, affidando anche ad altre forme e occasioni di apprendimento il compito di produrre conoscenze e capacità. L'incontro tra l'apprendimento diretto, proprio dei laboratori didattici, e lo studio di discipline con statuti scientifici altamente formalizzati, permette così d'avviare lo studente a un controllo del proprio operare nell'ambito di problemi complessi, assumendo la capacità di stabilire relazioni tra l'elaborazione astratta e la sua applicazione nella realtà.

6. Il movimento pendolare tra la centralità del progetto e una multidisciplinarietà costruita a partire dai problemi è assunto sul piano istituzionale e tradotto in un'organizzazione didattica d'anno, dove lo spazio del confronto tra discipline, e tra discipline e realtà in trasformazione, è costituito da laboratori che lavorano intorno a molti saperi, impegnati nella soluzione di temi progettuali assunti a partire da casi reali.

Dei tre anni di studio, il primo è dedicato alla trasformazione del contesto insediativo, in rapporto al territorio e al paesaggio, il secondo lavora sul rapporto con la città consolidata, il terzo indaga l'esecutività tecnica e procedurale del progetto.

Organizzazione didattica

In relazione al raggiungimento di tale obiettivo formativo, l'attività didattica in ciascuno dei primi tre anni di corso è organizzata in tre periodi didattici, dei quali il primo è dedicato agli insegnamenti disciplinari, il secondo ad attività formative opzionali e professionalizzanti, nonché all'avvio delle attività del laboratorio di progetto che proseguirà nel terzo periodo didattico. Le attività opzionali e professionalizzanti danno luogo all'acquisizione di conoscenze e abilità coerenti con i programmi dei successivi corsi master o con il successivo biennio di laurea magistrale in architettura.

Durante il primo anno di corso lo studente dovrà provvedere ad azzerare i debiti formativi, accertati in seguito alla valutazione del test d'ingresso, secondo le modalità indicate per ciascuna disciplina.

I corsi e le attività formative e professionalizzanti di tipo C, D e F (v. oltre) dovranno essere frequentati esclusivamente durante il II periodo del 2° o del 3° anno di corso.

Il laboratorio di progetto è una struttura didattica che ha per fine la conoscenza, la cultura, la pratica, l'esercizio del progetto. Gli insegnamenti disciplinari, impartiti nel primo periodo didattico e organicamente inseriti nel laboratorio, vi trovano un momento di applicazione e una occasione per manifestare il proprio specifico contributo formativo nel campo delle attività progettuali tipiche dell'operare in architettura.

I crediti connessi agli insegnamenti disciplinari vengono acquisiti dallo studente superando l'esame; per gli insegnamenti inseriti nel laboratorio di progetto ulteriori crediti vengono acquisiti superando l'esame del laboratorio stesso. Per essere ammesso a sostenere l'esame di un insegnamento disciplinare lo studente deve aver registrato un numero di presenze (comunque rilevato dal docente) almeno pari al 70%.

L'esame relativo all'insegnamento disciplinare si sostiene nelle sessioni d'esame previste al termine del primo, del secondo e del terzo periodo didattico o nella sessione autunnale. Un ulteriore giudizio viene espresso dal docente nell'ambito della valutazione complessiva del laboratorio di progetto, in relazione all'approfondimento progettuale compiuto dallo studente con riferimento alla specifica disciplina.

I crediti relativi alla Lingua Inglese si acquisiscono con l'ottenimento del P.E.T. con giudizio "Pass with merit", oppure con il semplice Pass, nel qual caso la media finale viene abbassata di un punto.

La frequenza dei corsi di lingua inglese è prevista nel II periodo del 1° anno di corso.

I crediti relativi alle attività formative opzionali e professionali si acquisiscono, di norma, al termine del secondo periodo didattico.

L'esame relativo al laboratorio di progetto si sostiene al termine del terzo periodo didattico o, in caso di giudizio negativo, nella sessione autunnale. Il giudizio viene espresso in forma collegiale dai docenti che operano nell'ambito del laboratorio, in relazione all'approfondimento progettuale compiuto dallo studente con riferimento alle specifiche discipline. Ai fini della votazione collegiale (in trentesimi), la votazione di ciascun insegnamento incide proporzionalmente al numero di crediti dell'insegnamento stesso nell'ambito del laboratorio e riportati qui di seguito.

Laboratorio Architettura - Urbanistica

Progettazione architettonica I	10
Urbanistica	6
Cultura tecnologica dell'architettura	2
Storia dell'architettura contemporanea	2
Strutture I	2
Disegno dell'Architettura/Disegno Automatico	2
TOTALE	24

Laboratorio Architettura - Restauro

Progettazione architettonica II	8
Restauro architettonico e ambientale	4
Tecnologia dell'architettura	2
Storia dell'urbanistica	2
Rilievo dell'architettura/Rilievo urbano ambientale	4
TOTALE	20

Laboratorio Architettura - Tecnologia

Progettazione architettonica III	6
Tecnologia dell'architettura	6
Fisica tecnica ambientale	2
Estimo	2
Strutture III	2
Tecniche della rappresentazione	2
Disegno Industriale	2
TOTALE	22

Dei 180 crediti complessivamente previsti per il corso di laurea in Architettura, 153 sono definiti e caratterizzano il piano di studio proposto dalla Facoltà, 9 sono dedicati alla prova finale e alla conoscenza linguistica di base, 18 (9 crediti relativi a corsi opzionali e 9 crediti relativi a workshop e altre attività connesse all'acquisizione di abilità legate alla professionalità dell'architetto o a corsi dedicati all'acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche) sono a scelta dello studente e danno luogo all'acquisizione di conoscenze e abilità coerenti con i programmi dei successivi corsi master o con il successivo biennio di laurea magistrale in architettura.

Definizione dei vincoli curriculari

Ai fini della formulazione del carico didattico annuale vengono definiti i seguenti vincoli curriculari.

L'iscrizione al Laboratorio 'Architettura-Restauro' (ponendo i relativi crediti nel piano di studi programmato) è condizionata dall'aver acquisito la frequenza dei seguenti insegnamenti:

- Laboratorio Architettura - Urbanistica;
- Strutture I;
- Cultura tecnologica dell'architettura;
- Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva.

L'iscrizione al Laboratorio 'Architettura-Tecnologia' (ponendo i relativi crediti nel piano di studi programmato) è condizionata dall'aver acquisito la frequenza dei seguenti insegnamenti:

- Laboratorio Architettura - Restauro;
- Strutture II;
- Fisica tecnica ambientale I

Devono, inoltre, essere rispettate le seguenti precedenze:

- Istituzioni di Matematiche I prima di Istituzioni di Matematiche II, Strutture II e Fisica tecnica ambientale I;
- Strutture I prima di Strutture II;
- Strutture II prima di Strutture III;
- Fisica tecnica ambientale I prima di Fisica tecnica ambientale II;
- Storia dell'Architettura contemporanea prima di Storia dell'urbanistica,
- Storia dell'urbanistica prima di Storia dell'architettura moderna.

Si ricorda che l'iscrizione ai Laboratori e ai corsi disciplinari del 1° anno avviene per ordine alfabetico partendo dalla lettera A, per quelli del 2° e 3° anno la scelta della 'filiera' verrà effettuata direttamente dallo studente al momento del carico didattico. Ogni 'filiera' laboratorio potrà avere fino a un massimo di 65 studenti iscritti al 2° e al 3° anno.

La frequenza acquisita in ciascun laboratorio ha validità annuale. Il relativo esame deve quindi essere sostenuto entro la sessione autunnale, pena la decadenza della frequenza stessa.

N.B.: Gli studenti che hanno frequentato il Laboratorio Architettura-Urbanistica negli anni accademici 2000-2001 e 2001-2002, hanno acquisito 28 o 26 crediti anziché i 24 previsti dal piano consigliato, pertanto per raggiungere i 180 crediti totali possono caricare attività formative di tipo D e F nella misura di 4 o 2 crediti in meno rispetto al percorso formativo consigliato.

Prova finale

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver acquisito almeno 176 crediti nelle attività formative A, B, C, D, E ed F, secondo la distribuzione nei vari ambiti disciplinari prevista dal Regolamento Didattico di Ateneo per la classe di laurea 4 (Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile).

La prova finale, del valore di quattro crediti, consiste nella presentazione e discussione con la commissione di laurea di un port-folio scritto e grafico elaborato dallo studente a partire da una revisione critica del proprio percorso formativo (sulla base della rielaborazione dei materiali prodotti nell'intero corso di studi e nelle attività libere riconosciute come coerenti con il corso stesso) e come stesura di indicazioni propositive per una valorizzazione dei risultati precedentemente raggiunti. Per questo si consiglierà agli studenti di raccogliere gli elaborati prodotti nei tre anni di studio in un dossier, in modo da costituire una base di lavoro per la redazione dell'elaborato finale.

La stesura del port-folio deve dimostrare autonomia di analisi, capacità critica e di sintesi dello studente rispetto all'esperienza fatta nel corso degli studi e con specifico riferimento alle letture effettuate, capacità propositiva nel prospettare soluzioni diverse e più mature a problemi affrontati nei due anni precedenti. Essa può avere carattere:

- "generale", come ricostruzione del percorso di studio, individuazione di suoi eventuali caratteri peculiari e delle esperienze salienti, sottolineatura delle interrelazioni delle acquisizioni disciplinari fra loro e con i lavori di progetto, riconsiderazione e riproposizione di alcune esperienze progettuali alla luce di acquisizioni successive;

oppure

- "disciplinare", come ricostruzione del percorso di studio, individuazione di suoi eventuali caratteri peculiari, approfondimento di aspetti specifici alla luce delle esperienze didattiche condotte in una determinata area disciplinare.

Per la stesura del port-folio e la sua revisione lo studente si avvale della consulenza di un docente scelto fra quelli indicati dal Consiglio di Corso di Studio.

Gli studenti che prevedono di laurearsi nella sessione di laurea di luglio 2006 devono aver ottenuto dal suddetto docente di riferimento l'assenso alla collaborazione per la stesura e la revisione del port-folio entro il 31 gennaio 2006; quelli che prevedono di laurearsi nella sessione di esami di laurea di settembre 2006 devono averlo ottenuto entro il 30 aprile 2006; per la sessione di marzo del 2007 devono averlo ottenuto entro il 15 ottobre 2006.

Lo studente deve presentare alla Presidenza di Facoltà un sommario dell'elaborato per la prova finale di non più di 200 parole firmato dal docente di riferimento.

L'elaborato di prova finale è individuale per ciascun laureando. Esso, in formato A3 rilegato con dorso e copertina rigidi, si compone di un frontespizio, di una relazione scritta, di un elenco ragionato dei riferimenti bibliografici e culturali e di tavole disegnate e scritte in numero non inferiore a dieci e non superiore a quindici. Almeno sei tavole sono dedicate alla ricostruzione critica del percorso di studio, almeno quattro agli approfondimenti disciplinari o alle riproposizioni in chiave più matura di esperienze condotte nei due anni precedenti.

L'elaborato per la prova finale, firmato dal docente di riferimento, dovrà essere prodotto in una copia per la Presidenza di Facoltà e una per lo studente da presentare in sede di Commissione di laurea. Inoltre dovrà essere fornita una versione in CD-Rom per la Biblioteca Centrale di Architettura entro i termini stabiliti per ciascuna sessione dal calendario accademico.

Per la presentazione in sede di discussione di laurea, il candidato può optare per la modalità che ritiene più idonea alla illustrazione del port-folio alla commissione, anche avvalendosi di strumenti multimediali; in ogni caso la presentazione non dovrà superare i dieci minuti, cui farà seguito la discussione con la commissione.

Per ciascuna sessione di laurea tutti i termini di scadenza sono riportati nel calendario accademico e precisati di volta in volta con appositi avvisi pubblicati nelle bacheche ufficiali della Segreteria Didattica di riferimento e della Facoltà.

Percorso formativo consigliato

1° anno

PD	Codice	Titolo	CFU
1	01ECXEo	Cultura tecnologica dell'architettura	6
1	02BAFEo	Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva	6
1	02BAYEo	Geografia	4
1	01BJVEo	Istituzioni di matematiche I	6
1	01CMDEo	Storia dell'architettura contemporanea	6
1	01ERKEo	Strutture I	4
1,3	04BMNEo	Lingua inglese	5
2,3	03ECZEo	Laboratorio di architettura - urbanistica	24
		<i>Cultura tecnologica dell'architettura (2 cfu)</i>	
		<i>Disegno dell'architettura/Disegno automatico (2 cfu)</i>	
		<i>Progettazione architettonica I (10 cfu)</i>	
		<i>Storia dell'architettura contemporanea (2 cfu)</i>	
		<i>Strutture I (2 cfu)</i>	
		<i>Urbanistica (6 cfu)</i>	

Laboratorio di architettura - urbanistica I

Titolo	Docente
Cultura tecnologica dell'architettura	S. Mantovani
Disegno dell'architettura/Disegno automatico	R. Spallone
Progettazione architettonica I	M. Berta
Storia dell'architettura contemporanea	G. Montanari
Strutture I	V. Nasce'
Urbanistica	A. Fubini

Laboratorio di architettura - urbanistica II

Titolo	Docente
Cultura tecnologica dell'architettura	S. Mantovani
Disegno dell'architettura/Disegno automatico	R. Spallone
Progettazione architettonica I	F. Lattes
Storia dell'architettura contemporanea	G. Montanari
Strutture I	V. Nasce'
Urbanistica	A. Spaziante

Insegnamenti paralleli ai Laboratori I e II

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	01ECX _{EO}	Cultura tecnologica dell'architettura	6	S. Mantovani
1	02BAF _{EO}	Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva	6	R. Spallone
1	02BAY _{EO}	Geografia	4	G. Dematteis
1	01BJV _{EO}	Istituzioni di matematiche I	6	J. Pejsachowicz
1	01CMD _{EO}	Storia dell'architettura contemporanea	6	G. Montanari
1	01ERK _{EO}	Strutture I	4	V. Nasce'

Laboratorio di architettura - urbanistica III

Titolo	Docente
Cultura tecnologica dell'architettura	M. Barelli
Disegno dell'architettura/Disegno automatico	G. Comollo
Progettazione architettonica I	R. Palma
Storia dell'architettura contemporanea	M. Rosso
Strutture I	L. Bruno
Urbanistica	U. Janin Rivolin Yoccoz

Laboratorio di architettura - urbanistica IV

Titolo	Docente
Cultura tecnologica dell'architettura	M. Barelli
Disegno dell'architettura/Disegno automatico	G. Comollo
Progettazione architettonica I	L. Reinerio
Storia dell'architettura contemporanea	M. Rosso
Strutture I	L. Bruno
Urbanistica	M. Fadda

Insegnamenti paralleli ai Laboratori III e IV

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	01ECX _{EO}	Cultura tecnologica dell'architettura	6	M. Barelli
1	02BAF _{EO}	Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva	6	G. Comollo
1	02BAY _{EO}	Geografia	4	M. Santangelo
1	01BJV _{EO}	Istituzioni di matematiche I	6	L. Rondoni
1	01CMD _{EO}	Storia dell'architettura contemporanea	6	M. Rosso
1	01ERK _{EO}	Strutture I	4	L. Bruno

2° anno

PD	Codice	Titolo	CFU
1	01KDFEo	Fisica tecnica ambientale I	4
1	03BJWEo	Istituzioni di matematiche II	4
1	01ERLEo	Istituzioni di restauro	4
1	03CMXEo	Storia dell'urbanistica	4
1	01ERNEo	Strutture II	6
1	05CYAEo	Urbanistica	6
2		<i>Attività di tipo C, D e F</i>	11
2,3	02EROEo	Laboratorio di architettura - restauro <i>Progettazione architettonica II (8 cfu)</i> <i>Restauro architettonico e ambientale (4 cfu)</i> <i>Rilievo dell'architettura/Rilievo urbano e ambientale (4 cfu)</i> <i>Storia dell'urbanistica (2 cfu)</i> <i>Tecnologia dell'architettura (2 cfu)</i>	20

Laboratorio di architettura - restauro I

Titolo	Docente
Progettazione architettonica II	G. Durbiano
Restauro architettonico e ambientale	M. Momo
Rilievo dell'architettura/Rilievo urbano e ambientale	P. Bertalotti
Storia dell'urbanistica	S. Pace
Tecnologia dell'architettura	G. Callegari

Laboratorio di architettura - restauro II

Titolo	Docente
Progettazione architettonica II	R. Rigamonti
Restauro architettonico e ambientale	B. Vinardi
Rilievo dell'architettura/Rilievo urbano e ambientale	G. Robba
Storia dell'urbanistica	S. Pace
Tecnologia dell'architettura	G. Callegari

Insegnamenti paralleli ai Laboratori I e II

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	01KDFEo	Fisica tecnica ambientale I	4	V. Corrado
1	03BJWEo	Istituzioni di matematiche II	4	J. Pejsachowicz
1	01ERLEo	Istituzioni di restauro	4	L. Re
1	03CMXEo	Storia dell'urbanistica	4	S. Pace
1	01ERNEo	Strutture II	6	F. Algostino
1	05CYAEo	Urbanistica	6	G. Brunetta

Laboratorio di architettura - restauro III

Titolo	Docente
Progettazione architettonica II	E. Levi Montalcini
Restauro architettonico e ambientale	M. Mattone
Rilievo dell'architettura/Rilievo urbano e ambientale	G. Robba
Storia dell'urbanistica	C. Tosco
Tecnologia dell'architettura	R. Maspoli

Laboratorio di architettura - restauro IV

Titolo	Docente
Progettazione architettonica II	C. Ravagnati
Restauro architettonico e ambientale	M. Mattone
Rilievo dell'architettura/Rilievo urbano e ambientale	P. Bertalotti
Storia dell'urbanistica	C. Tosco
Tecnologia dell'architettura	R. Maspoli

Insegnamenti paralleli ai Laboratori III e IV

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	01KDFEo	Fisica tecnica ambientale I	4	A. Astolfi
1	03BJWEo	Istituzioni di matematiche II	4	L. Rondoni
1	01ERLEo	Istituzioni di restauro	4	C. Occelli
1	03CMXEo	Storia dell'urbanistica	4	C. Tosco
1	01ERNEo	Strutture II	6	W. Ceretto
1	05CYAEo	Urbanistica	6	A. Spaziante

3° anno

PD	Codice	Titolo	CFU
1	03AVW _{EO}	Estimo ed esercizio professionale	6
1	02AYA _{EO}	Fisica tecnica ambientale II	6
1	03CMK _{EO}	Storia dell'architettura moderna	4
1	01FPY _{EO}	Strutture III	4
1	03CRF _{EO}	Tecnologia dell'architettura	3
2		<i>Attività formative di tipo C, D e F</i>	11
2,3	03FOS _{EO}	Laboratorio di architettura - tecnologia <i>Disegno industriale (2 cfu)</i> <i>Estimo (2 cfu)</i> <i>Fisica tecnica ambientale (2 cfu)</i> <i>Progettazione architettonica III (6 cfu)</i> <i>Strutture III (2 cfu)</i> <i>Tecniche della rappresentazione (2 cfu)</i> <i>Tecnologia dell'architettura (6 cfu)</i>	22
		Prova finale	4

Laboratorio di architettura - tecnologia I

Titolo	Docente
Disegno industriale	L. Moretto
Estimo	I. Lami
Fisica tecnica ambientale	V. Corrado
Progettazione architettonica III	E. Tamagno
Strutture III	D. Sabia
Tecniche della rappresentazione	P. Piumatti
Tecnologia dell'architettura	R. Maspoli

Laboratorio di architettura - tecnologia II

Titolo	Docente
Disegno industriale	L. Moretto
Estimo	I. Lami
Fisica tecnica ambientale	A. Pellegrino
Progettazione architettonica III	L. Sasso
Strutture III	D. Sabia
Tecniche della rappresentazione	P. Piumatti
Tecnologia dell'architettura	G. Cavaglià

Insegnamenti paralleli ai Laboratori I e II

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	03AVWEo	Estimo ed esercizio professionale	6	I. Lami
1	02AYAEo	Fisica tecnica ambientale II	6	V. Corrado
1	03CMKEo	Storia dell'architettura moderna	4	P. Chierici
1	01FPYEo	Strutture III	4	D. Sabia
1	03CRFEo	Tecnologia dell'architettura	3	G. Cavaglià

Laboratorio di architettura - tecnologia III

Titolo	Docente
Disegno industriale	C. Germak
Estimo	P. Lombardi
Fisica tecnica ambientale	A. Astolfi
Progettazione architettonica III	A. Baietto
Strutture III	R. Roccati
Tecniche della rappresentazione	P. Piumatti
Tecnologia dell'architettura	S. Belforte

Laboratorio di architettura - tecnologia IV

Titolo	Docente
Disegno industriale	C. Germak
Estimo	P. Lombardi
Fisica tecnica ambientale	S. Corgnati
Progettazione architettonica III	M. Ortalli
Strutture III	R. Roccati
Tecniche della rappresentazione	P. Piumatti
Tecnologia dell'architettura	D. Riva

Insegnamenti paralleli ai Laboratori III e IV

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	03AVWEo	Estimo ed esercizio professionale	6	P. Lombardi
1	02AYAEo	Fisica tecnica ambientale II	6	S. Corgnati
1	03CMKEo	Storia dell'architettura moderna	4	A. Longhi / E. Piccoli
1	01FPYEo	Strutture III	4	R. Roccati
1	03CRFEo	Tecnologia dell'architettura	3	D. Riva

Attività formative affini o integrative (corsi opzionali di tipo C)

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
2	03ANX ^{EO}	Diritto amministrativo	4	M. Casavecchia
2	01GTZ ^{EO}	Immagine e progetto	4	S. Tealdi
2	03CJW ^{EO}	Sociologia urbana	4	E. Forni

Attività formative a scelta dello studente (corsi opzionali di tipo D)

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
2	03ERS ^{EO}	Dalla concezione al progetto del dettaglio	5	A. Bocco
2	02KDH ^{EO}	Fisica tecnica ambientale III	5	G. Fracastoro
2	04BAA ^{EO}	Fondamenti di storia dell'architettura	5	F. Filippi / M. Comba
2	04BGV ^{EO}	Impianti tecnici	5	P. Gauna
2	03ERU ^{EO}	Normativa tecnica per l'edilizia/Caratteri distributivi degli edifici	5	E. Monzeglio
2	02KDI ^{EO}	Principi di allestimento e museografia	5	V. Minucciani
2	01JJC ^{EO}	Progettare, arredare gli spazi interni-esterni	5	M. Vaudetti / docente da nominare
2	08CFR ^{EO}	Scienza e tecnologia dei materiali	5	S. Pagliolico
2	02ERV ^{EO}	Stima dei lavori	5	P. Rosasco
2	02FQG ^{EO}	Torino: città, architetture, architetti	5	M. Rosso

Attività formative altre (di tipo F)

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
2	02ERP ^{EO}	Applicare le norme per le procedure edilizie	5	M. Massimello
2	03ERJ ^{EO}	Documentare l'architettura	5	D. Ferrero
2	02ERR ^{EO}	Fiscalità e catasto	5	F. Zorzi
2	02FOP ^{EO}	Il progetto nel contesto territoriale con GIS	5	A. Spaziente
2	02ERQ ^{EO}	Progettare la sicurezza in cantiere (prima parte)	5	E. Monzeglio
2	02FPJ ^{EO}	Progettare la sicurezza in cantiere (seconda parte)	5	E. Monzeglio

Programma Erasmus

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	02ETO ^{EO}	Torino: the city and its architectures	4	S. Pace

**Corso di laurea specialistica in
Architettura (costruzione)**
(classe n. 4/S: Architettura e Ingegneria edile)



1. *Introduction*
2. *Methodology*
3. *Results*
4. *Discussion*
5. *Conclusion*

Corso di laurea specialistica in Architettura (costruzione)

Premessa

Il corso di laurea specialistica, finalizzato alla formazione della figura professionale di "architetto europeo" rispondente alle indicazioni della direttiva UE 382/85, si inserisce in un percorso formativo complessivo che, successivamente alla laurea specialistica, trova ulteriore definizione nei master di secondo livello rivolti all'alta qualificazione professionale e nei dottorati di ricerca rivolti all'alta formazione scientifica.

Titolo di studio

Il Dottore magistrale in Architettura (costruzione) avrà un titolo di studio riconosciuto dagli Ordini professionali, e, a questo titolo, equivalente alla precedente laurea quinquennale in architettura: una volta superato l'Esame di Stato, potrà esercitare la professione di architetto in modo autonomo con la piena responsabilità nel campo della progettazione architettonica, della direzione dei lavori, della progettazione e pianificazione urbanistica, della gestione dei processi costruttivi.

Profilo professionale

La finalità della laurea è di formare un architetto con competenze prevalenti nel campo della progettazione dell'oggetto architettonico, in particolare grazie all'approfondimento conoscitivo delle scienze e delle tecniche che ne consentono la realizzazione costruttiva, ma anche attento alla contestualizzazione. Il titolo di laurea offrirà la capacità di agire con competenze culturali, scientifiche e professionali e con ruoli di responsabilità sia nella progettazione architettonica, sia nella gestione dei processi costruttivi. La grande complessità dei processi costruttivi porterà sempre di più ad una differenziazione dei ruoli professionali, sempre più "specializzati", che gli architetti dovranno giocare all'interno di gruppi di progettazione necessariamente multidisciplinari. All'interno del percorso formativo e pedagogico, particolare attenzione sarà dedicata alla dimensione etica del progetto nei confronti dell'ambiente, della sostenibilità e delle risorse, in un'ottica non solamente di conservazione, ma di ricerca e costruzione di nuovi valori ambientali. La laurea specialistica offre diversi sbocchi professionali che non si limitano a quelli riconosciuti tradizionalmente nella figura dell'architetto "libero professionista", titolare di uno studio professionale nel quale controlla l'insieme del processo progettuale e di realizzazione. L'architetto laureato in " Architettura (costruzione) " potrà anche per esempio:

- esercitare ruoli professionali maggiormente specialistici all'interno di strutture progettuali private o pubbliche, all'interno di imprese di costruzione o nell'industria edilizia;
- esercitare attività di consulenza progettuale, di perizia o di consulenza tecnica;
- esercitare attività specialistiche nel campo della sola progettazione architettonica, oppure della sola direzione dei lavori, oppure ancora della sola gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare.

Modello didattico

Il modello didattico della Laurea specialistica propone un approfondimento delle conoscenze specificamente disciplinari e delle esperienze nel campo della progettazione architettonica, dopo la formazione di base garantita dalla Laurea triennale in architettura.

L'approfondimento delle conoscenze si attua in primo luogo mediante i corsi e/o seminari obbligatori organizzati dalle principali aree disciplinari: questi corsi obbligatori, in numero limitato, sono quelli considerati come effettivamente indispensabili per la maturazione culturale,

scientifica e tecnica del laureato magistrale. In secondo luogo sono organizzati corsi, workshops e seminari "opzionali" in cui lo studente può approfondire gli interessi personali per l'una o l'altra delle aree disciplinari.

L'approfondimento delle esperienze nel campo della progettazione architettonica è garantito dall'obbligo di sviluppare almeno 3 progetti complessi concepiti in modo interdisciplinare. Per garantire un effettivo salto di qualità nella padronanza delle capacità progettuali, il piano di studio riserva a tale insegnamento un numero alto di crediti e di ore di docenza.

Insegnamento ed esperienza della progettazione architettonica

L'esercitazione progettuale, da svolgere come un lavoro di ricerca personale, consente agli studenti di sperimentare in modo approfondito, anche se in un tempo limitato, una metodologia complessa di lavoro: viene insegnato agli studenti come gli architetti agiscono in processi sempre più complessi di progettazione che vedono coinvolti più attori, più figure professionali, più competenze specialistiche. In questo contesto sono coinvolti nell'insegnamento, oltre ai docenti della Facoltà, "specialisti" con competenze progettuali specifiche provenienti dal mondo delle professioni, delle imprese e delle amministrazioni pubbliche. Questi "specialisti" sono coinvolti per portare conoscenze specifiche, sperimentate nella pratica, utili per dare concretezza alle tematiche progettuali oggetto dell'esercitazione.

Organizzazione didattica

Periodi didattici "lunghi" e "brevi"

La Laurea specialistica è strutturata secondo l'alternanza tra due periodi didattici "lunghi" (12 settimane) e un periodo didattico "breve" (6 settimane).

I periodi didattici "lunghi" sono dedicati prioritariamente all'esperienza progettuale, organizzata sotto la forma di una "Unità di progetto" (13 crediti) composta da una attività di progettazione (9 crediti) e da 2 "Moduli tematici" di approfondimento disciplinare (2 + 2 crediti). Parallelamente all'"unità di progetto" gli studenti dovranno seguire uno o due corsi obbligatori nelle discipline caratterizzanti la laurea specialistica (6 crediti).

Il periodo didattico "breve" viene invece dedicato ad altri corsi obbligatori caratterizzanti la laurea specialistica (4 crediti ciascuno) o comunque necessari per dare compimento al percorso formativo che dà accesso al riconoscimento europeo, nonché a seminari e altre attività opzionali.

Alla fine del percorso degli studi gli studenti si dedicheranno alla elaborazione della tesi di laurea e del saggio di ricerca ad essa connesso.

Saggi di ricerca

Durante gli studi devono essere elaborati lavori a carattere teorico (saggio di ricerca di circa 20 cartelle), da svolgere come ricerca personale sulla base di temi di riflessione proposti da docenti che svolgono la funzione di "tutors". Sono richiesti due saggi di ricerca: il primo a carattere storico-critico, il secondo in relazione con l'argomento della tesi di laurea. Il primo saggio è valutato corrispondente ad un impegno dello studente pari a 4 crediti, il secondo pari a 5 crediti.

Crediti "liberi"

Lo studente può acquisire fino a 6 crediti come crediti del tutto "liberi", tali crediti possono essere acquisiti con l'accesso ad offerte didattiche diversificate, nella Facoltà ma anche in altre Università italiane e straniere. Possono essere riconosciuti anche crediti provenienti da discipline esterne al mondo dell'architettura.

Organizzazione delle "Unità di progetto"

L'insegnamento della progettazione si svolge in una "Unità di progetto" composta da un corso di progettazione e da 2 "Moduli tematici" di approfondimento disciplinare. Il corso di progettazione è necessariamente concepito e strutturato in modo interdisciplinare, con almeno due aree disciplinari rappresentate. La relazione tra l'attività di progettazione e i Moduli tematici non è strumentale ma complementare: i Moduli non forniscono "strumenti" necessari per l'elaborazione del progetto, ma propongono un approfondimento disciplinare in relazione con la tematica oggetto dell'esperienza progettuale. In questo modo lo studente vive un'esperienza effettiva di approfondimento e di "specializzazione", evitando un'eccessiva dispersione dei propri interessi durante un periodo didattico. Il Modulo tematico non deve essere frequentato prima di avviare il lavoro progettuale: si sviluppa parallelamente allo svolgimento dell'attività di progettazione.

L'offerta didattica è articolata in quattro diverse Unità di Progetto, ognuna individuata con una propria lettera (A, B, C, D). Lo studente deve obbligatoriamente frequentare tre di esse, mentre la quarta è opzionale. Mentre le tre Unità di Progetto obbligatorie sono necessariamente da scegliere con 3 diverse lettere (ABC, ABD, ACD, BCD), la quarta opzionale può essere scelta di nuovo all'interno di una tra le tre già frequentate, oppure essere la quarta ancora non frequentata, oppure ancora essere scelta nella Laurea specialistica in Architettura (progettazione urbana e territoriale).

Ad ogni Unità di Progetto individuata con una propria lettera, corrisponderà un'offerta didattica diversificata per ogni periodo didattico: in questo modo gli studenti possono ogni anno scegliere tra due diverse problematiche progettuali all'interno di una stessa Unità di Progetto. Lo studente può seguire le tre o quattro Unità di Progetto nell'ordine della sua scelta. Non esiste il principio di una progressione nei due anni di studio. Anche se rappresentano un insegnamento obbligatorio, le Unità di Progetto offrono un'ampia libertà di scelta. Vengono automaticamente mescolati, all'interno delle singole Unità di Progetto studenti del 1° e del 2° anno della Laurea specialistica. Viene proposta un'offerta didattica di quattro diverse Unità di Progetto per ogni periodo didattico lungo, in modo da garantire un'effettiva libertà di scelta sulla base degli interessi personali degli studenti. Le titolazioni delle Unità di Progetto, che vengono ogni anno precisate con sottotitoli che designano i temi di applicazione, sono:

- A. Materiali e qualità architettonica.
- B. Cura del patrimonio.
- C. Sostenibilità e innovazione dei sistemi edificio-impianti.
- D. Struttura e forma costruttiva.

La chiusura delle attività relative alle Unità di Progetto avviene nell'ultima settimana del periodo didattico in cui la Unità di Progetto si svolge e gli esami verranno sostenuti formalmente nella sessione di esami corrispondente. Qualora l'esame abbia esito negativo sarà possibile sostenerlo nuovamente nella successiva sessione di esami con una penalizzazione nel voto. Nel caso in cui si registri nuovamente un esito negativo lo studente perderà la frequenza alla Unità di Progetto e deve quindi reinserire i crediti corrispondenti nel proprio carico didattico.

I crediti relativi ai Moduli Tematici, qualora acquisiti, possono essere fatti valere come crediti "liberi".

Modalità di iscrizione alle Unità di Progetto

Gli studenti esprimono, per ogni periodo didattico, una "prima scelta" e una "seconda scelta".

Per garantire una effettiva libera scelta delle Unità di Progetto e, allo stesso tempo, contenere in 30 il numero massimo di studenti per ogni Unità di Progetto (al fine di garantire la qualità della didattica) è previsto che, in sede di definizione del carico didattico lo studente indichi con un unico codice generico, uguale per tutte le Unità di Progetto, la sua intenzione di frequentare una o due Unità di Progetto.

Solo dopo la presentazione pubblica di tutte le Unità di Progetto attivate nell'anno accademico (presentazione che viene fatta circa due settimane prima dell'inizio del I periodo didattico), lo studente è chiamato ad esprimere le sue preferenze indicando, per ogni Unità di Progetto inserita nel carico didattico, una "prima opzione" e una "seconda opzione".

Ogni studente esprimerà le sue opzioni con un "voto elettronico" in sede o da casa, ed in particolare una "prima opzione" e una "seconda opzione" per ogni periodo didattico.

La "prima opzione" è garantita prioritariamente agli studenti che si iscrivono alla terza Unità di progetto obbligatoria, poi a quelli che si iscrivono alla seconda Unità di progetto, infine a quelli che si iscrivono alla prima Unità di progetto.

Per ragioni di programmazione didattica, se non si raggiunge un numero minimo di 15 iscritti, l'Unità di progetto non viene attivata. Agli studenti viene in ogni caso garantita la possibilità di frequentare un'altra Unità di progetto.

Modalità di iscrizione alla Quarta Unità di Progetto

Gli studenti che intendono frequentare una Unità di progetto come "quarta unità di progetto" hanno totale libertà di scelta. Per questa ragione, nel caso che in una Unità di progetto sia già stato raggiunto il numero massimo di 30 studenti (con le iscrizioni degli studenti che intendono frequentarla come prima, seconda o terza Unità di progetto obbligatoria), gli studenti che vorranno frequentarla come "Quarta Unità di progetto" verranno considerati in eccedenza rispetto al numero massimo programmato, senza nessuna limitazione.

Per questi studenti in eccedenza, il lavoro progettuale da svolgere nella "Unità di progetto" dovrà necessariamente essere finalizzato alla futura tesi di laurea, con i docenti responsabili come Relatori della tesi.

Nel caso contrario, quando in una Unità di progetto non sarà raggiunto il numero massimo di 30 studenti, gli studenti che vorranno frequentarla come "Quarta Unità di progetto" potranno scegliere:

- di svolgere il lavoro progettuale senza relazione con la futura tesi di laurea; oppure
- di finalizzare il lavoro progettuale alla futura Tesi di laurea, con i docenti responsabili come Relatori della tesi.

In tutti i casi, la frequenza dei Moduli è consigliata ma non obbligatoria. Se gli studenti sosterranno l'esame di uno o due Moduli, i crediti relativi verranno riconosciuti all'interno delle "Attività opzionali" come crediti liberi.

Riconoscimento di "attività progettuali indipendenti"

In alternativa alla frequenza di una "quarta Unità di progetto", gli studenti possono veder riconosciute all'interno degli insegnamenti opzionali le seguenti "attività progettuali indipendenti":

A. Workshops di progettazione.

La partecipazione degli studenti a workshops di progettazione è riconosciuta all'interno delle "Attività opzionali" come "attività progettuale indipendente" in alternativa alla frequenza di una quarta "Unità di progetto"; i relativi crediti saranno attribuiti senza voto, e quindi non concorreranno al calcolo della media del voto di laurea.

I workshops di progettazione, organizzati dalla I Facoltà di Architettura di Torino o da altre facoltà italiane e straniere, ammessi al riconoscimento e all'accreditamento sono pubblicati in un elenco costantemente aggiornato, su proposta degli studenti, docenti e organi della Facoltà e del Politecnico.

L'ammissione dei workshops all'elenco sarà valutata da una apposita commissione, nominata dal consiglio di Facoltà, formata da Massimo Crotti, Pierre-Alain Croset e Antonio De Rossi: i compiti della commissione sono la valutazione dell'ammissibilità dei workshops al suddetto elenco e il riconoscimento della partecipazione e dei crediti da attribuire a ogni singola attività.

L'ammissibilità preventiva dei workshops è valutata, in linea orientativa, sulla base della pertinenza del tema progettuale proposto con le linee di indirizzo delle lauree specialistiche, sul programma didattico offerto e sulla consistenza dell'attività progettuale che dovrà essere prevalente rispetto alle altre attività (conferenze, visite d'istruzione, seminari, ecc) del workshop nel periodo di lavoro indicato.

La partecipazione ad un workshop dovrà essere dimostrata dallo studente con un attestato di frequenza, accompagnato da una breve relazione che ne presenti i risultati. Saranno riconosciuti, di norma, fino a 2 crediti per ogni settimana di durata di ogni workshop, fino ad un massimo di 6 crediti; per i workshops che richiedano attività progettuali diverse e/o complementari da quelle intensive saranno stabiliti dalla commissione apposite valutazioni di accreditamento.

I crediti relativi verranno riconosciuti all'interno degli insegnamenti opzionali, senza voto, e quindi non entreranno nel calcolo della media della Laurea

B. Partecipazione a concorsi di progettazione.

Verranno riconosciuti con un numero definito di crediti la partecipazione a concorsi di progettazione nei quali gli studenti hanno titolo per iscriversi, a condizione che i risultati raggiunti abbiano una qualità comparabile a quella raggiunta all'interno delle Unità di progetto delle lauree specialistiche. La valutazione della qualità del progetto di concorso, insieme con la definizione dei crediti da attribuire, verrà effettuata da una apposita Commissione, nominata dal consiglio di facoltà, formata da Gustavo Ambrosini, Pierre-Alain Croset e Antonio De Rossi:

I crediti relativi verranno riconosciuti all'interno degli insegnamenti opzionali, senza voto, e quindi non entreranno nel calcolo della media della Laurea

Ammissione all'esame di laurea specialistica

L'ultimo periodo didattico "lungo" offre allo studente la possibilità di scegliere fra:

- svolgimento di una quarta Unità di Progetto "opzionale", da scegliere liberamente nell'offerta formativa dell'una e dell'altra delle Laurea specialistica;
- frequenza di un "Seminario disciplinare" proposto da una o più aree disciplinari e finalizzato alla definizione delle tematiche della tesi di laurea. Questo insegnamento, coordinato fra un gruppo di docenti, è dedicato in priorità agli studenti che vogliono preparare il lavoro di tesi di laurea, ma può anche essere frequentato da studenti interessati solo ad approfondire conoscenze, indipendentemente dal tipo di tesi che intendono svolgere.

Il percorso degli studi si concluderà con l'elaborazione del Saggio di ricerca e con la tesi di laurea. Tale saggio di ricerca dovrà definire in termini critico-teorici la problematica della tesi di laurea.

Vincoli curriculari

Non esiste ordine di priorità per la frequenza delle Unità di Progetto.

Per garantire una effettiva libertà di scelta, è possibile anticipare la frequenza della "quarta Unità di progetto" prima di frequentare la terza Unità di progetto, purché si siano superate con voto positivo almeno due Unità di progetto obbligatorie.

Per garantire una effettiva libertà di scelta, è possibile anticipare la frequenza del "Seminario disciplinare" prima di frequentare la terza Unità di progetto obbligatoria, purchè si siano superate con voto positivo almeno due Unità di progetto obbligatorie.

Non è possibile inserire nel carico didattico annuale Unità di Progetto scisse nelle singole parti costituenti (attività di progettazione e moduli tematici), con la sola eccezione della Quarta Unità di progetto.

Modalità di svolgimento delle tesi di laurea

La tesi di laurea potrà avere carattere progettuale oppure avere carattere di ricerca scientifica in un determinato settore disciplinare.

Una tesi a carattere di ricerca scientifica in un determinato settore disciplinare dovrà dimostrare originalità nella trattazione dell'argomento e non essere meramente compilativa. Dovrà essere svolta in continuità con un Seminario disciplinare che dovrà obbligatoriamente essere stato frequentato dal Candidato. Il relatore della tesi di laurea dovrà necessariamente essere un docente di una delle aree disciplinari coinvolte nel Seminario disciplinare frequentato dallo studente. Sarà facoltà dello studente poter scegliere anche un co-relatore, che non sarà necessariamente un docente coinvolto nel Seminario disciplinare.

Una tesi a carattere progettuale potrà svolgersi nelle modalità seguenti:

- A. una tesi proposta come approfondimento e "compimento" di un progetto elaborato in una qualsiasi delle Unità di Progetto precedentemente frequentate dallo studente. In questo caso, il saggio di ricerca II dovrà definire in termini critico-teorici gli aspetti progettuali che verranno approfonditi. Il relatore della tesi di laurea potrà essere scelto liberamente, ma uno dei due docenti responsabili della Unità di Progetto nella quale si era svolta la prima elaborazione del progetto dovrà obbligatoriamente essere scelto come relatore o corelatore. Se il relatore del Saggio di ricerca II è diverso del relatore della Tesi, diventerà automaticamente corelatore della Tesi di Laurea;
- B. una tesi progettuale scelta liberamente dallo studente come tema di un Concorso di progettazione. La scelta di questo tema di Concorso dovrà essere approvata dal relatore della Tesi di Laurea che dovrà necessariamente essere un docente delle aree della progettazione architettonica, dell'urbanistica, della tecnologia dell'architettura, del restauro, della progettazione strutturale. L'elaborazione della Tesi dovrà essere ultimata obbligatoriamente entro i termini di consegna previsti dal Bando di concorso. Gli elaborati finali (tavole e relazione illustrativa) dovranno corrispondere a quelli richiesti dal Bando e consegnati al Relatore entro il termine di consegna del Concorso. La discussione della Tesi potrà invece avvenire anche a distanza di alcuni mesi, nel caso che lo studente non abbia ancora superato tutti gli esami. Anche il Saggio di ricerca 2 potrà in questo caso essere consegnato dopo la consegna degli elaborati progettuali, con propria votazione: potrà in questo caso essere dedicato non necessariamente ad un tema "preparatorio" del progetto, ma ad una riflessione teorico-critica sulle problematiche affrontate durante l'elaborazione del progetto.
- C. una tesi concepita come applicazione progettuale di una tematica elaborata nella frequenza di un Seminario disciplinare. In questo caso, il relatore dovrà obbligatoriamente essere un docente di una delle aree disciplinari coinvolte nel corso e seminario opzionale. Dovrà in ogni caso essere garantito che il relatore o il corelatore sia un docente di una disciplina progettuale afferente alla progettazione architettonica, all'urbanistica, alla tecnologia dell'architettura, al restauro, alla progettazione strutturale.

Tabella degli insegnamenti e relativi crediti formativi

Insegnamenti obbligatori

– 3 Unità di Progetto (compresi i relativi Moduli Tematici)	39 cred
– 8 corsi caratterizzanti	
– Storia dell'architettura	6 cred
– Teoria e progetto di strutture	6 cred
– Progettazione fisico-tecnica dell'ambiente interno	6 cred
– Urbanistica	6 cred
– Qualità del processo edilizio e manutenzione del patrimonio	4 cred
– Restauro	4 cred
– Economia e organizzazione della progettazione	4 cred
– Valutazione economica dei progetti	4 cred
– 1 corso di Disegno automatico	6 cred
– 1 corso nell'ambito della Formazione scientifica di base	6 cred
– 1 corso nell'ambito della Cultura scientifica, umanistica, giuridica, economica, sociopolitica	4 cred

95 crediti

Insegnamenti opzionali

10 crediti da acquisire a scelta tra i seguenti:	
– Seminario opzionale	2 cred
– Seminario disciplinare	8 cred
– Quarta Unità di Progetto (senza i relativi Moduli Tematici) oppure Attività progettuali indipendenti (workshops, concorsi)	9 cred
– crediti liberi	9 cred (max) 6 cred (max)

10 crediti

Lavori di ricerca personale

– Saggio di ricerca I	4 cred
– Saggio di ricerca II	5 cred
– Tesi di laurea	6 cred

15 crediti

TABELLA PERCORSI DI TESI

Tesi disciplinare (19 crediti)

<i>Seminario disciplinare</i> 8 crediti	<i>Saggio di ricerca II</i> 5 crediti	<i>Tesi di laurea</i> 6 crediti
	<i>Relatore</i> Libero	<i>Relatore</i> Obbligatoriamente un docente di una delle aree disciplinari cui si riferisce il seminario disciplinare
		<i>Correlatore</i> Il relatore del saggio di ricerca II, se diverso dal relatore di tesi

Tesi progettuale A (20 crediti) - approfondimento di un progetto

<i>Una qualsiasi unità di progetto</i> 9 crediti	<i>Saggio di ricerca II</i> 5 crediti	<i>Tesi di laurea</i> 6 crediti
	<i>Relatore</i> Libero	<i>Relatore</i> Un docente dell'Unità di Progetto dalla quale inizia il percorso di tesi oppure un docente dell'area della progettazione architettonica, dell'urbanistica, della tecnologia dell'architettura, del restauro, della progettazione strutturale
		<i>Correlatore</i> Il relatore del saggio di ricerca II, se diverso dal relatore di tesi

Tesi progettuale B (11 crediti) - concorso di progettazione

	<i>Saggio di ricerca II</i> 5 crediti	<i>Tesi di laurea</i> 6 crediti
	<i>Relatore</i> Libero	<i>Relatore</i> Un docente dell'area della progettazione architettonica, dell'urbanistica, della tecnologia dell'architettura, del restauro, della progettazione strutturale
		<i>Correlatore</i> Il relatore del saggio di ricerca II, se diverso dal relatore di tesi

Tesi progettuale C (19 crediti) - applicazione progettuale di un seminario disciplinare

<i>Seminario disciplinare</i> 8 crediti	<i>Saggio di ricerca II</i> 5 crediti	<i>Tesi di laurea</i> 6 crediti
	<i>Relatore</i> Libero	<i>Relatore</i> Obbligatoriamente un docente di una delle aree disciplinari cui si riferisce il seminario disciplinare
		<i>Correlatore</i> Obbligatoriamente un docente dell'area della progettazione architettonica, dell'urbanistica, della tecnologia dell'architettura, del restauro, della progettazione strutturale

Percorso consigliato

Primo anno	58 crediti
I P.D. (26.09 - 17.12.05)	25 crediti
- 1 Unità di Progetto	(13 cred)
- 1 corso 'Storia dell'architettura'	(6 cred)
- 1 corso di 'Disegno automatico'	(6 cred)
<i>Esami dal 9.01.06 al 21.01.06</i>	
II P.D. (23.01-18.03.06)	10 crediti
- 1 corso 'Qualità del processo edilizio e manutenzione del patrimonio'	(4 cred)
- 1 corso 'Restauro'	(4 cred)
- 1 seminario opzionale	(2 cred)
<i>Esami dal 20.03.06 al 07.04.06</i>	
III P.D.(10.04-30.06.06)	19 crediti
- 1 Unità di Progetto	(13 cred)
- 1 corso 'Teoria e progetto di strutture'	(6 cred)
<i>Esami dal 03.07.06 al 22.07.06</i>	
Lavoro personale intermedio	4 crediti
- Saggio di ricerca I	(4 cred)
Secondo anno	62 crediti
I P.D.(26.09-17.12.05)	19 crediti
- 1 Unità di Progetto	(13 cred)
- 1 corso 'Progettazione fisico-tecnica dell'ambiente interno'	(6 cred)
<i>Esami dal 9.01.06 al 21.01.06</i>	
II P.D. (23.01-18.03.06)	12 crediti
- 1 corso 'Economia e organizzazione della progettazione	(4 cred)
- 1 corso 'Valutazione economica dei progetti'	(4 cred)
- 1 corso Cultura scientifica,umanistica, giuridica, economica, sociopolitica	(4 cred)
<i>Esami dal 20.03.06 al 07.04.06</i>	
III P.D. (10.04-30.06.06)	20/21 crediti
- 1 corso 'Urbanistica'	(6 cred)
- 1 corso Formazione scientifica di base	(6 cred)
scelta tra:	
- Quarta Unità di Progetto, libera senza Moduli tematici	(9 cred)
- Seminario disciplinare	(8 cred)
<i>Esami dal 03.07.06 al 22.07.06</i>	
Lavoro personale finale	11 crediti
- Saggio di ricerca II	(5 cred)
- Tesi di laurea	(6 cred)

N.B. I crediti relativi agli insegnamenti opzionali (fino a 6 crediti liberi; attività progettuali indipendenti fino a un massimo di 9 crediti) possono essere acquisiti in qualsiasi periodo didattico.

Percorso formativo consigliato

1° anno

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	02AOS _{EM}	Disegno automatico	6	A. Di Piramo
1	02CMA _{EM}	Storia dell'architettura	6	C. Olmo
1	01JPDE _{EM}	Unità di progetto 1	13	
2	01GUOE _{EM}	Qualità del processo edilizio e manutenzione del patrimonio	4	R. Maspoli
2	03EUA _{EM}	Restauro	4	C. Occeili
2		Seminario opzionale (da tab. 1)	2	
3	01JOAE _{EM}	Saggio di ricerca I a carattere storico critico	4	C. Olmo; A. Bianchetti; P. Croset; M. Viglino
3	01GUY _{EM}	Teoria e progetto di strutture	6	M. Sassone; P. Napoli
3	01JPE _{EM}	Unità di progetto 2	13	

2° anno

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	01JJE _{EM}	Progettazione fisico-tecnica dell'ambiente interno	6	M. Filippi
1	01JPDE _{EM}	Unità di progetto 1 oppure	13	
1		Seminario disciplinare (da tab. 4) oppure	8	
1	01JPK _{EM}	Quarta Unità di progetto	9	
2	01JOB _{EM}	Economia e organizzazione della progettazione	4	P. Tombesi
2	03CYJ _{EM}	Valutazione economica dei progetti	4	F. Zorzi
2		Modulo cultura scientifica umanistica (da tab. 2)	4	
3	01JLO _{EM}	Saggio di ricerca II a carattere critico disciplinare	5	
3	06CYA _{EM}	Urbanistica	6	A. Bianchetti
3	01JPE _{EM}	Unità di progetto 2 oppure	13	
3		Seminario disciplinare (da tab. 4) oppure	8	
3	01JPK _{EM}	Quarta Unità di progetto	9	
3		Modulo formazione scientifica di base (da tab. 3)	6	
4		Tesi	6	

Unità di progetto 1

PD	Codice	Titolo	CFU
1		Unità di progetto A1: "Materiali e qualità architettonica"	13
1		Unità di progetto B1: "Cura del patrimonio"	13
1		Unità di progetto C1: "Sostenibilità e innovazione dei sistemi edificio-impianti"	13
1		Unità di progetto D1: "Struttura e forma costruttiva"	13

Unità di Progetto A1 - "Materiali e qualità architettonica"

Architettura in calcestruzzo a vista

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	08BYREM	Progettazione architettonica/Tecnologia dell'architettura	9	S. Pascolo / G. Cavaglià
1	01KDOEM	Scienza e tecnologia del calcestruzzo	2	S. Pagliolico
1	01KDPEM	Sperimentare con il calcestruzzo	2	D. Maritano

Unità di Progetto B1 - "Cura del Patrimonio"

Stupinigi: nuove serre e locali per i giardinieri nell'area dell'antico mulino

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	06BYREM	Progettazione architettonica/Restauro	9	E. Tamagno / M. Momo
1	01JPXEM	Aspetti strutturali dell'architettura storica	2	G. Pistone
1	01KGCEM	Tecnologie e design per le serre	2	M. Bozzola

Unità di Progetto C1 - "Sostenibilità e innovazione dei sistemi edificio - impianti"

Dall'existenzminimum allo zero consumo. Architettura sostenibile applicata alla residenza sociale

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	05BYREM	Progettazione architettonica/Fisica tecnica ambientale	9	M. Robiglio / S. Corgnati
1	01GUAEM	Impiego delle energie rinnovabili	2	G. Fracastoro
1	01JOKEM	Innovazione tecnologica e tipologica nella residenza pubblica	2	L. Carere

Unità di Progetto D1 - "Struttura e forma costruttiva"

Progetto di una tensostruttura in contesto storico

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	07BYREM	Progettazione architettonica/Tecnica delle costruzioni	9	P.A. Croset / P. Napoli
1	01KDAQEM	Geometria delle superfici a doppia curvatura	2	J. Pejsachowicz
1	01JOMEM	Scienza e tecnica delle tensostrutture	2	Docente da nominare

Unità di progetto 2

PD	Codice	Titolo	CFU
3		Unità di progetto A2: "Materiali e qualità architettonica"	13
3		Unità di progetto B2: "Cura del patrimonio"	13
3		Unità di progetto C2: "Sostenibilità e innovazione dei sistemi edificio-impianti"	13
3		Unità di progetto D2: "Struttura e forma costruttiva"	13

Unità di Progetto A2 - "Materiali e qualità architettonica"

Architettura in vetro stratificato

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
3	08BYREM	Progettazione architettonica/Tecnologia dell'architettura	9	P.A. Croset / S. Mantovani
3	01KDEM	Composizioni sperimentali con il vetro	2	A. Marcante
3	01KDERM	Scienza e tecnologia del vetro	2	S. Pagliolico

Unità di Progetto B2 - "Cura del patrimonio"

Il tessuto storico e la costruzione della città: l'isolato di Santa Croce a Torino

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
3	06BYREM	Progettazione architettonica/Restauro	9	M. Trisciuglio / C. Occelli
3	01KDETM	Analisi tipologica e recupero strutturale	2	G. Pistone
3	01KINEM	Metamorfosi del tessuto edilizio tra medioevo ed età moderna	2	P. Chierici

Unità di Progetto C2 - "Sostenibilità e innovazione dei sistemi edificio - impianti"

Un edificio per uffici energeticamente efficiente

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
3	05BYREM	Progettazione architettonica/Fisica tecnica ambientale	9	M. Visconti / M. Filippi
3	01JPCEM	Climatizzazione degli edifici per il terziario	2	L. Stefanutti
3	01JOSM	Tecnologie per l'involucro trasparente	2	M. Bassignana

Unità di Progetto D2 - "Struttura e forma costruttiva"

Progetto di un guscio leggero a reticolo in contesto storico

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
3	07BYREM	Progettazione architettonica/Tecnica delle costruzioni	9	M. Janseen / M. Sassone
3	01JOTM	Scienza e tecnica dei gusci leggeri a reticolo	2	D. Bosia
3	01JOUEM	Tecnologie e materiali per i gusci leggeri a reticolo	2	C. Monti

Tabella 1 - Seminari opzionali

Per l'anno accademico 2005-2006 la Facoltà intende attivare i seguenti seminari opzionali, finalizzati a far acquisire agli studenti ulteriori conoscenze rispetto a quelle acquisite nelle Unità di progetto e nei corsi obbligatori:

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
2	01KDLEM	Architettura e arte contemporanea: una nuova qualità per gli spazi pubblici	2	L. Bazzanella
2	01KDKEM	Documentare l'architettura: fonti, strumenti e metodi	2	D. Ferrero
2	01IXTEM	Project management	2	P. Gauna
2	02CFMEM	Scenografia	2	S. Santiano
2	01GWVEM	Simulazione 4D per il progetto della città e del territorio	2	L. Caneparo
2	01GWWEM	Storia del patrimonio industriale	2	P. Chierici
2	01GWXEM	Storia del pensiero urbano: teorie, modelli, interpretazioni	2	S. Pace
2	01KGHEM	Tecnologia e materiali per il recupero dell'esistente	2	G. Brino

I suddetti seminari opzionali saranno attivati soltanto se si raggiungerà il numero minimo di 10 studenti iscritti. In caso di non attivazione del seminario opzionale per insufficiente numero di iscritti lo studente verrà invitato ad esercitare una seconda opzione.

Tabella 2 - Moduli Cultura scientifica umanistica

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
2	03ANXEM	Diritto amministrativo*	4	M. Casavecchia
2	01GTZEM	Immagine e progetto*	4	S. Tealdi
2	03CJWEM	Sociologia urbana*	4	E. Forni
2	01CMPEM	Storia dell'arte medievale	4	C. Tosco

* Corsi opzionali proposti dal corso di laurea in Scienze dell'architettura. Si ricorda agli studenti di individuare un insegnamento che non sia già stato scelto nel percorso di laurea di primo livello in Scienze dell'architettura.

Tabella 3 - Moduli formazione scientifica di base

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
3	02BCHM	Geometria descrittiva	6	P. Valabrega
3	04BXTM	Probabilità e statistica	6	P. Semeraro

Tabella 4 - Seminari disciplinari

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	02KDMEM	Innovazione tecnologica e politica industriale in architettura	8	P. Tombesi
1	17CYAEM	Urbanistica	8	A. Spazianta
3	02JNKEM	Applicazioni di fisica tecnica ambientale	8	M. Filippi
3	02JNLEM	Fattibilità economica di piani e progetti	8	F. Zorzi
3	02JNQEM	Innovazione tecnologica dell'involucro edilizio	8	L. Bazzanella
3	05CEQEM	Riabilitazione strutturale	8	M.A. Chiorino / G. Pistone
3	03JNOEM	Storia e conservazione del paesaggio	8	M. Vigliani
3	03JNPEM	Storia e conservazione delle tecniche costruttive	8	L. Re
3	01KDNEM	Storia e storiografia dell'architettura contemporanea	8	G. Montanari

Corso di laurea specialistica in Architettura (progettazione urbana e territoriale)

Indirizzo

Il corso di laurea specialistica in Architettura (progettazione urbana e territoriale) è un corso di laurea specialistica in Architettura (progettazione urbana e territoriale) che si articola in un biennio di studi universitari e in un triennio di studi universitari. Il corso di laurea specialistica in Architettura (progettazione urbana e territoriale) è un corso di laurea specialistica in Architettura (progettazione urbana e territoriale) che si articola in un biennio di studi universitari e in un triennio di studi universitari.

Obiettivi generali

Il corso di laurea specialistica in Architettura (progettazione urbana e territoriale) ha lo scopo di formare architetti capaci di progettare e realizzare opere architettoniche e urbanistiche. Il corso di laurea specialistica in Architettura (progettazione urbana e territoriale) ha lo scopo di formare architetti capaci di progettare e realizzare opere architettoniche e urbanistiche.

Competenze generali

Il corso di laurea specialistica in Architettura (progettazione urbana e territoriale) ha lo scopo di formare architetti capaci di progettare e realizzare opere architettoniche e urbanistiche.

Corso di laurea specialistica in Architettura (progettazione urbana e territoriale)

(classe n. 4/S: Architettura e ingegneria edile)

Control of human error in
Architectural design: a review
of the literature

Corso di laurea specialistica in Architettura (progettazione urbana e territoriale)

Premessa

Il corso di laurea specialistica, finalizzato alla formazione della figura professionale di "architetto europeo" rispondente alle indicazioni della direttiva UE 382/85, si inserisce in un percorso formativo complessivo che, successivamente alla laurea specialistica, trova ulteriore definizione nei master di secondo livello rivolti all'alta qualificazione professionale e nei dottorati di ricerca rivolti all'alta formazione scientifica.

Titolo di studio

Il Dottore magistrale avrà un titolo di studio riconosciuto dagli Ordini professionali, e a questo titolo equivalente alla precedente laurea quinquennale in architettura: una volta superato l'Esame di Stato, potrà esercitare la professione di architetto in modo autonomo con la piena responsabilità nel campo della progettazione architettonica, della direzione dei lavori, della progettazione e pianificazione urbanistica, della gestione dei processi costruttivi.

Profilo professionale

La finalità della laurea è di formare un architetto con competenze prevalenti nel campo della progettazione architettonica dell'oggetto nel suo contesto (a scala urbana e territoriale) in particolare grazie all'approfondimento conoscitivo delle scienze e delle tecniche che consentono la gestione delle trasformazioni urbane e territoriali. Un interesse particolare sarà posto nella formazione di architetti che sappiano progettare gli spazi pubblici, oggi professionalità assai carente. Il titolo di laurea offrirà la capacità di agire con competenze culturali, scientifiche e professionali e con ruoli di responsabilità sia nella progettazione architettonica, sia nella gestione delle trasformazioni urbane e territoriali. La grande complessità dei processi di trasformazione urbana e territoriale porterà sempre di più ad una differenziazione dei ruoli professionali, sempre più "specializzati", che gli architetti dovranno giocare all'interno di gruppi di progettazione necessariamente multidisciplinari. All'interno del percorso formativo e pedagogico, particolare attenzione sarà dedicata ad alcuni temi e aspetti del fare progettuale che costituiscono elementi caratterizzanti sia della tradizione di ricerca torinese, sia del dibattito architettonico recente sulla trasformazione della città e del territorio: il progetto visto come strumento interpretativo e propositivo capace di contestualizzare e intrecciare le ragioni locali e sovralocali nella costruzione dei singoli luoghi e del territorio; il progetto come strumento dialogico e partecipativo che favorisce il coinvolgimento di tutti gli attori all'interno del processo e la costruzione collettiva di sensi e significati; l'attenzione etica del progetto nei confronti dell'ambiente, della sostenibilità e delle risorse, in un'ottica non solamente di conservazione, ma di ricerca e costruzione di nuovi valori ambientali. La laurea specialistica offre diversi sbocchi professionali oltre a quelli riconosciuti tradizionalmente nella figura dell'architetto "libero professionista", titolare di uno studio professionale nel quale controlla l'insieme del processo progettuale e di realizzazione. L'architetto laureato in "Architettura (progettazione urbana e territoriale)" potrà per esempio:

- esercitare ruoli professionali maggiormente specialistici all'interno di strutture progettuali private o pubbliche, e in particolare negli organi di governo comunale o regionale;
- esercitare attività di consulenza progettuale, di perizia o di consulenza tecnica magistrale;
- esercitare attività specialistiche nel campo della sola progettazione architettonica e urbana, oppure della sola progettazione urbanistica, oppure ancora della sola gestione dei processi di trasformazione territoriale e urbana.

Modello didattico

Il modello didattico della Laurea specialistica propone un approfondimento delle conoscenze specificamente disciplinari e delle esperienze nel campo della progettazione architettonica, dopo la formazione di base garantita dalla Laurea triennale in architettura.

L'approfondimento delle conoscenze si attua in primo luogo mediante i corsi e/o seminari obbligatori organizzati dalle principali aree disciplinari: questi corsi obbligatori, in numero limitato, sono quelli considerati come effettivamente indispensabili per la maturazione culturale, scientifica e tecnica del laureato specialista. In secondo luogo sono organizzati corsi, workshops e seminari "opzionali" in cui lo studente può approfondire gli interessi personali per l'una o l'altra delle aree disciplinari.

L'approfondimento delle esperienze nel campo della progettazione architettonica è garantito dall'obbligo di sviluppare almeno 3 progetti complessi concepiti in modo interdisciplinare. Per garantire un effettivo salto di qualità nella padronanza delle capacità progettuali, il piano di studio riserva a tale insegnamento un numero alto di crediti e di ore di docenza.

Insegnamento ed esperienza della progettazione architettonica

L'esercitazione progettuale, da svolgere come un lavoro di ricerca personale, consente agli studenti di sperimentare in modo approfondito, e in un tempo limitato, una metodologia complessa di lavoro: viene insegnato agli studenti come gli architetti agiscono in processi sempre più complessi di progettazione che vedono coinvolti più attori, più figure professionali, più competenze specialistiche. In questo contesto sono coinvolti nell'insegnamento, oltre ai docenti della Facoltà, "specialisti" con competenze progettuali specifiche provenienti dal mondo delle professioni, delle imprese e delle amministrazioni pubbliche. Questi "specialisti" sono coinvolti per portare conoscenze specifiche, sperimentate nella pratica, utili per dare concretezza alle tematiche progettuali oggetto dell'esercitazione.

Organizzazione didattica

Periodi didattici "lunghi" e "brevi"

La Laurea specialistica è strutturata secondo l'alternanza tra due periodi didattici "lunghi" (12 settimane) e un periodo didattico "breve" (6 settimane).

I periodi didattici "lunghi" sono dedicati prioritariamente all'esperienza progettuale, organizzata sotto la forma di una "Unità di progetto" (13 crediti) composta da una attività di progettazione (9 crediti) e da 2 "Moduli tematici" di approfondimento disciplinare (2 + 2 crediti). Parallelamente all'"unità di progetto" gli studenti dovranno seguire uno o due corsi obbligatori nelle discipline caratterizzanti la laurea specialistica (6 crediti).

Il periodo didattico "breve" viene invece dedicato ad altri corsi obbligatori caratterizzanti la laurea specialistica (4 crediti ciascuno) o comunque necessari per dare compimento al percorso formativo che dà accesso al riconoscimento europeo, nonché a seminari e altre attività opzionali.

Alla fine del percorso degli studi gli studenti si dedicheranno alla elaborazione della tesi di laurea e del saggio di ricerca ad essa connesso.

Saggi di ricerca

Durante gli studi devono essere elaborati lavori a carattere teorico (saggio di ricerca di circa 20 cartelle), da svolgere come ricerca personale sulla base di temi di riflessione proposti da docenti che svolgono la funzione di "tutors". Sono richiesti due saggi di ricerca: il primo a carattere storico-critico, il secondo in relazione con l'argomento della tesi di laurea. Il primo saggio è valutato corrispondente ad un impegno dello studente pari a 4 crediti, il secondo pari a 5 crediti.

Crediti "liberi"

Lo studente può acquisire fino a 6 crediti come crediti del tutto "liberi", tali crediti possono essere acquisiti con l'accesso ad offerte didattiche diversificate, nella Facoltà ma anche in altre Università italiane e straniere. Possono essere riconosciuti anche crediti provenienti da discipline esterne al mondo dell'architettura.

Organizzazione delle "Unità di progetto"

L'insegnamento della progettazione si svolge in una "Unità di progetto" composta da un corso di progettazione e da 2 "Moduli tematici" di approfondimento disciplinare. Il corso di progettazione è necessariamente concepito e strutturato in modo interdisciplinare, con almeno due aree disciplinari rappresentate. La relazione tra l'attività di progettazione e i Moduli tematici non è strumentale ma complementare: i Moduli non forniscono "strumenti" necessari per l'elaborazione del progetto, ma propongono un approfondimento disciplinare in relazione con la tematica oggetto dell'esperienza progettuale. In questo modo lo studente vive un'esperienza effettiva di approfondimento e di "specializzazione", evitando un'eccessiva dispersione dei propri interessi durante un periodo didattico. Il Modulo tematico non deve essere frequentato prima di avviare il lavoro progettuale: si sviluppa parallelamente allo svolgimento dell'attività di progettazione.

L'offerta didattica è articolata in quattro diverse Unità di Progetto, ognuna individuata con una propria lettera (A, B, C, D). Lo studente deve obbligatoriamente frequentare tre di loro, mentre la quarta è opzionale. Mentre le tre Unità di Progetto obbligatorie sono necessariamente da scegliere con 3 diverse lettere (ABC, ABD, ACD, BCD), la quarta opzionale può essere scelta di nuovo all'interno di una tra le tre già frequentate, oppure essere la quarta ancora non frequentata, oppure ancora essere scelta nella Laurea specialistica in Architettura (costruzione).

Ad ogni Unità di Progetto individuata con una propria lettera, corrisponde un'offerta didattica diversificata per ogni periodo didattico: in questo modo gli studenti possono ogni anno scegliere tra due diverse problematiche progettuali all'interno di una stessa Unità di Progetto. Lo studente può seguire le tre o quattro Unità di Progetto nell'ordine della sua scelta. Non esiste il principio di una progressione nei due anni di studio. Anche se rappresentano un insegnamento obbligatorio, le Unità di Progetto offrono un'ampia libertà di scelta; vengono automaticamente mescolati, all'interno delle singole Unità di Progetto studenti del 1° e del 2° anno della Laurea specialistica.

Viene proposta un'offerta didattica di quattro diverse Unità di Progetto per ogni periodo didattico lungo, in modo da garantire un'effettiva libertà di scelta sulla base degli interessi personali degli studenti. Le titolazioni delle Unità di Progetto, che vengono ogni anno precisate con sottotitoli che designano i temi di applicazione, sono:

- A. Riqualificazione della città e del territorio
- B. Nuovi insediamenti e paesaggio
- C. Infrastrutture e ambiente
- D. Qualità architettonica e urbana dello spazio aperto

La chiusura delle attività relative alle Unità di Progetto avviene nell'ultima settimana del periodo didattico in cui la Unità di Progetto si svolge e gli esami verranno sostenuti formalmente nella sessione di esami corrispondente. Qualora l'esame abbia esito negativo sarà possibile sostenerlo nuovamente nella successiva sessione di esami con una penalizzazione nel voto. Nel caso in cui si registri nuovamente un esito negativo lo studente perderà la frequenza alla Unità di Progetto e deve quindi reinserire i crediti corrispondenti nel proprio carico didattico.

I crediti relativi ai Moduli Tematici, qualora acquisiti indipendentemente dai crediti della attività di progettazione cui afferiscono, possono essere fatti valere come crediti "liberi".

Modalità di iscrizione alle Unità di Progetto

Per garantire una effettiva libera scelta delle Unità di Progetto e, allo stesso tempo, contenere in 30 il numero massimo di studenti per ogni Unità di Progetto (al fine di garantire la qualità della didattica) è previsto che, in sede di definizione del carico didattico lo studente indichi con un unico codice generico, uguale per tutte le Unità di Progetto, la sua intenzione di frequentare una o due Unità di Progetto.

Solo dopo la presentazione pubblica di tutte le Unità di Progetto attivate nell'anno accademico (presentazione che viene fatta circa due settimane prima dell'inizio del I periodo didattico), lo studente è chiamato ad esprimere le sue preferenze indicando, per ogni Unità di Progetto inserita nel carico didattico, una "prima opzione" e una "seconda opzione".

Ogni studente esprimerà le sue opzioni con un "voto elettronico", in sede o da casa, ed in particolare una "prima opzione" e una "seconda opzione" per ogni periodo didattico.

La "prima opzione" è garantita prioritariamente agli studenti che si iscrivono alla terza Unità di progetto obbligatoria, poi a quelli che si iscrivono alla seconda Unità di progetto, infine a quelli che si iscrivono alla prima Unità di progetto.

Per ragioni di programmazione didattica, se non si raggiunge un numero minimo di 15 iscritti, l'Unità di Progetto non viene attivata. Agli studenti viene in ogni caso garantita la possibilità di frequentare un'altra Unità di progetto.

Vincoli curriculari

Non esiste ordine di priorità per la frequenza delle Unità di Progetto.

Per garantire una effettiva libertà di scelta, è possibile anticipare la frequenza della "quarta Unità di progetto" prima di frequentare la terza Unità di progetto "obbligatoria", purchè si siano superate con esito positivo almeno due Unità di progetto obbligatorie.

Per garantire una effettiva libertà di scelta, è possibile anticipare la frequenza del "Seminario disciplinare" prima di frequentare la terza Unità di Progetto "obbligatoria", purchè si siano superato con esito positivo almeno due Unità di progetto obbligatorie.

Non è possibile inserire nel carico didattico annuale Unità di Progetto scisse nelle singole parti costituenti (attività di progettazione e moduli tematici), con la sola eccezione della quarta Unità di progetto.

Modalità di frequenza della quarta Unità di Progetto

Gli studenti che intendono frequentare una Unità di progetto come "Quarta unità di progetto" hanno totale libertà di scelta. Per questa ragione, nel caso che in una Unità di progetto sia già stato raggiunto il numero massimo di 30 studenti (con le iscrizioni degli studenti che intendono frequentarla come prima, seconda o terza Unità di progetto "obbligatoria"), gli studenti che vorranno frequentarla come "quarta Unità di progetto" verranno considerati in eccedenza rispetto al numero massimo programmato, senza nessuna limitazione.

Per questi studenti in eccedenza, il lavoro progettuale da svolgere nella Unità di progetto dovrà necessariamente essere finalizzato alla futura Tesi di laurea, con i docenti responsabili come Relatori della tesi.

Nel caso contrario, quando in una Unità di progetto non sarà raggiunto il numero massimo di 30 studenti, gli studenti che vorranno frequentarla come "quarta Unità di progetto" potranno scegliere:

- di svolgere il lavoro progettuale senza relazione con la futura Tesi di laurea; oppure
- di finalizzare il lavoro progettuale alla futura Tesi di laurea, con i docenti responsabili come Relatori della tesi.

In tutti i casi, la frequenza dei Moduli è consigliata ma non obbligatoria. Se gli studenti sosterranno l'esame di uno o due Moduli, i crediti relativi verranno riconosciuti all'interno delle "Attività opzionali" come crediti liberi.

Ammissione all'esame di laurea specialistica

L'ultimo periodo didattico "lungo" offre allo studente la possibilità di scegliere fra:

- svolgimento di una quarta Unità di Progetto "opzionale", da scegliere liberamente nell'offerta formativa dell'uno e dell'altro corso di laurea specialistica;
- frequenza di un "Seminario disciplinare" proposto da una o più aree disciplinari e finalizzato alla definizione delle tematiche della tesi di laurea. Questo insegnamento, coordinato fra un gruppo di docenti, è dedicato in priorità agli studenti che vogliono preparare il lavoro di tesi di laurea, ma può anche essere frequentato da studenti interessati solo ad approfondire conoscenze, indipendentemente dal tipo di tesi che intendono svolgere.

Il percorso degli studi si concluderà con l'elaborazione del secondo Saggio di ricerca e con la tesi di laurea. Tale saggio di ricerca dovrà definire in termini critico-teorici la problematica della tesi di laurea.

Riconoscimento di "attività progettuali indipendenti"

In alternativa alla frequenza di una "quarta Unità di progetto", gli studenti possono veder riconosciute all'interno degli "Insegnamenti opzionali" le seguenti "attività progettuali indipendenti":

A. Workshops di progettazione.

La partecipazione degli studenti a workshop di progettazione è riconosciuta all'interno delle "Attività opzionali" come "attività progettuale indipendente" in alternativa alla frequenza di una quarta "Unità di progetto"; i relativi crediti saranno attribuiti senza voto, e quindi non concorreranno al calcolo della media del voto di laurea.

I workshop di progettazione, organizzati dalla I Facoltà di Architettura di Torino o da altre facoltà italiane e straniere, ammessi al riconoscimento e all'accreditamento sono pubblicati in un elenco costantemente aggiornato, su proposta degli studenti, docenti e organi della Facoltà e del Politecnico.

L'ammissione dei workshop all'elenco sarà valutata da una apposita commissione, nominata dal Consiglio di Facoltà, formata da Massimo Crotti, Pierre Alain Croset e Antonio De Rossi: i compiti della commissione sono la valutazione dell'ammissibilità dei workshop al suddetto elenco e il riconoscimento della partecipazione e dei crediti da attribuire a ogni singola attività.

L'ammissibilità preventiva dei workshop è valutata, in linea orientativa, sulla base della pertinenza del tema progettuale proposto con le linee di indirizzo delle lauree magistrali, sul programma didattico offerto e sulla consistenza dell'attività progettuale che dovrà essere prevalente rispetto alle altre attività (conferenze, visite d'istruzione, seminari, ecc) del workshop nel periodo di lavoro indicato.

La partecipazione ad un workshop dovrà essere dimostrata dallo studente con un attestato di frequenza, accompagnato da una breve relazione che ne presenti i risultati. Saranno riconosciuti, di norma, fino a 2 crediti per ogni settimana di durata di ogni workshop, fino ad un massimo di 6 crediti; per i workshop che richiedano attività progettuali diverse e/o complementari da quelle intensive saranno stabiliti dalla commissione apposite valutazioni di accreditamento.

I crediti relativi verranno riconosciuti all'interno degli "Insegnamenti opzionali", senza voto, e quindi non entreranno nel calcolo della media della Laurea.

B. Partecipazione a concorsi di progettazione.

Verranno riconosciuti con un numero definito di crediti la partecipazione a concorsi di progettazione nei quali hanno titolo per iscriversi, a condizione che i risultati raggiunti abbiano una qualità comparabile a quella raggiunta all'interno delle Unità di progetto delle lauree magistrali. La valutazione della qualità del progetto di concorso, insieme con la definizione dei crediti da attribuire, verrà effettuata da una apposita Commissione nominata dal Consiglio di Facoltà, formata da Gustavo Ambrisiani, Pierre Alain Croset e Antonio De Rossi.

I crediti relativi verranno riconosciuti all'interno degli "Insegnamenti opzionali", senza voto, e quindi non entreranno nel calcolo della media della Laurea.

Modalità di svolgimento delle tesi di laurea

La tesi di laurea potrà avere carattere progettuale oppure avere carattere di ricerca scientifica in un determinato settore disciplinare.

Una tesi a carattere di ricerca scientifica in un determinato settore disciplinare dovrà dimostrare originalità nella trattazione dell'argomento e non essere meramente compilativa. Dovrà essere svolta in continuità con un Seminario disciplinare che dovrà obbligatoriamente essere stato frequentato dal Candidato. Il relatore della tesi di laurea dovrà necessariamente essere un docente di una delle aree disciplinari coinvolte nel Corso e seminario opzionale frequentato dallo studente. Sarà facoltà dello studente poter scegliere anche un co-relatore, che non sarà necessariamente un docente coinvolto nel Corso e seminario opzionale.

Una tesi a carattere progettuale potrà svolgersi nelle modalità seguenti:

- A. una tesi proposta come approfondimento e "compimento" di un progetto elaborato in una qualsiasi delle Unità di Progetto precedentemente frequentate dallo studente. In questo caso, il saggio di ricerca Il dovrà definire in termini critico-teorici gli aspetti progettuali che verranno approfonditi. Il relatore della tesi di laurea potrà essere scelto liberamente, ma uno dei due docenti responsabili della Unità di Progetto nella quale si era svolta la prima elaborazione del progetto dovrà obbligatoriamente essere scelto come relatore o corelatore. Se il relatore del Saggio di ricerca Il è diverso del relatore della Tesi, diventerà automaticamente corelatore della Tesi di Laurea;
- B. una tesi progettuale scelta liberamente dallo studente come tema di un Concorso di progettazione. La scelta di questo tema di Concorso dovrà essere approvata dal relatore della Tesi di Laurea che dovrà necessariamente essere un docente delle aree della progettazione architettonica, dell'urbanistica, della tecnologia dell'architettura, del restauro e della progettazione strutturale. L'elaborazione della Tesi dovrà essere ultimata obbligatoriamente entro i termini di consegna previsti dal Bando di concorso. Gli elaborati finali (tavole e relazione illustrativa) dovranno corrispondere a quelli richiesti dal Bando e consegnati al Relatore entro il termine di consegna del Concorso. La discussione della Tesi potrà invece avvenire anche a distanza di alcuni mesi, nel caso che lo studente non abbia ancora superato tutti gli esami. Anche il Saggio di ricerca Il potrà in questo caso essere consegnato dopo la consegna degli elaborati progettuali, con propria votazione: potrà in questo caso essere dedicato non necessariamente ad un tema "preparatorio" del progetto, ma ad una riflessione teorico-critica sulle problematiche affrontate durante l'elaborazione del progetto.
- C. una tesi concepita come applicazione progettuale di una tematica elaborata nella frequenza di un Seminario disciplinare. In questo caso, il relatore dovrà obbligatoriamente essere un docente di una delle aree disciplinari coinvolte nel corso e seminario opzionale, con la necessità di scegliere come corelatore un docente di una disciplina progettuale afferente alla progettazione architettonica, all'urbanistica, alla tecnologia dell'architettura, al restauro, alla progettazione strutturale.

Tabella degli insegnamenti e relativi crediti formativi

Insegnamenti obbligatori

95 crediti

– 3 Unità di Progetto (compresi i relativi Moduli Tematici)	39 cred
– 8 corsi caratterizzanti	
– Storia delle trasformazioni urbanistiche e territoriali	6 cred
– Teoria e progetto di strutture	6 cred
– Valutazione economica dei progetti	6 cred
– Urbanistica	6 cred
– Progettazione fisico-tecnica dell'ambiente esterno	4 cred
– Qualità del processo edilizio e manutenzione del patrimonio	4 cred
– Restauro	4 cred
– Geografia dello sviluppo	4 cred
– 1 corso di Disegno automatico	6 cred
– 1 corso nell'ambito della Formazione scientifica di base	6 cred
– 1 corso nell'ambito della Cultura scientifica, umanistica, economica, sociopolitica	4 cred

Insegnamenti opzionali

10 crediti

10 crediti da acquisire a scelta tra i seguenti:

– Seminario opzionale	2 cred
– Seminario disciplinare	8 cred
– Quarta Unità di Progetto (senza i relativi Moduli Tematici) oppure Attività progettuali indipendenti (workshops, concorsi)	9 cred
– Crediti liberi	9 cred (max) 6 cred (max)

Lavori di ricerca personale

15 crediti

– Saggio di ricerca I	4 cred
– Saggio di ricerca II	5 cred
– Tesi di laurea	6 cred

TABELLA PERCORSI DI TESI

Tesi disciplinare (19 crediti)

<i>Seminario disciplinare</i> 8 crediti	<i>Saggio di ricerca II</i> 5 crediti	<i>Tesi di laurea</i> 6 crediti
	<i>Relatore</i> Libero	<i>Relatore</i> Obbligatoriamente un docente di una delle aree disciplinari cui si riferisce il seminario disciplinare
		<i>Correlatore</i> Il relatore del saggio di ricerca II, se diverso dal relatore di tesi

Tesi progettuale A (20 crediti) - approfondimento di un progetto

<i>Una qualsiasi unità di progetto</i> 9 crediti	<i>Saggio di ricerca II</i> 5 crediti	<i>Tesi di laurea</i> 6 crediti
	<i>Relatore</i> Libero	<i>Relatore</i> Un docente dell'Unità di Progetto dalla quale inizia il percorso di tesi oppure un docente dell'area della progettazione architettonica, dell'urbanistica, della tecnologia dell'architettura, del restauro, della progettazione strutturale
		<i>Correlatore</i> Il relatore del saggio di ricerca II, se diverso dal relatore di tesi

Tesi progettuale B (11 crediti) - concorso di progettazione

	<i>Saggio di ricerca II</i> 5 crediti	<i>Tesi di laurea</i> 6 crediti
	<i>Relatore</i> Libero	<i>Relatore</i> Un docente dell'area della progettazione architettonica, dell'urbanistica, della tecnologia dell'architettura, del restauro, della progettazione strutturale
		<i>Correlatore</i> Il relatore del saggio di ricerca II, se diverso dal relatore di tesi

Tesi progettuale C (19 crediti) - applicazione progettuale di un seminario disciplinare

<i>Seminario disciplinare</i> 8 crediti	<i>Saggio di ricerca II</i> 5 crediti	<i>Tesi di laurea</i> 6 crediti
	<i>Relatore</i> Libero	<i>Relatore</i> Obbligatoriamente un docente di una delle aree disciplinari cui si riferisce il seminario disciplinare
		<i>Correlatore</i> Obbligatoriamente un docente dell'area della progettazione architettonica, dell'urbanistica, della tecnologia dell'architettura, del restauro, della progettazione strutturale

Percorso consigliato

Primo anno	58 crediti
I P.D. (26.09-17.12.05)	25 crediti
- 1 Unità di Progetto	(13 cred)
- 1 corso 'Storia delle trasformazioni urbanistiche e territoriali'	(6 cred)
- 1 corso di 'Disegno automatico'	(6 cred)
<i>Esami dal 09.01.06 al 21.01.06</i>	
II P.D. (23.01-18.03.06)	10 crediti
- 1 corso 'Geografia dello sviluppo'	(4 cred)
- 1 corso 'Restauro'	(4 cred)
- 1 seminario opzionale	(2 cred)
<i>Esami dal 20.03.06 al 07.04.06</i>	
III P.D. (10.04-30.06.06)	19 crediti
- 1 Unità di Progetto	(13 cred)
- 1 corso 'Teoria e progetto di strutture'	(6 cred)
<i>Esami dal 03.07.06 al 22.07.06</i>	
Lavoro personale intermedio	4 crediti
- Saggio di ricerca 1	(4 cred)
Secondo anno	62 crediti
I P.D. (26.09-17.12.05)	19 crediti
- 1 Unità di Progetto	(13 cred)
- 1 corso 'Valutazione economica dei progetti'	(6 cred)
<i>Esami dal 09.01.06 al 21.01.06</i>	
II P.D. (23.01-18.03.06)	12 crediti
- 1 corso 'Progettazione fisico-tecnica dell'ambiente esterno'	(4 cred)
- 1 corso 'Qualità del processo edilizio e manutenzione del patrimonio	(4 cred)
- 1 corso Cultura scientifica,umanistica, giuridica, economica, sociopolitica	(4 cred)
<i>Esami dal 20.03.06 al 07.04.06</i>	
III P.D. (10.04-30.06.06)	20/21 crediti
- 1 corso 'Urbanistica'	(6 cred)
- 1 corso Formazione scientifica di base	(6 cred)
- scelta tra:	
- Quarta Unità di Progetto, libera senza Moduli tematici	(9 cred)
- Seminario disciplinare	(8 cred)
<i>Esami dal 03.07.06 al 22.07.06</i>	
Lavoro personale finale	11 crediti
- Saggio di ricerca II	(5 cred)
- Tesi di laurea	(6 cred)

N.B. I crediti relativi agli insegnamenti opzionali (fino a 6 crediti liberi) e alle attività progettuali indipendenti (fino a un massimo di 9 crediti) possono essere acquisiti in qualsiasi periodo didattico.

Percorso formativo consigliato

1° anno

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	02AOS _{EL}	Disegno automatico	6	A. Di Piramo
1	01GUT _{EL}	Storia delle trasformazioni urbanistiche e territoriali	6	M. Viglino
1	01JPD _{EL}	Unità di progetto 1	13	
2	01BBG _{EL}	Geografia dello sviluppo	4	G. Dematteis
2	03EUA _{EL}	Restauro	4	L. Re
2		Seminario opzionale (da tab.1)	2	
3	01JOA _{EL}	Saggio di ricerca I a carattere storico critico	4	C. Olmo; M. Viglino; A. Bianchetti; P.A. Croset
3	01GUY _{EL}	Teoria e progetto di strutture	6	M. Chiorino; G. Pistone
3	01JPE _{EL}	Unità di progetto 2	13	

2° anno

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	04CYJ _{EL}	Valutazione economica dei progetti	6	R. Roscelli
1	01JPD _{EL}	Unità di progetto 1	13	
1	01JPK _{EL}	Quarta Unità di progetto	9	
1		Seminario disciplinare (da tab.4)	8	
2	01JJD _{EL}	Progettazione fisico-tecnica dell'ambiente esterno	4	G. Fracastoro
2	01GUO _{EL}	Qualità del processo edilizio e manutenzione del patrimonio	4	L. Caneparo
2		Modulo cultura scientifica umanistica (da tab.2)	4	
3	06CYA _{EL}	Urbanistica	6	G. Brunetta
3		Modulo formazione scientifica di base (da tab.3)	6	
3	01JPE _{EL}	Unità di progetto 2	13	
3	01JPK _{EL}	Quarta Unità di progetto	9	
3		Seminario disciplinare (da tab.4)	8	
3	01JLO _{EL}	Saggio di ricerca II a carattere critico disciplinare	5	
		Tesi	6	

Unità di progetto 1

PD	Codice	Titolo	CFU
1		Unità di progetto A1: "Riqualificazione della città e del territorio"	13
1		Unità di progetto B1: "Nuovi insediamenti e paesaggio"	13
1		Unità di progetto C1: "Infrastrutture e ambiente"	13

Unità di Progetto A1 - "Riqualificazione della città e del territorio"*La periferia turistica: riqualificazione di una città balneare*

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	12CYAEL	Urbanistica/Progettazione architettonica	9	A. Bianchetti / M. Crotti
1	01KDXEL	Il progetto ambientale dello spazio litorale	2	A. Di Campli
1	01JNFEEL	Politiche del turismo: attori e strumenti	2	F. Gastaldi

Unità di Progetto B1 - "Nuovi insediamenti e paesaggio"*Progetto e valutazione dei processi insediativi in Bassa Valle di Susa*

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	04BYREL	Progettazione architettonica/Estimo	9	C. Giammarco / F. Zorzi
1	01KDJEL	Architettura e paesaggi insediati	2	D. Rolfo
1	01JNAEL	Metodi di valutazione multicriteriali	2	P. Rosasco

Unità di Progetto C1 - "Infrastrutture e ambiente"*Il sistema infrastrutturale nel disegno del territorio*

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
3	09BYREL	Progettazione architettonica/Tecnologia dell'architettura	9	G. Ambrosini / G. Callegari
1	01JNBEL	Elementi di architettura del paesaggio per il progetto delle infrastrutture	2	G. Cosmaccini
1	01JNGEL	Rappresentare i paesaggi delle infrastrutture: strumenti e metodi	2	E. Carmagnani

Unità di progetto 2

PD	Codice	Titolo	CFU
3		Unità di progetto A2: "Riqualificazione della città e del territorio"	13
3		Unità di progetto B2: "Nuovi insediamenti e paesaggio"	13
3		Unità di progetto D2: "Qualità architettonica e urbana dello spazio aperto"	13

Unità di Progetto A2 - "Riqualificazione della città e del territorio"**Riprogettare insediamenti di edilizia residenziale sociale della città moderna**

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
3	12CYA ^{EL}	Urbanistica/Progettazione architettonica	9	F. Corsico / M. Robiglio
3	01JMX ^{EL}	Piano e progetto nella gestione degli interventi di riqualificazione urbana	2	P. Ingallina
3	01JMY ^{EL}	Programmi integrati di recupero urbano come terreno di pratica e di critica dell'urbanistica partecipata	2	I. Romano

Unità di Progetto B2 - "Nuovi insediamenti e paesaggio"**Progettare il paesaggio alpino: strutturazione insediativa e fattibilità dell'intervento**

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
3	04BYR ^{EL}	Progettazione architettonica/Estimo	9	A. De Rossi / I. Lami
3	01GUI ^{EL}	Modellazione virtuale avanzata e rendering	2	A. De Rossi
3	01GUZ ^{EL}	Teorie e tecniche del progetto di paesaggio	2	A. De Rossi

Unità di Progetto D2 - "Qualità architettonica e urbana dello spazio aperto"**Parco fluviale e l'espansione dell'Università a Torino**

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
3	10BYR ^{EL}	Progettazione architettonica/Urbanistica	9	G. Motta / G. Moras
3	01JNI ^{EL}	Cartografia e progetto	2	C. Ravagnati
3	01JNH ^{EL}	Le macchine del progetto	2	A. Pizzigoni

Tabella 1 - Seminari opzionali

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
2	01KDEL	Architettura e arte contemporanea: una nuova qualità per gli spazi pubblici	2	L. Bazzanella
2	01KDEL	Documentare l'architettura: fonti, strumenti e metodi	2	D. Ferrero
2	01IXTEL	Project management	2	P. Gauna
2	02CFMEL	Scenografia	2	S. Santiano
2	01GWVEL	Simulazione 4D per il progetto della città e del territorio	2	L. Caneparo
2	01GWWEL	Storia del patrimonio industriale	2	P. Chierici
2	01GWXEL	Storia del pensiero urbano: teorie, modelli, interpretazioni	2	S. Pace
2	01KGHEL	Tecnologia e materiali per il recupero dell'esistente	2	G. Brino

Tabella 2 - Moduli Cultura scientifica umanistica

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
2	03ANXEL	Diritto amministrativo	4	M. Casavecchia
2	01GTZEL	Immagine e progetto	4	S. Tealdi
2	03CJWEL	Sociologia urbana	4	E. Forni
2	01CMPEL	Storia dell'arte medievale	4	C. Tosco

Tabella 3 - Moduli formazione scientifica di base

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
3	02BCHL	Geometria descrittiva	6	P. Valabrega
3	04BXTL	Probabilità e statistica	6	P. Semeraro

Tabella 4 - Seminari disciplinari

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	02KDMEL	Innovazione tecnologica e politica industriale in architettura	8	P. Tombesi
1	17CYAEL	Urbanistica	8	A. Spaziante
3	02JNKEL	Applicazioni di fisica tecnica ambientale	8	M. Filippi
3	02JNLEL	Fattibilità economica di piani e progetti	8	F. Zorzi
3	02JNQEL	Innovazione tecnologica dell'involucro edilizio	8	L. Bazzanella
3	05CEQEL	Riabilitazione strutturale	8	M.A. Chiorino / G. Pistone
3	03JNOEL	Storia e conservazione del paesaggio	8	M. Viglino
3	03JNP EL	Storia e conservazione delle tecniche costruttive	8	L. Re
3	01KDNE L	Storia e storiografia dell'architettura contemporanea	8	G. Montanari

Corso di laurea in

Disegno industriale

(classe n. 42: Disegno industriale)

Corso di laurea in Disegno industriale

(classe n. 42: Disegno industriale)

© 2000 by John Wiley & Sons, Inc.
All rights reserved.
Published by John Wiley & Sons, Inc.

Corso di laurea in Disegno industriale

Premessa

Il Corso di Laurea in Disegno Industriale afferisce alla classe delle lauree in Disegno Industriale e in tale contesto ha per fine la formazione di una figura professionale in grado di partecipare all'ideazione, alla produzione ed alla comunicazione di un prodotto o di un servizio.

Il laureato che si intende formare opera direttamente e collabora alla produzione e comunicazione nei settori del prodotto industriale o del design dei servizi; ha competenze specifiche riguardanti il progetto e la realizzazione di un prodotto o di un servizio, nonché le tecniche relative alla loro comunicazione.

Il laureato è in grado di esercitare tali competenze sul territorio europeo presso imprese manifatturiere o studi di progettazione, enti istituzionali, oltre che nella libera professione e nelle attività di consulenza.

Il laureato che si intende formare è caratterizzato da una solida preparazione di base riguardante gli aspetti metodologici e tecnico-operativi della progettazione dell'oggetto d'uso, del componente o del servizio; una preparazione che consente sia il proseguimento degli studi nell'ambito di una laurea specialistica sia il perfezionamento della preparazione e l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso la frequenza di tirocini aziendali e master.

Il laureato in Disegno Industriale può accedere senza debiti formativi al corso di laurea specialistica in Design del Prodotto Ecocompatibile (Ecodesign) che si svolge nella stessa sede.

Il corso di laurea ha relazioni con i centri di formazione nazionali, accademici e non, e con gli atenei europei e partecipa a reti tematiche.

Una ulteriore interessante opportunità per focalizzare la propria preparazione, anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro è poi quella di frequentare un corso di studi di master di durata annuale (60 crediti).

Progetto Rafforzamento Lauree Professionalizzanti

La formazione è vista dalla Comunità Europea come uno dei principali strumenti a sostegno dell'occupazione dei cittadini dei Paesi dell'Unione europea e di promozione di uno sviluppo basato sul fattore "conoscenza", ovvero uno sviluppo che generi non solo maggiore, ma anche migliore occupazione.

Questi orientamenti hanno portato il Politecnico, d'intesa con la Regione Piemonte, ad utilizzare il Fondo Sociale Europeo (FSE) a sostegno della sperimentazione delle lauree triennali. Attraverso la disponibilità di maggiori risorse si è inteso avviare la realizzazione di percorsi formativi maggiormente assistiti, ed in cui il mondo dell'impresa sia più direttamente coinvolto nelle scelte, nella realizzazione, nella valutazione dei percorsi stessi. Pertanto, il Politecnico ha così sviluppato un progetto complesso ed articolato, che ha comportato l'opportunità di utilizzare le risorse del FSE per finanziare i moduli didattici a carattere più professionalizzante.

Benefici ed opportunità per gli studenti che aderiscono al progetto

L'adesione al progetto per l'a.a. 2005/06 è riservata agli studenti che in questo anno si iscrivono al 2° e 3° anno; le modalità di adesione saranno comunicate agli studenti interessati dopo l'avvenuta iscrizione.

Il progetto consente agli studenti/esse che intendono inserirsi nelle classi di corso finanziate dal FSE una serie di benefici/opportunità tra i quali:

- interventi specifici di tutoraggio per facilitare il raggiungimento degli obiettivi formativi nei tempi previsti;
- l'inserimento in un processo formativo alla cui progettazione e gestione contribuisce il mondo delle aziende e delle professioni;
- una maggiore disponibilità di materiale didattico;
- un allargamento della fruizione dei laboratori;
- qualificate esperienze di tirocinio professionale;
- un rimborso parziale delle tasse sino a 350,00 Euro per gli studenti e 500,00 Euro per le studentesse.

Per far parte delle classi di corso finanziate dal FSE lo/a studente/essa dovrà impegnarsi a:

- scegliere nel proprio carico didattico alcuni moduli didattici specificatamente previsti dal progetto e indicati nel capitolo relativi ai piani di studio;
- seguire a tempo pieno le attività formative assicurando almeno l'80% di frequenza alle lezioni, esercitazioni ecc., di cui alle attività didattiche indicate nel progetto (la frequenza sarà accertata mediante appositi registri di presenza);
- firmare un "contratto di apprendimento" dove sono riportati gli impegni reciproci Ateneo/studente.

Procedure di adesione al progetto per gli studenti iscritti nel 2003/04 e 2004/05

Gli studenti, frequentanti nel 2005/06* il 2° e 3° anno di corso, che sono in condizione di inserire nel carico didattico tutti i moduli previsti nel progetto, potranno chiedere di aderire al progetto suddetto rispettando gli impegni enunciati nel paragrafo precedente.*

(Vedi successivo capitolo relativo ai piani di studio).

Durata degli studi e articolazione del curriculum

La durata del Corso di Laurea di 1° livello è di 3 anni con tirocinio professionale (obbligatorio) da svolgersi prima del conseguimento della medesima.

Al fine di consentire una articolazione dell'attività didattica attraverso corsi monodisciplinari, gli insegnamenti sono strutturati in moduli didattici corrispondenti a frazioni di annualità. Pertanto gli esami di profitto previsti possono essere sostenuti su:

- corsi di insegnamento monodisciplinari corrispondenti ad una annualità (8 crediti);
- corsi di insegnamento monodisciplinari corrispondenti a mezza annualità (4 crediti);
- laboratori per attività teorico-pratica (4 crediti).

La frequenza dei corsi è obbligatoria e la percentuale minima per ottenere le frequenze è pari al 75% secondo quanto stabilito dal Consiglio di Corso di Studi. Essa verrà accertata da ciascun docente secondo le modalità concordate con gli organismi didattici della Facoltà.

Prima della Laurea, lo studente dovrà dimostrare la conoscenza della lingua inglese, attestata dal superamento di una prova di accertamento secondo modalità stabilite dalla Facoltà.

Organizzazione didattica

L'attività didattica è organizzata su corsi di insegnamento monodisciplinari o integrati, nonché su laboratori per esercitazioni.

Alcuni moduli dell'attività didattica possono essere svolti anche presso qualificate strutture esterne all'università (istituzioni pubbliche, istituti di ricerca scientifica, reparti di ricerca e sviluppo di enti ed imprese pubbliche o private operanti nel settore), ed alcuni insegnamenti sono tenuti da esperti appartenenti a tali strutture ed istituti. Le attività didattiche di questo tipo (corsi intensivi, seminari, stage) vengono quotate in crediti didattici sino alla concorrenza massima di 8 crediti.

Al fine di consentire lo svolgimento del tirocinio professionale (obbligatorio) l'Ateneo ha stipulato convenzioni con qualificate strutture appartenenti al sistema di disegno industriale.

I crediti relativi alla Lingua Inglese si acquisiscono con l'ottenimento del P.E.T. con giudizio "Pass with merit", oppure con il semplice Pass, nel qual caso la media finale viene abbassata di un punto.

La frequenza dei corsi di lingua inglese è prevista nel II periodo del 1° anno di corso.

Ordini di priorità da rispettare nella frequenza ai laboratori e ai corsi

Ai fini della formulazione del carico didattico annuale lo studente deve rispettare le seguenti sequenze:

- Disegno Industriale I, Disegno Industriale II, Disegno Industriale III
- Laboratorio di Informatica I, Laboratorio di Informatica II, Laboratorio di Informatica III
- Laboratorio di Materiali e Modelli I, Laboratorio di Materiali e Modelli II

Le stesse sequenze dovranno essere rispettate nell'iscrizione alle relative prove di esame.

Prova finale

Per essere ammesso alla prova finale lo studente dovrà aver acquisito tutti i crediti relativi agli esami previsti dal Piano degli Studi.

Per il Corso di Studi in Disegno Industriale la prova finale consiste nella presentazione e discussione con la commissione di una tesi che proponga una revisione critica del proprio percorso formativo e un approfondimento di problematiche individuate durante il tirocinio e/o all'interno delle discipline del Corso di Studi.

Per la stesura della monografia/tesi, lo studente si avvale della collaborazione di un docente tutor, scelto all'interno del corpo docente del Corso di Studi previa comunicazione alla segreteria didattica secondo le scadenze indicate di seguito.

Gli studenti che prevedono di laurearsi nella sessione di laurea di dicembre 2005 devono aver ottenuto dal docente tutor l'assenso alla collaborazione per la stesura e la revisione della monografia/tesi entro il 30 giugno 2005, quelli che prevedono di laurearsi nella sessione di esami di laurea di marzo 2006 devono averlo ottenuto entro il 15 ottobre 2005; per la sessione di laurea di luglio 2006 devono averlo ottenuto entro il 31 gennaio 2006; per la sessione di laurea di settembre 2006 devono averlo ottenuto entro il 30 aprile 2006.

Tutte le scadenze relative agli esami di laurea sono inderogabili.

Percorso formativo consigliato

1° anno

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	01AMU _{AJ}	Cultura tecnologica della progettazione	4	S. Belforte
1	01KCX _{AJ}	Design primario	4	R. Cardia
1	01BAF _{AJ}	Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva	4	U. Zich
1	01EGIA _{AJ}	Scienza e tecnologia dei materiali I	4	M. Pidria
1	02CME _{AJ}	Storia dell'architettura contemporanea I	4	E. Dellapiana
1,3		<i>Attività di tipo D (tab.1)</i>	4	
1,3	04BMNA _{AJ}	Lingua inglese	5	
1,3	01CPRA _{AJ}	Tecniche della rappresentazione	8	C. Gaino
2	01EGGA _{AJ}	Workshop I	4	
3	01APDA _{AJ}	Disegno industriale I	4	G. Adriano; C. De Giorgi
3	01AXYA _{AJ}	Fisica tecnica	4	A. Pellegrino
3	04BKYA _{AJ}	Laboratorio di informatica I	4	M. Corrado; M. Muggeo
3	01KDEA _{AJ}	Principi di statica	4	G. Faraggiana
3	01EGJA _{AJ}	Scienza e tecnologia dei materiali II	4	B. De Benedetti
3	01CMFA _{AJ}	Storia dell'architettura contemporanea II	4	E. Dellapiana

2° anno

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	01JHMA _{AJ}	Design dell'esporre I (PRLP)	4	M. Vaudetti
1	01ECA _{AJ}	Ergonomia applicata al disegno industriale	4	E. Monzeglio
1	04ECCA _{AJ}	Laboratorio di informatica II (PRLP)	4	A. Cocco; F. Valpreda
1	01ECBA _{AJ}	Requisiti ambientali del prodotto industriale (PRLP)	4	P. Tamborini
1	01FQBA _{AJ}	Teoria e storia del disegno industriale I	4	C. Comuzio
1,3		<i>Attività di tipo D (tab.1)</i>	4	
1,3	01ECIA _{AJ}	Disegno industriale II (PRLP)	8	C. Campagnaro; A. Virano
1,3	01ECKA _{AJ}	Processi e metodi della produzione dell'oggetto d'uso (PRLP)	8	P. Maccarrone
2	01EGHA _{AJ}	Workshop II (PRLP)	4	
3	01JHNA _{AJ}	Design dell'esporre II (PRLP)	4	M. Vaudetti
3	01ECHA _{AJ}	Laboratorio di materiali e modelli I (PRLP)	4	F. Donato; M. Rasero
3	02IBGA _{AJ}	Marketing strategico	4	Docente da nominare
3	01FQCA _{AJ}	Teoria e storia del disegno industriale II	4	C. Comuzio

3° anno

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	01ERXAJ	Laboratorio di informatica III (CAD/CAM) (PRLP)	4	G. Faletti; A. Ricciardi
1	01BOGAJ	Materiali e componenti per il disegno industriale (PRLP)	4	C. De Giorgi
1	01BUSAJ	Normazione industriale e ingegnerizzazione	4	O. Marengo
1	01CYJAJ	Valutazione economica dei progetti (PRLP)	4	M. Bravi
1,3	01ERYAJ	Disegno industriale III (PRLP)	8	C. Germak; B. Giardino
2	06CWHAJ	Tirocinio (PRLP)	11	
3	01ALFAJ	Controllo di qualità dell'oggetto d'uso (PRLP)	4	R. Giacosa
3	01BDUAJ	Gestione dell'innovazione e del progetto (PRLP)	4	M. La Rosa
3	01ERWAJ	Laboratorio di materiali e modelli II (PRLP)	4	D. Bodino / D. Borra
3	04ECDAJ	Teoria dei linguaggi formali	4	D. Vannoni
		Prova finale	4	

Tabella 1 - Attività di tipo D

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	01FRGAJ	Storia dell'arte contemporanea I	4	B. Pedretti
1	01FQDAJ	Teoria e storia della comunicazione visiva I	4	L. Dematteis
3	01FRHAJ	Storia dell'arte contemporanea II	4	F. Comisso
3	01FQEAJ	Teoria e storia della comunicazione visiva II	4	G. Falabrino

Programma Erasmus

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	02ETOAJ	Torino: the city and its architectures	4	S. Pace

1. Identification of the subject		2. Description of the subject	
1.1. Name of the subject	1.2. Code of the subject	1.3. Nature of the subject	1.4. Level of the subject
1.5. Author of the subject	1.6. Date of the subject	1.7. Place of the subject	1.8. Time of the subject
1.9. Title of the subject	1.10. Subtitle of the subject	1.11. Chapter of the subject	1.12. Section of the subject
1.13. Paragraph of the subject	1.14. Line of the subject	1.15. Word of the subject	1.16. Letter of the subject
1.17. Digit of the subject	1.18. Symbol of the subject	1.19. Sign of the subject	1.20. Mark of the subject
1.21. Point of the subject	1.22. Comma of the subject	1.23. Semicolon of the subject	1.24. Colon of the subject
1.25. Exclamation mark of the subject	1.26. Question mark of the subject	1.27. Period of the subject	1.28. Asterisk of the subject
1.29. Hash of the subject	1.30. Dollar sign of the subject	1.31. Percent sign of the subject	1.32. Ampersand of the subject
1.33. At sign of the subject	1.34. Underscore of the subject	1.35. Tilde of the subject	1.36. Grave accent of the subject
1.37. Apostrophe of the subject	1.38. Quotation mark of the subject	1.39. Parenthesis of the subject	1.40. Bracket of the subject
1.41. Curly bracket of the subject	1.42. Square bracket of the subject	1.43. Angle bracket of the subject	1.44. Less-than sign of the subject
1.45. Greater-than sign of the subject	1.46. Equal sign of the subject	1.47. Not sign of the subject	1.48. Plus sign of the subject
1.49. Minus sign of the subject	1.50. Multiply sign of the subject	1.51. Divide sign of the subject	1.52. Infinity sign of the subject
1.53. Square root sign of the subject	1.54. Percent sign of the subject	1.55. Degree sign of the subject	1.56. Celsius sign of the subject
1.57. Fahrenheit sign of the subject	1.58. Pound sign of the subject	1.59. Dollar sign of the subject	1.60. Euro sign of the subject
1.61. Yen sign of the subject	1.62. Rupee sign of the subject	1.63. Lira sign of the subject	1.64. Franc sign of the subject
1.65. Marka sign of the subject	1.66. Escudo sign of the subject	1.67. Cordoba sign of the subject	1.68. Colon sign of the subject
1.69. Quetzal sign of the subject	1.70. Guatemalan quetzal sign of the subject	1.71. Honduran lempira sign of the subject	1.72. Nicaraguan córdoba sign of the subject
1.73. Costa Rican colón sign of the subject	1.74. Panamanian balboa sign of the subject	1.75. Salvadoran colón sign of the subject	1.76. Guatemalan quetzal sign of the subject
1.77. Honduran lempira sign of the subject	1.78. Nicaraguan córdoba sign of the subject	1.79. Costa Rican colón sign of the subject	1.80. Panamanian balboa sign of the subject
1.81. Salvadoran colón sign of the subject	1.82. Guatemalan quetzal sign of the subject	1.83. Honduran lempira sign of the subject	1.84. Nicaraguan córdoba sign of the subject
1.85. Costa Rican colón sign of the subject	1.86. Panamanian balboa sign of the subject	1.87. Salvadoran colón sign of the subject	1.88. Guatemalan quetzal sign of the subject
1.89. Honduran lempira sign of the subject	1.90. Nicaraguan córdoba sign of the subject	1.91. Costa Rican colón sign of the subject	1.92. Panamanian balboa sign of the subject
1.93. Salvadoran colón sign of the subject	1.94. Guatemalan quetzal sign of the subject	1.95. Honduran lempira sign of the subject	1.96. Nicaraguan córdoba sign of the subject
1.97. Costa Rican colón sign of the subject	1.98. Panamanian balboa sign of the subject	1.99. Salvadoran colón sign of the subject	1.100. Guatemalan quetzal sign of the subject

Corso di laurea in Progetto grafico e virtuale (Graphic & virtual design)

Primo anno

Il corso di laurea in Progetto grafico e virtuale (Graphic & virtual design) è un corso di laurea triennale a ciclo unico, articolato in tre anni di studio. Il corso è strutturato in modo da fornire allo studente le competenze teoriche e pratiche necessarie per affrontare le sfide del design grafico e virtuale. Il primo anno è dedicato alla formazione di base, con corsi di disegno, storia dell'arte, storia del design, informatica e matematica. Il secondo anno è dedicato alla specializzazione, con corsi di progettazione grafica, progettazione virtuale, marketing e comunicazione. Il terzo anno è dedicato alla tesi di laurea, che deve essere presentata e difesa entro il termine stabilito.

Il corso di laurea in Progetto grafico e virtuale (Graphic & virtual design) è un corso di laurea triennale a ciclo unico, articolato in tre anni di studio. Il corso è strutturato in modo da fornire allo studente le competenze teoriche e pratiche necessarie per affrontare le sfide del design grafico e virtuale. Il primo anno è dedicato alla formazione di base, con corsi di disegno, storia dell'arte, storia del design, informatica e matematica. Il secondo anno è dedicato alla specializzazione, con corsi di progettazione grafica, progettazione virtuale, marketing e comunicazione. Il terzo anno è dedicato alla tesi di laurea, che deve essere presentata e difesa entro il termine stabilito.

Il corso di laurea in Progetto grafico e virtuale (Graphic & virtual design) è un corso di laurea triennale a ciclo unico, articolato in tre anni di studio. Il corso è strutturato in modo da fornire allo studente le competenze teoriche e pratiche necessarie per affrontare le sfide del design grafico e virtuale. Il primo anno è dedicato alla formazione di base, con corsi di disegno, storia dell'arte, storia del design, informatica e matematica. Il secondo anno è dedicato alla specializzazione, con corsi di progettazione grafica, progettazione virtuale, marketing e comunicazione. Il terzo anno è dedicato alla tesi di laurea, che deve essere presentata e difesa entro il termine stabilito.

Corso di laurea in Progetto grafico e virtuale (Graphic & virtual design)

(classe n. 42: Disegno industriale)

There is a need to
develop a more
effective and
efficient system
of governance

Corso di laurea in Progetto grafico e virtuale (Graphic & virtual design)

Premessa

Il corso di laurea in Progetto Grafico e Virtuale (Graphic & Virtual Design) afferisce alla classe delle lauree in Disegno Industriale ed in tale contesto ha per fine quello di formare operatori, con preparazione qualificata, che possiedano: una preparazione culturale riferita sia alla storia dell'arte contemporanea che della comunicazione; la conoscenza delle metodologie di progettazione grafica e virtuale; le conoscenze informatiche finalizzate all'utilizzo di software professionali di progettazione e strumenti per la stampa, la plurimedialità e l'elaborazione delle immagini virtuali; le conoscenze tecniche di base del processo dell'industria della stampa e dell'editoria multimediale, della cartotecnica e dell'imballaggio; le conoscenze di base per recepire e impiegare le innovazioni tecnologiche del comparto grafico/editoriale/plurimediale e della realtà virtuale, per la preventivazione tecnica ed economica finalizzata alla realizzazione del progetto tenuto conto anche degli aspetti di mercato e di sviluppo sostenibile.

Il laureato che si intende formare opera direttamente e collabora alla progettazione della comunicazione grafica, dei siti Web, dell'animazione, della realtà virtuale (anche immersiva), dell'interfaccia grafica e dell'imballaggio. Gli ambiti di lavoro sono: studi professionali grafici, di comunicazione e di pubbliche relazioni; agenzie pubblicitarie; i settori della comunicazione e immagine di aziende, enti pubblici e privati; agenzie e industrie per l'editoria, la stampa, la cartotecnica e l'imballaggio; studi professionali, aziende o enti di ricerca che utilizzano gli strumenti virtuali sia per la realtà virtuale che per quella immersiva.

Il modello formativo è incentrato su una solida preparazione di base unita ad una cultura tecnica specifica, che mira a fornire un'ampia conoscenza finalizzata ai problemi del graphic e virtual design, con i necessari complementi culturali.

Il laureato in Progetto Grafico e Virtuale (Graphic & Virtual Design) può accedere al Corso di Laurea Specialistica in Design del Prodotto Ecocompatibile (Ecodesign) che si svolge nella stessa sede.

Una ulteriore interessante opportunità per focalizzare la propria preparazione, anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro è poi quella di frequentare un corso di studi di master di durata annuale (60 crediti).

Durata degli studi e articolazione dei curricula

La durata normale del corso di laurea di 1° livello è di 3 anni con tirocinio professionale prima del conseguimento della medesima.

Al fine di consentire una articolazione dell'attività didattica attraverso corsi monodisciplinari, gli insegnamenti sono strutturati in moduli didattici corrispondenti a frazioni di annualità. Pertanto gli esami di profitto previsti possono essere sostenuti su:

- corsi di insegnamento monodisciplinari corrispondenti ad una annualità (8 crediti)
- corsi di insegnamento monodisciplinari corrispondenti a mezza annualità (4 crediti);
- laboratori per attività teorico-pratica (4 crediti).

Durante il primo ciclo e comunque prima della laurea, lo studente dovrà dimostrare la conoscenza della lingua inglese, attestata dal superamento di una prova di accertamento secondo modalità stabilite dalla Facoltà.

Organizzazione didattica

Il corso di laurea in Progetto Grafico e Virtuale prevede oggi una nuova struttura formativa con la biforcazione del corso al 3° anno in due indirizzi specialistici professionalizzanti:

- Progetto: finalizzato all'acquisizione delle capacità atte a sviluppare un progetto di comunicazione visiva in relazione a valutazione di qualità e di posizionamento sul mercato e di affrontare problematiche connesse alla produzione industriale ed alla gestione progettuale.
- Ingegnerizzazione: finalizzato all'acquisizione delle capacità atte a sviluppare la gestione produttiva di un progetto di comunicazione visiva in relazione alla qualità, al posizionamento sul mercato e di affrontare problematiche giuridiche connesse alla produzione industriale e al prodotto.

L'attivazione di tale duplice indirizzo è subordinata all'adesione di almeno 20 studenti. A tal fine, gli studenti iscritti al 2° anno, entro la fine del primo periodo didattico, verranno chiamati ad esprimersi in merito all'opzione: indirizzo progetto o indirizzo ingegnerizzazione.

Nell'attuale anno accademico, in previsione della nuova organizzazione formativa in Progetto Grafico e Virtuale che prevede l'accensione al 3° anno di corso dei 2 indirizzi sopradescritti, nel 3° periodo didattico del 2° anno di corso gli studenti possono scegliere tra Disegno Industriale per la Comunicazione Visiva IIB, nel caso in cui al 3° anno scelgano l'indirizzo Progetto, e Cartotecnica e Imballaggio II, nel caso in cui al 3° anno scelgano l'indirizzo Ingegnerizzazione.

L'attività didattica è organizzata su corsi di insegnamento monodisciplinari od integrati e su laboratori per esercitazioni, subordinati ai relativi insegnamenti istituzionali.

Alcuni moduli dell'attività didattica possono essere svolti anche presso qualificate strutture esterne all'università (istituzioni pubbliche, istituti di ricerca scientifica, reparti di ricerca e sviluppo di enti ed imprese pubbliche o private operanti nel settore), ed alcuni insegnamenti sono tenuti da esperti appartenenti a tali strutture ed istituti. Le attività didattiche di questo tipo (corsi intensivi, seminari, stage) vengono quotate in crediti didattici sino alla concorrenza massima di 8 crediti.

Al fine di consentire lo svolgimento del tirocinio professionale (obbligatorio) l'Ateneo ha stipulato convenzioni con qualificate strutture appartenenti al sistema imprenditoriale del progetto grafico e virtuale.

La frequenza dei corsi è obbligatoria e la percentuale minima per ottenere le frequenze è pari al 75% secondo quanto stabilito dal Consiglio di Corso di Studi. Essa verrà accertata da ciascun docente secondo le modalità concordate con gli organismi didattici della facoltà.

I crediti relativi alla Lingua Inglese si acquisiscono con l'ottenimento del P.E.T. con giudizio "Pass with merit", oppure con il semplice Pass, nel qual caso la media finale viene abbassata di un punto.

La frequenza dei corsi di lingua inglese è prevista nel II periodo del 1° anno di corso.

Ordini di priorità da rispettare nella frequenza ai laboratori e ai corsi

Ai fini della formulazione del carico didattico annuale lo studente deve rispettare le seguenti sequenze:

- Disegno Industriale per la Comunicazione Visiva I, Disegno Industriale per la Comunicazione Visiva II, Disegno Industriale per la Comunicazione Visiva III
- Laboratorio di Informatica I, Laboratorio di Informatica II, Laboratorio di Informatica III
- Laboratorio di Materiali e Modelli 1, Laboratorio di Materiali e Modelli 2, Laboratorio di Materiali e Modelli 3

Le stesse sequenze dovranno essere rispettate nell'iscrizione alle relative prove di esame.

Prova finale

Per essere ammesso alla prova finale lo studente dovrà aver acquisito tutti i crediti relativi agli esami previsti dal Piano degli Studi.

Per il Corso di Studi in Progetto Grafico e Virtuale (Graphic & Virtual Design) la prova finale consiste nella presentazione e discussione con la commissione di una tesi, come revisione critica del proprio percorso formativo e di approfondimento di problematiche individuate durante il tirocinio e/o all'interno delle discipline del corso di laurea.

Per la stesura della monografia/tesi, lo studente si avvale della collaborazione di un docente tutor, scelto all'interno del corpo docente del corso di laurea dell'anno accademico in corso previa comunicazione alla segreteria didattica secondo le scadenze indicate di seguito.

Gli studenti che prevedono di laurearsi sessione di laurea di dicembre 2005 devono aver ottenuto dal docente tutor l'assenso alla collaborazione per la stesura e la revisione della monografia/tesi entro il 30 giugno 2005, quelli che prevedono di laurearsi nella sessione di esami di laurea di marzo 2006 devono averlo ottenuto entro il 15 ottobre 2005; per la sessione di laurea di luglio 2006 devono averlo ottenuto entro il 31 gennaio 2006; per la sessione di laurea di settembre 2006 devono averlo ottenuto entro il 30 aprile 2006.

Tutte le scadenze relative agli esami di laurea sono inderogabili.

Percorso formativo consigliato

1° anno

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	02AMU ^{EN}	Cultura tecnologica della progettazione	4	A. Bocco
1	06BAF ^{EN}	Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva	4	C. Pagano
1	02ESF ^{EN}	Laboratorio di materiali e modelli 1A	4	F. Donato; M. Rasero
1	03EGI ^{EN}	Scienza e tecnologia dei materiali I	4	F. Pavesi
1	01FRG ^{EN}	Storia dell'arte contemporanea I	4	B. Pedretti
1,3		<i>Attività di tipo D ⁽¹⁾</i>	4	
1,3	04BMN ^{EN}	Lingua inglese	5	
1,3	03CPR ^{EN}	Tecniche della rappresentazione	8	R. Ferrero
2	01EGG ^{EN}	Workshop I	4	
3	01APE ^{EN}	Disegno industriale per la comunicazione visiva I	4	A. Cerrocchi; P. Tamborini
3	04AXY ^{EN}	Fisica tecnica	4	A. Astolfi
3	02BKY ^{EN}	Laboratorio di informatica I	4	G. Povero; C. Prina
3	01ESG ^{EN}	Laboratorio di materiali e modelli 1B	4	H. Kawai; H. Kawai
3	04EGJ ^{EN}	Scienza e tecnologia dei materiali II	4	C. Reyneri Di Lagnasco
3	01FRH ^{EN}	Storia dell'arte contemporanea II	4	F. Comisso

1) Corso opzionale che si consiglia di scegliere fra gli insegnamenti proposti dai corsi di laurea in "Disegno industriale" della Tabella 1

2° anno

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	01JHI ^{EN}	Cartotecnica e imballaggio I	4	G. Brunazzi
1	01JQK ^{EN}	Disegno industriale per la comunicazione visiva II A	4	M. Bozzola; S. Lana
1	03ECC ^{EN}	Laboratorio di informatica II	4	M. Corazza; D. Pannoli
1	04ECB ^{EN}	Requisiti ambientali del prodotto industriale	4	S. Barbero
1	01FQD ^{EN}	Teoria e storia della comunicazione visiva I	4	L. Dematteis
1,3		<i>Attività di tipo D ⁽¹⁾</i>	4	
1,3	01FPH ^{EN}	Processi e metodi della produzione in campo grafico	8	F. Borgese
2	01EGH ^{EN}	Workshop II	4	
3	01ERW ^{EN}	Laboratorio di materiali e modelli II	4	F. Giardini; L. Nervo
3	01JIS ^{EN}	Marketing della comunicazione multimediale ⁽²⁾	4	L. Vanni
3	01JJQ ^{EN}	Tecniche di stampa	4	P. Vogliazzo
3	01FQE ^{EN}	Teoria e storia della comunicazione visiva II	4	G. Falabrino
3	03CYJ ^{EN}	Valutazione economica dei progetti ⁽²⁾	4	M. Bravi

(1) Corso opzionale che si consiglia di scegliere fra gli insegnamenti proposti dai corsi di laurea in "Disegno industriale" della Tabella 1

(2) Per gli studenti che sceglieranno al III anno l'indirizzo Ingegnerizzazione

(3) Per gli studenti che sceglieranno al III anno l'indirizzo Progetto.

Indirizzo progetto

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
3	01JPWEN	Disegno industriale per la comunicazione visiva II B ⁽³⁾	4	S. Lana

Indirizzo Ingegnerizzazione

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
3	01JHJEN	Cartotecnica e imballaggio II ⁽⁴⁾	4	G. Brunazzi

3° anno

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	01GTTEN	Controllo di qualità del prodotto multimediale	4	D. Iervolino
1	01GUKEN	Normazione industriale e ingegnerizzazione del prodotto multimediale	4	F. Celaschi
2	06CWHEN	Tirocinio	11	
3		Prova finale	4	

Indirizzo progetto

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	01GTWEN	Disegno industriale per la comunicazione visiva III	8	F. Mello
1	02ECAEN	Ergonomia applicata al disegno industriale	4	A. Toffetti
1	02BDUEN	Gestione dell'innovazione e del progetto	4	P. Belluzzo
1	02GUEEN	Laboratorio di informatica III	4	A. Ricciardi
3	01GUGEN	Laboratorio di materiali e modelli III	4	M. Giordani
3	01BVZEN	Percezione e comunicazione visiva	4	A. Marotta
3	04ECDEN	Teoria dei linguaggi formali	4	R. Pera

Indirizzo Ingegnerizzazione

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	01AQZEN	Economia e gestione delle imprese	4	Docente da nominare
1	03GUEEN	Laboratorio di informatica III	4	Docente da nominare
1	05CJBEN	Sistemi integrati di produzione	4	Docente da nominare
1,3	06CBLEN	Programmazione e controllo della produzione	8	Docente da nominare
3	07BNFEN	Logistica e impianti industriali	8	Docente da nominare
3	01KDDEN	Sociologia dell'organizzazione	4	Docente da nominare

Tabella 1 - Attività di tipo D

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	01KDEEN	Principi di statica	4	G. Faraggiana
1	02CMEEN	Storia dell'architettura contemporanea I	4	E. Dellapiana
3	01CMFEN	Storia dell'architettura contemporanea II	4	E. Dellapiana
1	01FQBEN	Teoria e storia del disegno industriale I	4	C. Comuzio
3	01FQCEEN	Teoria e storia del disegno industriale II	4	C. Comuzio

Programma Erasmus

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	02ETOEN	Torino: the city and its architectures	4	S. Pace

100

Name		Address		City		State		Zip	
Mr. J. H. Smith		123 Main St.		New York		NY		10001	
Mrs. A. B. Jones		456 Elm St.		Los Angeles		CA		90001	
Mr. C. D. Brown		789 Oak St.		Chicago		IL		60601	
Mrs. E. F. Green		101 Pine St.		Houston		TX		77001	
Mr. G. H. White		202 Maple St.		Phoenix		AZ		85001	
Mrs. I. J. Black		303 Cedar St.		San Antonio		TX		78101	
Mr. K. L. Gray		404 Birch St.		Dallas		TX		75201	
Mrs. M. N. Hall		505 Spruce St.		San Diego		CA		92101	
Mr. O. P. King		606 Willow St.		Austin		TX		78701	
Mrs. Q. R. Lee		707 Ash St.		Fort Worth		TX		76101	
Mr. S. T. Young		808 Hickory St.		El Paso		TX		79901	
Mrs. U. V. Wright		909 Walnut St.		San Jose		CA		95101	
Mr. W. X. Scott		1010 Chestnut St.		San Francisco		CA		94101	
Mrs. Y. Z. Adams		1111 Madison St.		Seattle		WA		98101	
Mr. A. B. Baker		1212 Broadway		New York		NY		10001	
Mrs. C. D. Clark		1313 5th Ave.		New York		NY		10001	
Mr. E. F. Evans		1414 6th Ave.		New York		NY		10001	
Mrs. G. H. Fisher		1515 7th Ave.		New York		NY		10001	
Mr. I. J. Gibson		1616 8th Ave.		New York		NY		10001	
Mrs. K. L. Hall		1717 9th Ave.		New York		NY		10001	
Mr. M. N. Hill		1818 10th Ave.		New York		NY		10001	
Mrs. O. P. King		1919 11th Ave.		New York		NY		10001	
Mr. Q. R. Lee		2020 12th Ave.		New York		NY		10001	
Mrs. S. T. Young		2121 13th Ave.		New York		NY		10001	
Mr. U. V. Wright		2222 14th Ave.		New York		NY		10001	
Mrs. W. X. Scott		2323 15th Ave.		New York		NY		10001	
Mr. Y. Z. Adams		2424 16th Ave.		New York		NY		10001	
Mrs. A. B. Baker		2525 17th Ave.		New York		NY		10001	
Mr. C. D. Clark		2626 18th Ave.		New York		NY		10001	
Mrs. E. F. Evans		2727 19th Ave.		New York		NY		10001	
Mr. G. H. Fisher		2828 20th Ave.		New York		NY		10001	
Mrs. I. J. Gibson		2929 21st Ave.		New York		NY		10001	
Mr. K. L. Hall		3030 22nd Ave.		New York		NY		10001	
Mrs. M. N. Hill		3131 23rd Ave.		New York		NY		10001	
Mr. O. P. King		3232 24th Ave.		New York		NY		10001	
Mrs. Q. R. Lee		3333 25th Ave.		New York		NY		10001	
Mr. S. T. Young		3434 26th Ave.		New York		NY		10001	
Mrs. U. V. Wright		3535 27th Ave.		New York		NY		10001	
Mr. W. X. Scott		3636 28th Ave.		New York		NY		10001	
Mrs. Y. Z. Adams		3737 29th Ave.		New York		NY		10001	
Mr. A. B. Baker		3838 30th Ave.		New York		NY		10001	
Mrs. C. D. Clark		3939 31st Ave.		New York		NY		10001	
Mr. E. F. Evans		4040 32nd Ave.		New York		NY		10001	
Mrs. G. H. Fisher		4141 33rd Ave.		New York		NY		10001	
Mr. I. J. Gibson		4242 34th Ave.		New York		NY		10001	
Mrs. K. L. Hall		4343 35th Ave.		New York		NY		10001	
Mr. M. N. Hill		4444 36th Ave.		New York		NY		10001	
Mrs. O. P. King		4545 37th Ave.		New York		NY		10001	
Mr. Q. R. Lee		4646 38th Ave.		New York		NY		10001	
Mrs. S. T. Young		4747 39th Ave.		New York		NY		10001	
Mr. U. V. Wright		4848 40th Ave.		New York		NY		10001	
Mrs. W. X. Scott		4949 41st Ave.		New York		NY		10001	
Mr. Y. Z. Adams		5050 42nd Ave.		New York		NY		10001	
Mrs. A. B. Baker		5151 43rd Ave.		New York		NY		10001	
Mr. C. D. Clark		5252 44th Ave.		New York		NY		10001	
Mrs. E. F. Evans		5353 45th Ave.		New York		NY		10001	
Mr. G. H. Fisher		5454 46th Ave.		New York		NY		10001	
Mrs. I. J. Gibson		5555 47th Ave.		New York		NY		10001	
Mr. K. L. Hall		5656 48th Ave.		New York		NY		10001	
Mrs. M. N. Hill		5757 49th Ave.		New York		NY		10001	
Mr. O. P. King		5858 50th Ave.		New York		NY		10001	
Mrs. Q. R. Lee		5959 51st Ave.		New York		NY		10001	
Mr. S. T. Young		6060 52nd Ave.		New York		NY		10001	
Mrs. U. V. Wright		6161 53rd Ave.		New York		NY		10001	
Mr. W. X. Scott		6262 54th Ave.		New York		NY		10001	
Mrs. Y. Z. Adams		6363 55th Ave.		New York		NY		10001	
Mr. A. B. Baker		6464 56th Ave.		New York		NY		10001	
Mrs. C. D. Clark		6565 57th Ave.		New York		NY		10001	
Mr. E. F. Evans		6666 58th Ave.		New York		NY		10001	
Mrs. G. H. Fisher		6767 59th Ave.		New York		NY		10001	
Mr. I. J. Gibson		6868 60th Ave.		New York		NY		10001	
Mrs. K. L. Hall		6969 61st Ave.		New York		NY		10001	
Mr. M. N. Hill		7070 62nd Ave.		New York		NY		10001	
Mrs. O. P. King		7171 63rd Ave.		New York		NY		10001	
Mr. Q. R. Lee		7272 64th Ave.		New York		NY		10001	
Mrs. S. T. Young		7373 65th Ave.		New York		NY		10001	
Mr. U. V. Wright		7474 66th Ave.		New York		NY		10001	
Mrs. W. X. Scott		7575 67th Ave.		New York		NY		10001	
Mr. Y. Z. Adams		7676 68th Ave.		New York		NY		10001	
Mrs. A. B. Baker		7777 69th Ave.		New York		NY		10001	
Mr. C. D. Clark		7878 70th Ave.		New York		NY		10001	
Mrs. E. F. Evans		7979 71st Ave.		New York		NY		10001	
Mr. G. H. Fisher		8080 72nd Ave.		New York		NY		10001	
Mrs. I. J. Gibson		8181 73rd Ave.		New York		NY		10001	
Mr. K. L. Hall		8282 74th Ave.		New York		NY		10001	
Mrs. M. N. Hill		8383 75th Ave.		New York		NY		10001	

Corso di laurea specialistica in Design del prodotto ecocompatibile (Ecodesign)

Relazione

Il corso di laurea specialistica in Design del prodotto ecocompatibile (Ecodesign) è un corso di laurea specialistica in Design del prodotto ecocompatibile (Ecodesign) che si occupa di progettare prodotti ecocompatibili. Il corso è articolato in tre anni di studio e prevede l'acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche nel campo del design ecocompatibile. Il corso è aperto a tutti gli studenti che hanno conseguito la laurea triennale in Design del prodotto ecocompatibile (Ecodesign) o in Design del prodotto ecocompatibile (Ecodesign).

Il corso di laurea specialistica in Design del prodotto ecocompatibile (Ecodesign) è un corso di laurea specialistica in Design del prodotto ecocompatibile (Ecodesign) che si occupa di progettare prodotti ecocompatibili. Il corso è articolato in tre anni di studio e prevede l'acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche nel campo del design ecocompatibile. Il corso è aperto a tutti gli studenti che hanno conseguito la laurea triennale in Design del prodotto ecocompatibile (Ecodesign) o in Design del prodotto ecocompatibile (Ecodesign).

Corso di laurea specialistica in Design del prodotto ecocompatibile (Ecodesign)

(classe n. 103/S: Teorie e metodi del disegno industriale)

Design and analysis of experiments (DOE) is a systematic approach to the design and analysis of experiments. It is a key tool for improving the quality of products and processes. DOE is used to identify the factors that affect the quality of a product or process, and to determine the optimal settings for these factors. This is done by conducting experiments and analyzing the results. DOE is used in a wide range of industries, including manufacturing, engineering, and healthcare.

Corso di laurea specialistica in Design del prodotto ecocompatibile (Ecodesign)

Premessa

Il corso di laurea specialistica assume, quale obiettivo prioritario, la formazione di quelle competenze professionali, pienamente strutturate sul piano culturale, tecnico-scientifico ed operativo, che intervengono nelle dinamiche d'innovazione che riguardano il prodotto intermedio, il prodotto finale ed il ciclo di vita del prodotto stesso in un contesto di innovazioni socio-culturali, di consumo e di mercato. Tali competenze riguardano anche le strategie produttive, comunicative e distributive che concorrono alla definizione dell'identità dell'impresa, gli interventi progettuali sul contesto fisico di produzione e d'uso dei prodotti, la comunicazione multimediale, la progettazione e produzione di artefatti comunicativi e la progettazione di prototipi e modelli tridimensionali.

Il Dottore magistrale sarà in grado di configurare e di gestire appieno l'attività di progettazione del prodotto industriale ed in particolare di sviluppare le problematiche inerenti l'eco-compatibilità dei prodotti e la tutela ambientale e sarà altresì esperto nella progettazione di prodotti che mirino ad uno sviluppo sostenibile, a supporto di settori trainanti e al tempo stesso innovativi in termini di ecodesign, quali ad esempio quello della componentistica, da intendersi in senso bivalente, ovvero sia come parte 'hard' del prodotto industriale sia come elemento edilizio, e quello dei mezzi di trasporto da intendersi ad ampio raggio comprendendo sia quelli su ferro che quelli su gomma.

Il corso di laurea specialistica, finalizzato alla formazione di una figura professionale che opera nella libera professione, nelle istituzioni, negli enti pubblici e privati, nonché nelle società di progettazione e nelle imprese dell'area del disegno industriale, si inserisce in un percorso formativo complessivo che, successivamente alla laurea specialistica, trova ulteriore definizione nei master di secondo livello rivolti all'alta qualificazione professionale e nei dottorati di ricerca rivolti all'alta formazione scientifica.

L'obiettivo formativo del corso di studi consiste

- nella preparazione di un progettista in grado di configurare e di gestire appieno l'attività di progettazione del prodotto industriale,
- l'intento dell'attività formativa nel complesso è quello di sviluppare una problematica ambientale ed ecologica del design attenta anche alle componenti umanistiche del progetto. Le nuove problematiche inerenti l'eco-compatibilità dei prodotti e la tematica della tutela ambientale, poste alle aziende dalle sempre più restrittive normative nazionali ed internazionali, sono da considerarsi come sempre presenti, indipendentemente dai temi affrontati, in quanto trasversali a tutta l'attività umana ed industriale.

Ad esso fanno riferimento i moduli formativi:

- Design di sistemi
- Componenti del prodotto
- Progetto di luce
- Innovazione, gestione, comunicazione

Inoltre, poiché tanto nel settore dell'industria quanto in quello del terziario emerge da tempo l'interesse, e parallelamente la richiesta, di figure professionali esperte nell'ambito della Virtualità, a partire dall'Anno Accademico 2004/05 la Facoltà ha deciso di sperimentare, nell'ambito dello stesso corso di laurea specialistica in Design del Prodotto Ecocompatibile, un nuovo percorso formativo denominato "Virtual Design" che ha lo scopo di formare operatori esperti nella progettazione e gestione di prodotti digitali e multimediali e che consiste nella preparazione di un

progettista in grado di configurare e di gestire appieno l'attività di progettazione del prodotto virtuale. L'intento dell'attività formativa nel complesso è quello di sviluppare una problematica progettuale del prodotto virtuale dove l'interesse per l'innovazione tecnologica ed espressiva si rapporti ad una problematica ampia, attenta anche alle componenti umanistiche del progetto.

Lo studente che intende frequentare tale nuovo percorso formativo può fare riferimento ai seguenti moduli formativi:

- Design di sistemi
- Componenti del prodotto
- Modello virtuale statico
- Video interattivo

Organizzazione didattica

Il percorso formativo è articolato su quattro periodi tematici autonomi (corrispondenti al primo ed al terzo periodo didattico di ogni anno), ciascuno dei quali è dedicato ad una precisa tematica.

Per ottenere la Laurea specialistica in Design del Prodotto Ecocompatibile (ECODESIGN) sono fondamentali e obbligatori due moduli (Design dei Sistemi e Componenti del Prodotto).

Per completare il loro percorso formativo possono scegliere di frequentare due dei quattro rimanenti moduli.

Ogni periodo tematico è articolato in

- A. svolgimento di un workshop iniziale in cui viene introdotta la tematica, definita l'organizzazione del periodo e formulato il piano di lavoro;
- B. svolgimento del lavoro di progettazione coordinato dal docente di Disegno Industriale (con l'apporto disciplinare dei singoli corsi e con verifiche periodiche di confronto e discussione comuni) ed approfondimento della cultura generale nell'ambito di corsi tematici;
- C. svolgimento del workshop finale in cui avviene la discussione dei risultati raggiunti.

All'attività didattica partecipano i rappresentanti di industrie e enti interessati allo sviluppo della tematica trattata.

Ordini di priorità da rispettare nella frequenza ai laboratori e ai corsi

È possibile iscriversi all'uno o all'altro periodo tematico, ciascuno equivalente a 24 crediti, senza alcun obbligo di priorità di un periodo rispetto all'altro, ma non è possibile iscriversi a parte di un periodo tematico.

Ammissione all'esame di laurea specialistica

Lo studente che ha acquisito 114 crediti è ammesso all'esame di laurea specialistica.

L'esame di laurea consiste nella discussione della tesi che sarà una revisione critica dei progetti svolti nel percorso formativo o lo sviluppo di un progetto sotto la guida di un docente relatore.

Obiettivi formativi dei singoli moduli

Design di sistemi

Nuovi possibili scenari produttivi e di consumo basati su un'ottica sistemica di competizione tra le aziende in un mercato mondiale sostenibile senza rifiuti in quanto gli "output" di una filiera produttiva diventano gli "input" di un'altra. Individuazione e progettazione di sistemi artificiali "chiusi".

Componenti del Prodotto

Il guscio esterno visto dall'interno: il ruolo del componente nel prodotto finito.

Esperienza progettuale al fine di esplorare da vicino la cultura industriale che costituisce l'hardware dei prodotti complessi, anche alla luce della sostenibilità ambientale.

Confinare il design solo alla 'pelle esterna' degli oggetti, come se si trattasse di un decoro sovrascritturale o di un packaging evoluto, limita fortemente il processo di progettazione e di innovazione coinvolgendo solo la superficie anziché interessare l'intero prodotto.

Progetto di Luce

Definizione delle qualità percettive e dinamiche di luce che si intendono ottenere in un ambiente sia esso aperto o chiuso. Dinamiche innescate da una luce variabile nel tempo per cause naturali, per mano dell'utente o per via automatica. Si considererà la sostenibilità e l'ecocompatibilità delle soluzioni illuminotecniche in termini di consumo energetico, modalità manutentive, inquinamento luminoso, ciclo di vita dei materiali utilizzati per la costruzione degli apparecchi illuminanti, dismissione del prodotto dopo l'uso. Tutto ciò in un ambiente di progettazione, sperimentazione su prototipo, sperimentazione con cielo artificiale, simulazione numerica e realtà virtuale.

Innovazione, Gestione, Comunicazione

Perché un progettista possa veramente essere integrato nel contesto culturale/economico/sociale in cui opererà deve relazionarsi con l'innovazione tecnica e produttiva, saper gestire e prevedere i cambiamenti e le evoluzioni che avvengono nei vari campi, comunicare con efficacia il proprio risultato.

Modello Virtuale Statico

La modellazione tridimensionale quale strumento per la progettazione del prodotto industriale.

Il tema è l'approccio progettuale e culturale al prodotto virtuale nel suo complesso di esigenze tecniche/tecnologiche ottimizzate verso la rappresentazione dell'oggetto fisico attraverso la sua trasposizione digitale. Le diverse condizioni di percezione dell'oggetto reale e virtuale sono il perno attorno a cui ruota il lavoro del progettista di un prodotto digitale. La realtà risulta essere quindi linea guida per trasporre l'oggetto nell'ambiente virtuale: quest'ultimo assume valenza di ambiente in cui la percezione visiva dell'utente deve essere relazionata alle conoscenze acquisite e all'esperienza percettiva reale.

Il risultato finale è un modello statico i cui caratteri si distinguono dal modello reale dando all'oggetto che rappresenta una progettabilità amplificata.

Video Interattivo

Il termine video, nella lingua italiana, indica due diversi oggetti: l'immagine contraddistinta dal movimento e lo strumento (monitor, display, schermo, televisore, ecc.) attraverso il quale si accede a qualunque tipo di informazione: statica, dinamica, tridimensionale, testuale, ipertestuale, grafica, ipermediale e, ovviamente, anche video. L'interazione tra l'uomo e il video, soprattutto inteso come strumento, è andata crescendo sino al punto in cui il video è divenuto l'interfaccia privilegiata, sia diretta, sia mediata attraverso puntatori, telecomandi e altri strumenti. Un'evoluzione simile sta maturando nei confronti del video inteso come immagine contraddistinta dal movimento. Accanto alla tradizionale fruizione lineare ne emerge un'altra in cui l'interazione cambia il fluire del contenuto e il rapporto tra l'uomo e il video stesso. Struttura, progetto, interfaccia, strumento e logica di comunicazione non potranno più prescindere da questa dimensione.

In questa complessa connessione di parti risulta fondamentale una riflessione progettuale che unisca le parti in un forte senso compiuto.

Laurea specialistica in Design del prodotto ecocompatibile (Torino)

1° anno

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1,3		Attività di tipo D ⁽¹⁾	4	
2		Workshop Is I	5	

Design di sistemi

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	02APDAI	Disegno industriale I	6	L. Bistagnino
1	03BKYAI	Laboratorio di informatica I	2	R. Moriondo
1	01BYPAI	Progettazione ambientale	2	M. Settis
1	03ECBAI	Requisiti ambientali del prodotto industriale	6	G. Pauli
1	02CJBAI	Sistemi integrati di produzione	2	A. De Filippi
1	01FPWAI	Storia e critica del progetto ecocompatibile	2	E. Dellapiana
1	02CYJAI	Valutazione economica dei progetti	4	G. Locati

Componenti del prodotto

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
3	09AJRAI	Comportamento meccanico dei materiali	4	M. Gola
3	02ECIAI	Disegno industriale II	6	L. Bistagnino
3	02ECCAI	Laboratorio di informatica II	2	D. Borra
3	02BOGAi	Materiali e componenti per il disegno industriale	6	A. Guerrini
3	01BZKAI	Progettazione di sistemi costruttivi	2	G. De Ferrari
3	01CLLAI	Storia della cultura materiale	4	V. Marchis

2° anno

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1,3		Attività di tipo D ⁽¹⁾	4	
2		Workshop Is II	5	
3		Tesi	6	

Progetto di luce

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	02ERY _{AI}	Disegno industriale III	6	E. Canaparo
1	01BFC _{AI}	Illuminotecnica	4	A. Pellegrino
1	01GUE _{AI}	Laboratorio di informatica III	2	D. Borra
1	01GUH _{AI}	Lettura dell'architettura	2	F. Lattes
1	02BVZ _{AI}	Percezione e comunicazione visiva	4	M. Forchino
1	01GUP _{AI}	Requisiti per il progetto della luce	6	Docente da nominare

Innovazione, gestione, comunicazione

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
3	01GTV _{AI}	Disegno industriale IV	6	F. Celaschi
3	01ARA _{AI}	Economia e gestione dell'innovazione	6	Docente da nominare
3	01GTY _{AI}	Filosofia e teoria dei linguaggi	2	D. Vannoni
3	09BDY _{AI}	Gestione industriale della qualità	2	O. Marengo
3	01GUF _{AI}	Laboratorio di informatica IV	2	E. Carlesi
3	01CJK _{AI}	Sociologia della comunicazione	4	D. Astrologo
3	01GUU _{AI}	Storia e critica del progetto di disegno industriale	2	E. Dellapiana

Modello virtuale statico

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	01JHK _{AI}	Costruzione set virtuale	2	A. Di Piramo
1	02APE _{AI}	Disegno industriale per la comunicazione visiva I	6	F. Valpreda
1	01JHZ _{AI}	Illuminazione ambientale virtuale	4	D. Vicario
1	01JIR _{AI}	Lettura dell'ambiente virtuale	2	C. Sturiale
1	01JIT _{AI}	Modellazione vettoriale e poligonale	4	A. Carignano
1	03BVZ _{AI}	Percezione e comunicazione visiva	6	Docente da nominare

Video interattivo

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
3	02FOFAI	Disegno industriale per la comunicazione visiva II	6	G. Accardi
3	02GTYAI	Filosofia e teoria dei linguaggi	2	P. Bertetti
3	02JHXAi	Gestione dell'innovazione	6	Docente da nominare
3	01JHYAI	Gestione di formati e standard	2	M. Visca
3	01JIDAI	Integrazione dei media	2	M. Giordani
3	03CJKAI	Sociologia della comunicazione	4	M. Torchio
3	01JJMAi	Storia e critica del multimedia	2	P. Peruccio

Tabella 1 - Attività di tipo D

PD	Codice	Titolo	CFU	Docente
1	01GTTAI	Controllo di qualità del prodotto multimediale	4	D. Iervolino
1	01FRGAI	Storia dell'arte contemporanea I	4	B. Pedretti
1	01FQBAI	Teoria e storia del disegno industriale I	4	C. Comuzio
1	01FQDAI	Teoria e storia della comunicazione visiva I	4	L. Dematteis
3	01APEAI	Disegno industriale per la comunicazione visiva I	4	A. Cerrocchi; P. Tamborrini
3	01FRHAI	Storia dell'arte contemporanea II	4	F. Comisso
3	01FQCAI	Teoria e storia del disegno industriale II	4	C. Comuzio
3	01FQEAi	Teoria e storia della comunicazione visiva II	4	G. Falabrino

Note:

- (1) Corso opzionale che si consiglia di scegliere fra gli insegnamenti proposti dai corsi di laurea in "Disegno industriale" e "Progetto grafico e virtuale" della Tabella 1.

Si ricorda agli studenti di individuare un insegnamento che non è stato scelto come opzionale nel percorso di formazione di I Livello.

Corso di laurea in Architettura (ex Nuovo Ordinamento)

Disposizione transitoria

Gli studenti immatricolati fino all'anno accademico 1999/2000 compreso dovranno portare a termine il loro curriculum di studi in base al precedente regolamento didattico - (ordinamento antecedente il D.M. 509/99).

Qualora per qualche studente si presentassero debiti di frequenza su corsi dell'ex Nuovo Ordinamento verranno previste specifiche equivalenze su corsi del Nuovo Modello Formativo.

1. Introduction
 2. Background
 3. Methodology
 4. Results
 5. Conclusion
 6. References
 7. Appendix
 8. Index
 9. Table of Contents
 10. Summary
 11. Abstract
 12. Keywords
 13. Subject
 14. Topic
 15. Field
 16. Area
 17. Discipline
 18. Branch
 19. Department
 20. Division
 21. Section
 22. Unit
 23. Group
 24. Team
 25. Organization
 26. Institution
 27. Agency
 28. Company
 29. Firm
 30. Enterprise
 31. Business
 32. Industry
 33. Market
 34. Place
 35. Location
 36. Address
 37. City
 38. Town
 39. Village
 40. Hamlet
 41. Settlement
 42. Community
 43. Society
 44. Population
 45. Demography
 46. Statistics
 47. Numbers
 48. Figures
 49. Data
 50. Information
 51. Knowledge
 52. Understanding
 53. Insight
 54. Perception
 55. View
 56. Opinion
 57. Belief
 58. Conviction
 59. Doctrine
 60. System
 61. Theory
 62. Hypothesis
 63. Model
 64. Framework
 65. Structure
 66. Form
 67. Shape
 68. Figure
 69. Image
 70. Picture
 71. Scene
 72. View
 73. Look
 74. Gaze
 75. Stare
 76. Glance
 77. Peep
 78. Stare
 79. Glance
 80. Peep
 81. Stare
 82. Glance
 83. Peep
 84. Stare
 85. Glance
 86. Peep
 87. Stare
 88. Glance
 89. Peep
 90. Stare
 91. Glance
 92. Peep
 93. Stare
 94. Glance
 95. Peep
 96. Stare
 97. Glance
 98. Peep
 99. Stare
 100. Glance
 101. Peep
 102. Stare
 103. Glance
 104. Peep
 105. Stare
 106. Glance
 107. Peep
 108. Stare
 109. Glance
 110. Peep
 111. Stare
 112. Glance
 113. Peep
 114. Stare
 115. Glance
 116. Peep
 117. Stare
 118. Glance
 119. Peep
 120. Stare
 121. Glance
 122. Peep
 123. Stare
 124. Glance
 125. Peep
 126. Stare
 127. Glance
 128. Peep
 129. Stare
 130. Glance
 131. Peep
 132. Stare
 133. Glance
 134. Peep
 135. Stare
 136. Glance
 137. Peep
 138. Stare
 139. Glance
 140. Peep
 141. Stare
 142. Glance
 143. Peep
 144. Stare
 145. Glance
 146. Peep
 147. Stare
 148. Glance
 149. Peep
 150. Stare
 151. Glance
 152. Peep
 153. Stare
 154. Glance
 155. Peep
 156. Stare
 157. Glance
 158. Peep
 159. Stare
 160. Glance
 161. Peep
 162. Stare
 163. Glance
 164. Peep
 165. Stare
 166. Glance
 167. Peep
 168. Stare
 169. Glance
 170. Peep
 171. Stare
 172. Glance
 173. Peep
 174. Stare
 175. Glance
 176. Peep
 177. Stare
 178. Glance
 179. Peep
 180. Stare
 181. Glance
 182. Peep
 183. Stare
 184. Glance
 185. Peep
 186. Stare
 187. Glance
 188. Peep
 189. Stare
 190. Glance
 191. Peep
 192. Stare
 193. Glance
 194. Peep
 195. Stare
 196. Glance
 197. Peep
 198. Stare
 199. Glance
 200. Peep
 201. Stare
 202. Glance
 203. Peep
 204. Stare
 205. Glance
 206. Peep
 207. Stare
 208. Glance
 209. Peep
 210. Stare
 211. Glance
 212. Peep
 213. Stare
 214. Glance
 215. Peep
 216. Stare
 217. Glance
 218. Peep
 219. Stare
 220. Glance
 221. Peep
 222. Stare
 223. Glance
 224. Peep
 225. Stare
 226. Glance
 227. Peep
 228. Stare
 229. Glance
 230. Peep
 231. Stare
 232. Glance
 233. Peep
 234. Stare
 235. Glance
 236. Peep
 237. Stare
 238. Glance
 239. Peep
 240. Stare
 241. Glance
 242. Peep
 243. Stare
 244. Glance
 245. Peep
 246. Stare
 247. Glance
 248. Peep
 249. Stare
 250. Glance
 251. Peep

100

annotazioni

Blank lined paper with horizontal blue lines.

Indirizzi utili

I Facoltà di Architettura Viale Mattioli, 39 (Castello del Valentino) - Torino

Presidenza	tel.	011 564.5901
	fax	011 564.5902
Biblioteca	tel.	011 564.6701

II Facoltà di Architettura Viale Mattioli, 39 (Castello del Valentino) - Torino

Presidenza	tel.	011 564.6377
	fax	011 564 6379
Biblioteca	tel.	011 564.6701

I Facoltà di Ingegneria Corso Duca degli Abruzzi, 24 - 10129 Torino

Presidenza	tel.	011 564.6357
	fax	011 564 5932
Biblioteca	tel.	011 564.6713

II Facoltà di Ingegneria Piazza S. Eusebio, 5 - Vercelli

Presidenza (orario: 9.00 – 12.00)	tel.	0161 226.331
	fax	0161 226 322
Biblioteca	tel.	0161 226.342

III Facoltà di Ingegneria Corso Duca degli Abruzzi, 24 - 10129 Torino

Presidenza	tel.	011 564.6355
	fax	011 564 5932
Biblioteca	tel.	011 564.6713

IV Facoltà di Ingegneria Corso Duca degli Abruzzi, 24 - 10129 Torino

Presidenza	tel.	011 564.6390
	fax	011 564 5932
Biblioteca	tel.	011 564.6713



POLITECNICO DI TORINO
SISTEMA

(4)

BIBL. D